

Autografi e manoscritti

PERUZZI

p. andré B

Giuseppe Sacco

J. Mardersteig

Ulrich Haeppli

Mo. Leoni

Luigi Brancati

Orlando Ferrarini

Emilio Castellani

F. de Brie

+ Antonio G. Argenti

Luigi Brancati



Lim Antiqua s.a.s - Studio bibliografico

Via delle Ville I, 1008
I-55100 LUCCA
Telefono e Fax

+39 0583 34 2218 (dalle 9 alle 13)

+39 333 255 17 58

web: www.limantiqua.it
email: limantiqua@limantiqua.it
P. IVA 01286300460

Dati per bonifico:

C/C postale n. 11367554
IBAN: IT 67 Q 07601 13700 000011367554
BIC: BPPIITRRXXX

Orario di apertura

Lunedì – Venerdì ore 9.00/14.00

Spedizione raccomandata Italia € 10
Spedizione raccomandata Estero € 15

Gli ordini possono essere effettuati per telefono, email o via fax. Il pagamento può avvenire tramite contrassegno, bollettino postale, bonifico sul conto postale o PayPal. Le spese di spedizione sono a carico del destinatario. I prezzi indicati sono comprensivi di IVA. Gli ordini saranno ritenuti validi e quindi evasi anche in caso di disponibilità parziale dei pezzi richiesti.

Letteratura e arte
p. 2

Storia
p. 49

Musica e teatro
p. 84

Letteratura e arte

1. Agostino Ademollo (Siena 1799 - Firenze 1841)

Lettera autografa firmata, datata Firenze 23 9bre 1876, diretta "ai Sig.ri Fratelli Giachetti" di Prato, su questioni editoriali. "Inoltre invio due manoscritti, uno sull'opera da me scritta sugli spettacoli, e l'altro sulla Vita del Salvatore, stampe che pubblico sotto il nome di Ducci...". 1 p. in-4. Piegature. Dottore in leggi e magistrato, pubblicò uno studio sul *Giudizio criminale in Toscana secondo la riforma Leopoldina* (Firenze 1840); ma più volentieri che il diritto coltivò gli studi di storia e le lettere. Dei primi diede saggio con una monografia sugli *Spettacoli degli antichi romani* (Firenze 1837), suggeritagli dalla devozione filiale; essa ha infatti una seconda parte dedicata alla "descrizione delle composizioni pittoriche di Luigi Ademollo relative all'indicato soggetto" cioè al soggetto stesso del libro. Alla letteratura offrì un racconto storico, *Beatrice Cenci romana* (Firenze 1839), e il romanzo *Marietta de' Ricci ovvero Firenze al tempo dell'assedio* (Firenze 1840).

€ 100

Prato
Sig.ri Fratelli Giachetti

Firenze 23 9bre 1876

Ma lungo silenzio ha interrotta la vostra corrispondenza, una questo silenzio è provenuta da più ragioni delle quali si è una il non aver veduto risultare dal loro tanto rapporto alle vostre corrispondenze. Se in codesta città, e dove arriviamo le loro relazioni commerciali sono sempre sul mio sperare per quello che ha relazione alle mie pubblicazioni, io sono sempre sulla determinazione di non variare corrispondente. Dico li presso darvi notizia se dovei stare agli antichi rapporti alle pubblicazioni degli spettacoli romani - e del libro di Serundino e se hanno commissioni da descrivermi in queste e pubblicazioni delle quali ho inviato i bozzetti.

Inoltre invio due manoscritti uno sull'opera da me scritta sugli spettacoli, e l'altro sulla Vita del Salvatore, stampe che pubblico sotto il nome Ducci.

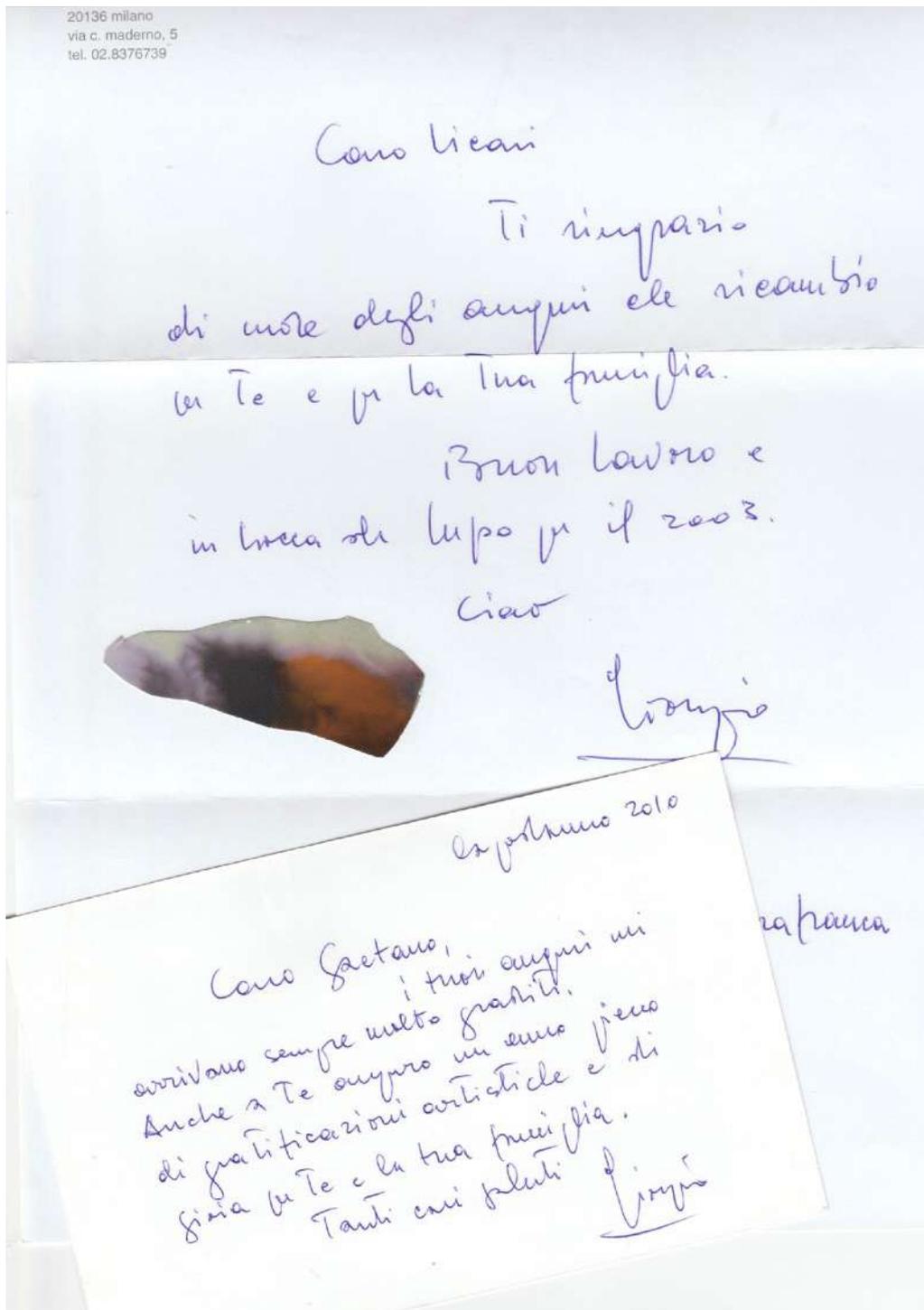
In attenzione

Sono
D. Agostino Ademollo
m. Rom

1. Agostino Ademollo

2. Giorgio Albertini (Milano 1930 - ivi 2020)

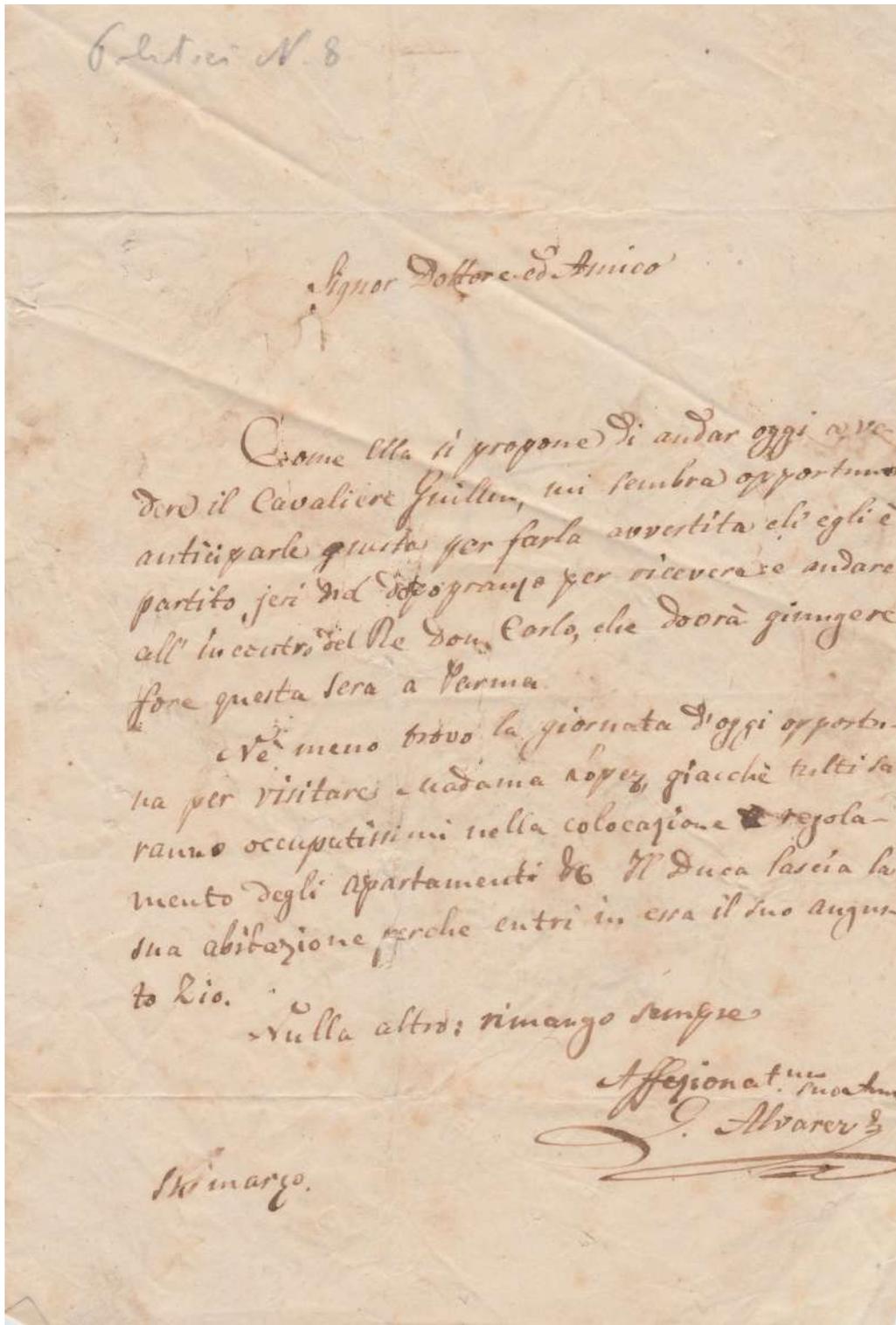
Due lettere autografe firmate, risp. dat. al 2002 e al 2010, del noto pittore e fotografo, docente presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano, in risposta agli auguri per il nuovo anno. "*Quant'è lontana, ormai, Barrafranca e come rimpiangiamo la Sicilia!...*". 2 pp. in diverso formato. Sono presenti due *collages* "d'autore", il primo su lettera il secondo su cartolina. Unite due buste viaggiare. € 150



2. Giorgio Albertini

3. Gregorio Alvarez - Perez (Casabermeja - Málaga 1798)

Lettera autografa firmata, datata 14 marzo (s.a.) del letterato, traduttore del volume di J. L. Balmes tit. *Il Protestantismo comparato al Cattolicesimo nelle sue relazioni con la civiltà Europea* (Parma, tip. ducale, 1841), nella quale viene citato il Duca di Parma. "tutti saranno occupatissimi nella colocazione e regolamento degli appartamenti (...) il Duca lascia la sua abitazione perché entri il suo Augusto Zio...". Piegature. € 70



3. Gregorio Alvarez - Perez

5. Orazio Bacci (Castelfiorentino 1864 - Roma 1917)

Lettera autografa firmata, datata 29 giugno (s.a.) dell'italianista e uomo politico, docente nel Regio Liceo di Siena dal 1891 al 1893, socio dell'Accademia della Crusca (dal 1913) e sindaco di Firenze dal 1915 al 1917, indirizzata all'amico Gino Capponi su questioni professionali ed editoriali. 1 p. in-8. € 70

Lettera n. 1072

Caro Gino,

gli esami e altre cure domestiche ed elettorali, mi hanno impedito assolutamente di scrivere, in questi giorni, il ty. Boro. È stasera parte per Torino, dove resterà circa due settimane.

E poi torno a Firenze, e verrò allora dal ty. Boro e da Lei, per intruderli nel futuro libro, e per il solito conteggio.

Omaggio alle Lynce; saluti a Lei.

È Gasperino? È stato promosso? Se sì, come però, rallegr. al giovane ginnasiale.

Orazio Bacci

Indirizzo di Torino: G. Potta

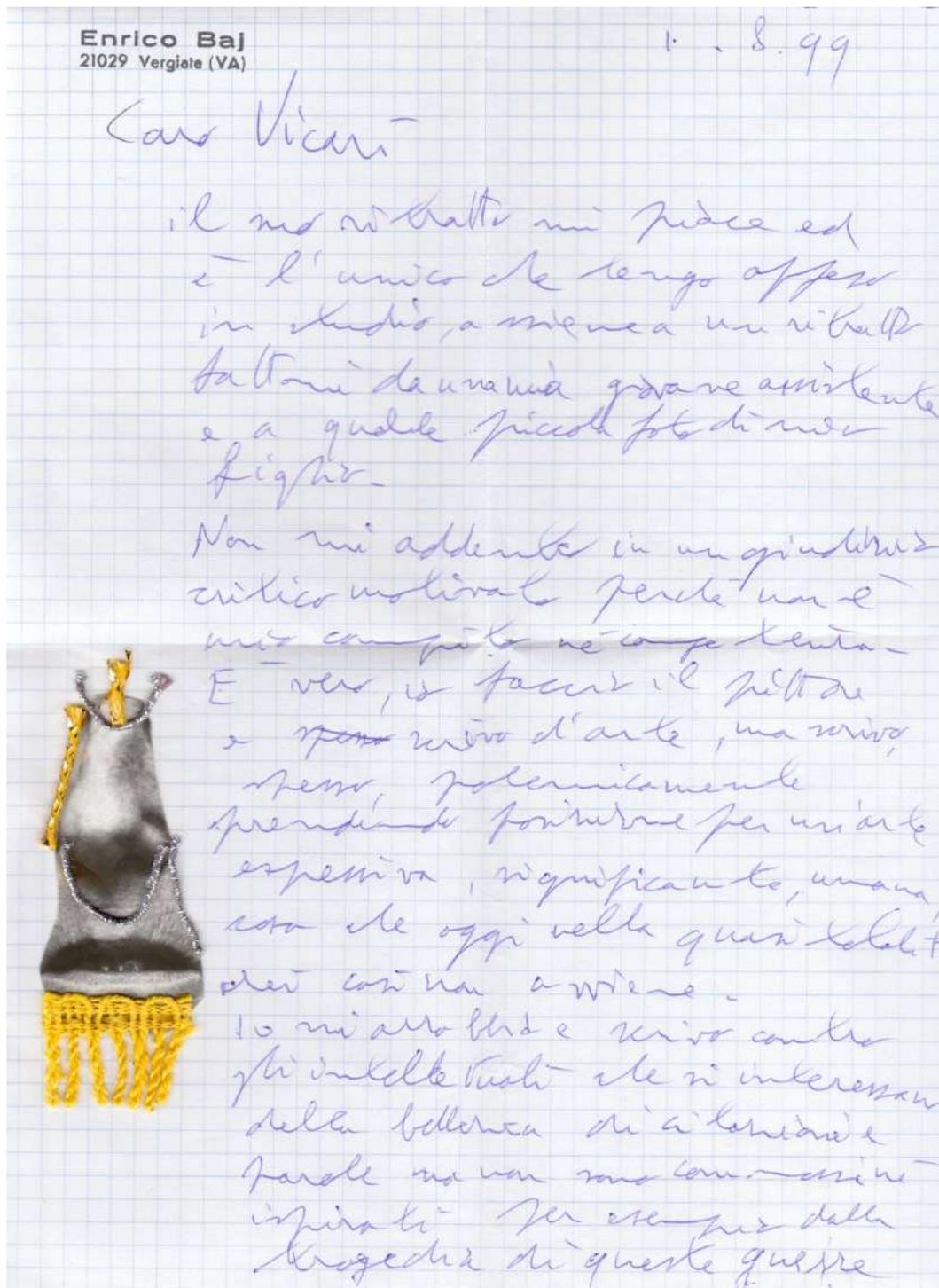
29 giugno

Orazio Bacci

5. Orazio Bacci

6. Enrico Baj (Milano 1924 - Vergiate 2003)

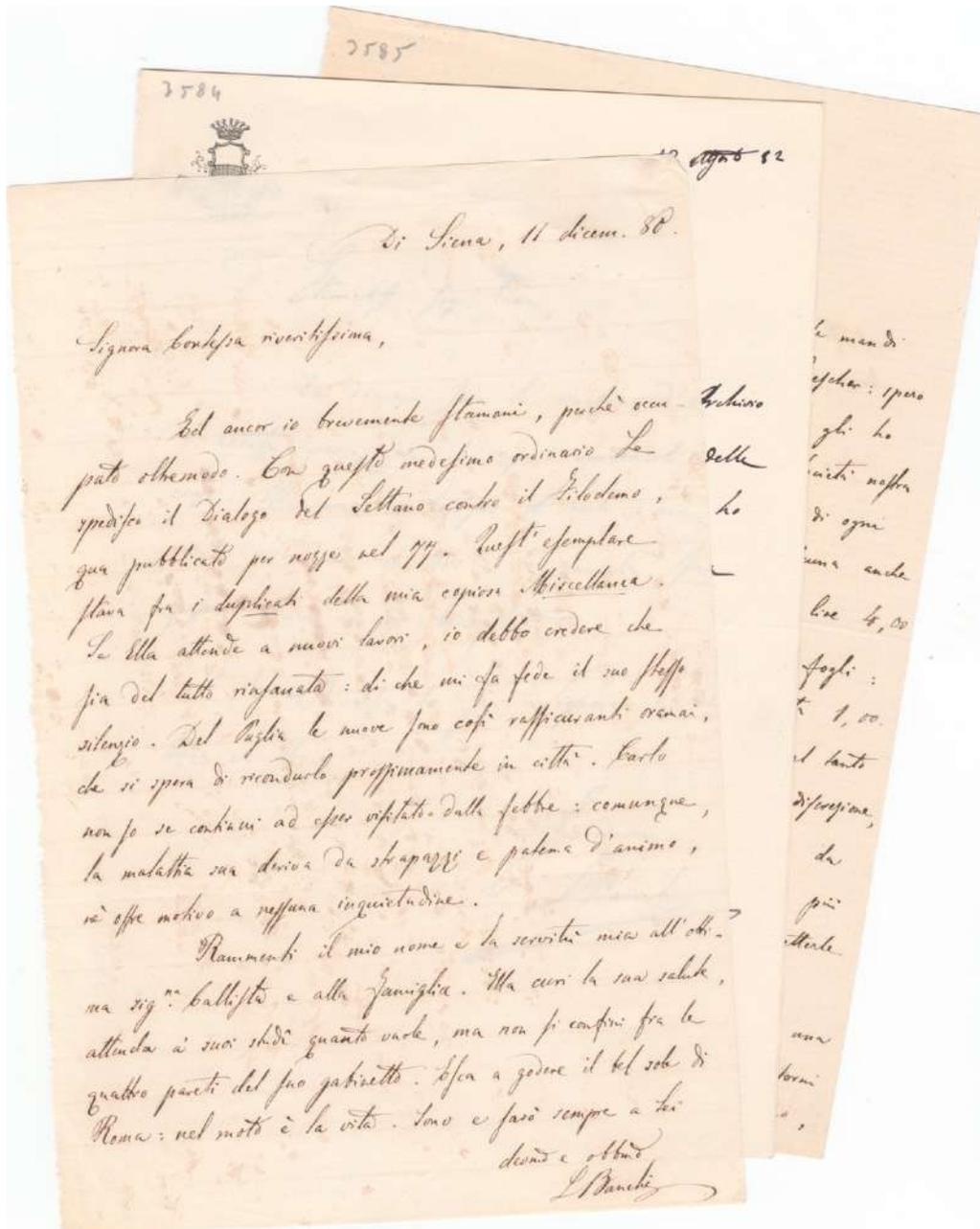
Lettera autografa, dat. 1.8.1999 del rinomato artista fondatore del *Movimento Nucleare*, diretta a Gaetano Vicari, nella quale ringrazia il collega per un dipinto inviatogli. "Il suo ritratto mi piace ed è l'unico che tengo appeso in studio assieme a un ritratto fattomi da una mia giovane assistente e a qualche piccola foto di mio figlio. Non mi addento in un giudizio critico motivato perché non è mio compito. E' vero, io faccio il pittore, e vivo d'arte, ma scrivo, spesso polemicamente prendendo posizione per un'arte espressiva, significativa, umana, cosa che oggi nella quasi totalità dei casi non avviene...". 1 p. in-4, carta int. E' presente un collage "d'autore" applicato al margine sinistro del foglio. Sono unite una riproduzione del suaccennato ritratto ed una busta viaggiata. € 200



6. Enrico Baj

7. Luciano Banchi (Radicofani 1837 - Siena 1887)

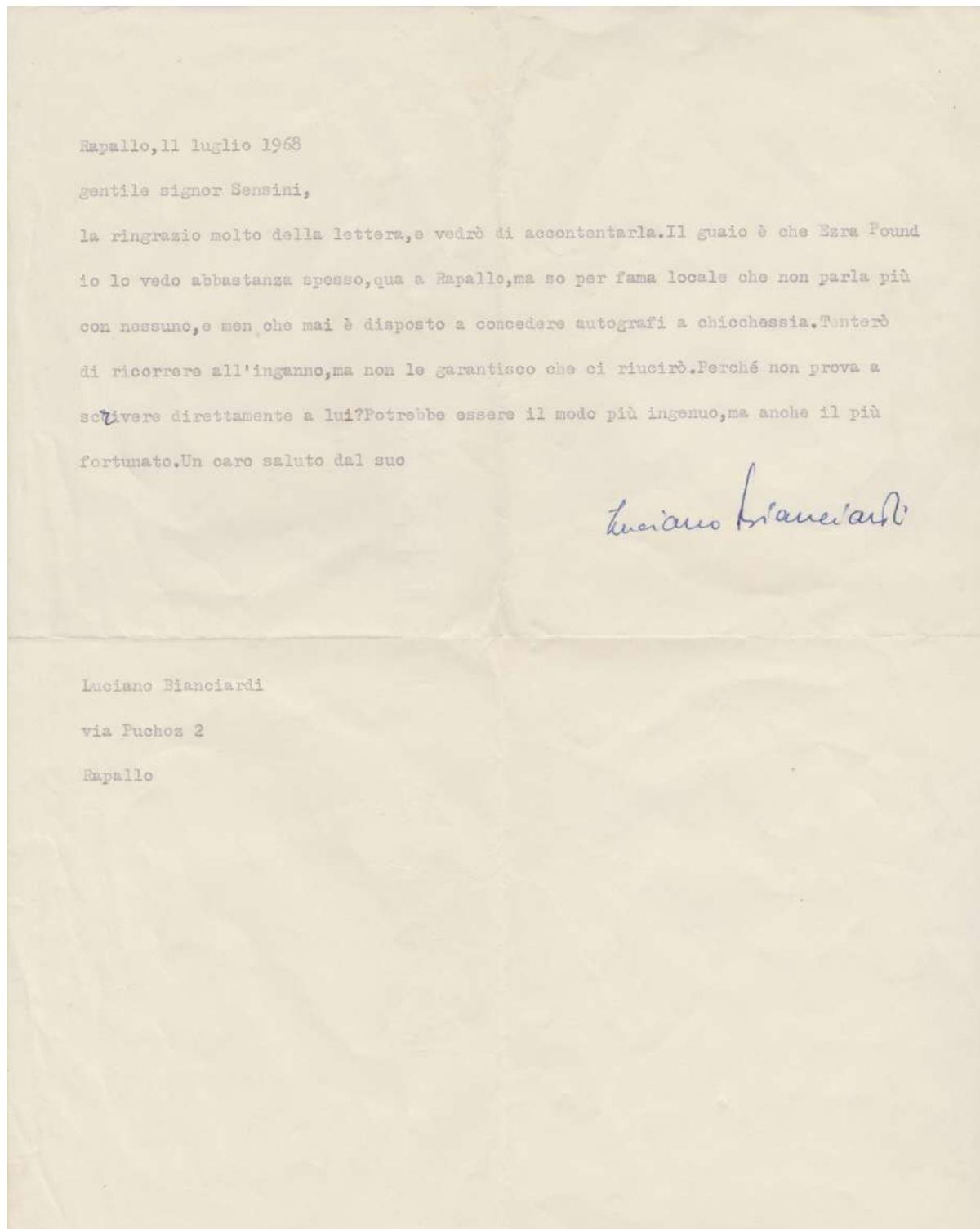
Tre lettere autografe firmate, datate al 1880 e al 1882, dell'archivista e uomo politico, più volte sindaco di Siena (a partire dal 1870), autore della pubblicazione tit. *Statuti senesi scritti in volgare ne' secoli XIII e XIV e pubblicati secondo i testi del R. Archivio di Stato in Siena*, (Bologna, presso Gaetano Romagnoli, 1863-1877), dirette a Enea Piccolomini (2), su questioni letterarie e famigliari e con un riferimento al Palio: "Con questo medesimo ordinario Le spedisco il Dialogo del Settano contro il Filodemo, qua pubblicato per nozze nel 77. Questo esemplare stava fra i duplicati della mia copiosa miscellanea...". "Da domani sera la ringhiera d'Archivio è aperta per godere il consueto spettacolo delle corse...". 4 pp. in-8. € 150



7. Luciano Banchi

8. Luciano Bianciardi (Grosseto 1822 - Milano 1871)

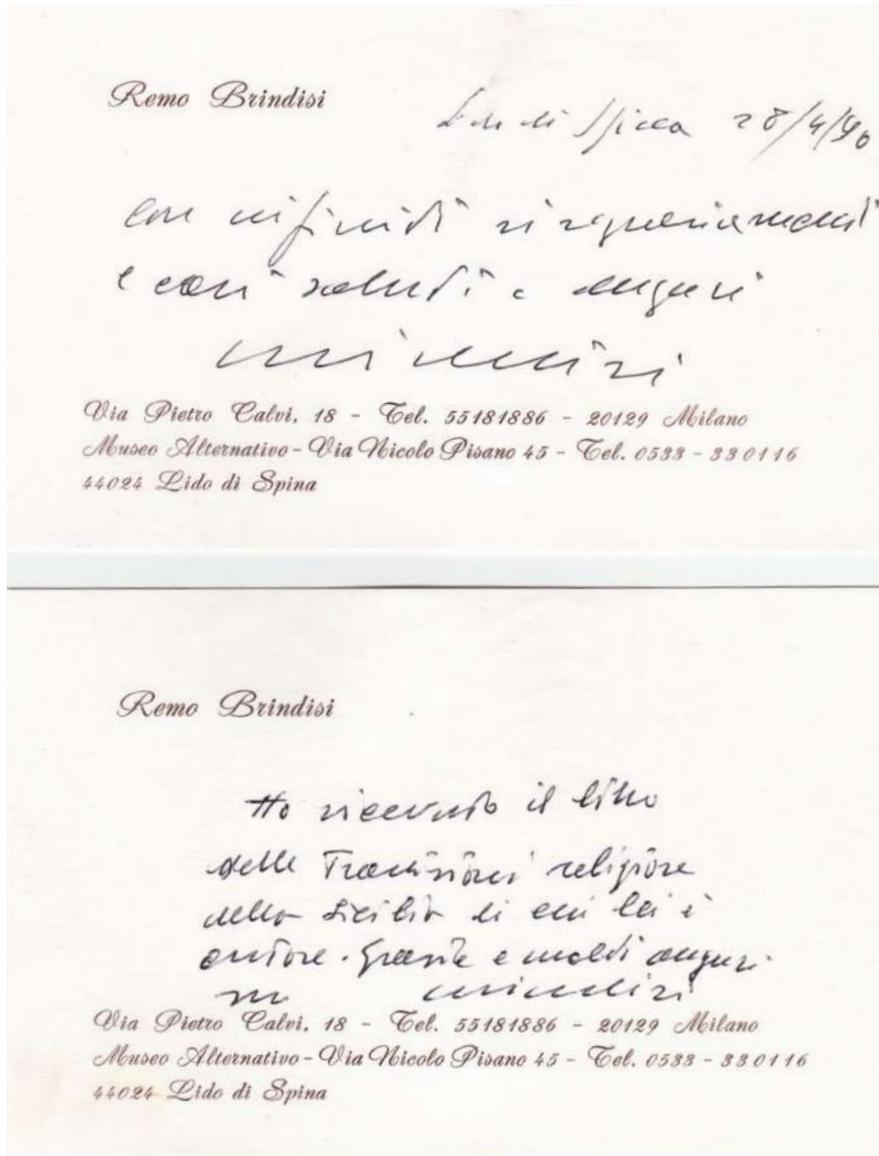
Lettera datt. firmata, datata *Rapallo 11 luglio 1968* dell'autore de *La vita agra* (1962), diretta al "Signor Sensini". "Il guaio è che Ezra Pound io lo vedo abbastanza spesso, qua a Rapallo, ma so per fama locale che non parla più con nessuno...". 1 p. in-4. € 90



8. Luciano Bianciardi

9. Remo Brindisi (Roma 1918 - Lido di Spina 1996)

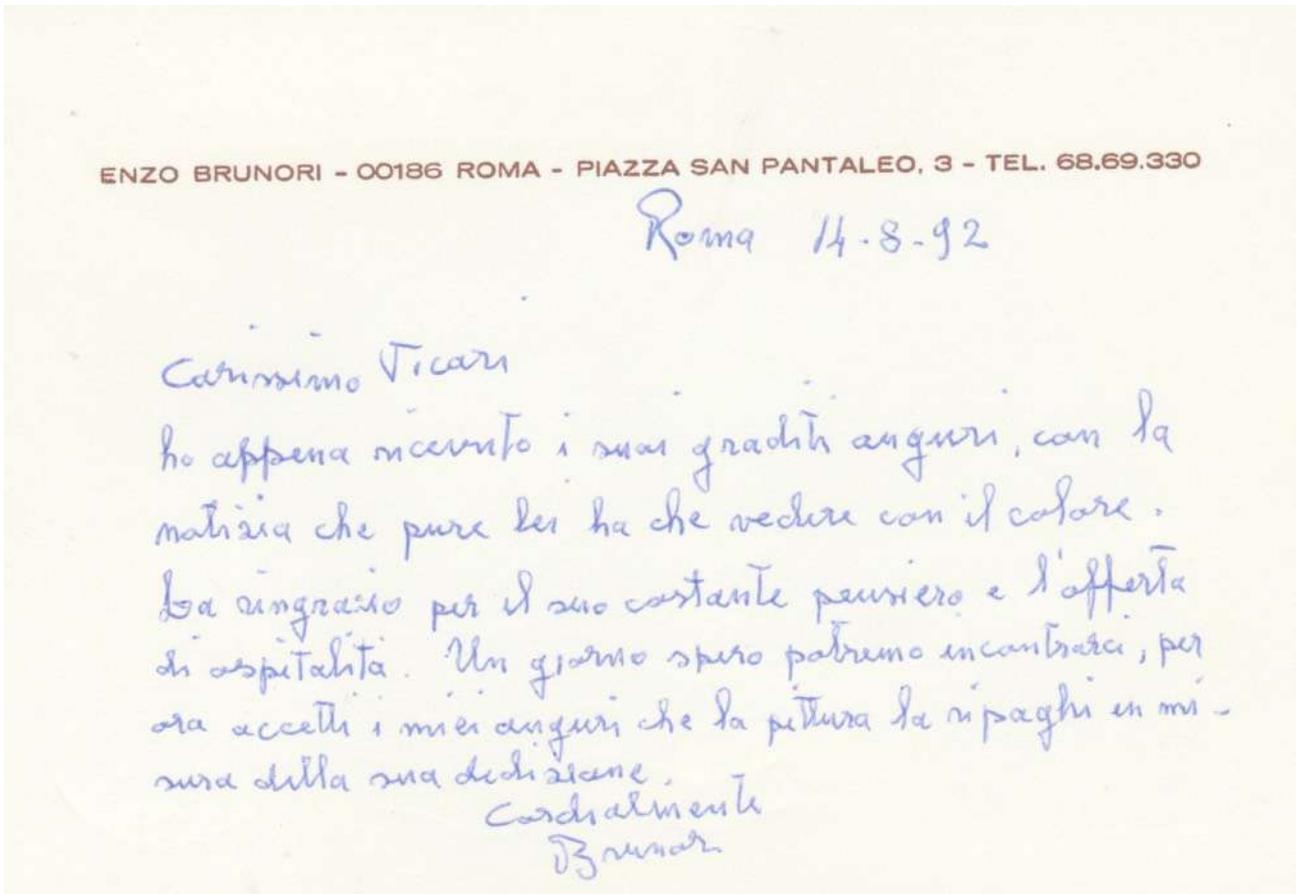
Due lettere autografe firmate, dat. al 1990, del rinomato pittore, presidente della Triennale di Milano dirette ad un collega. "Ho ricevuto il libro sulle tradizioni religiose della Sicilia...". 2 pp. in-8 obl. Sono presenti due collages al verso dei due biglietti. Unite le buste viaggiare. € 120



9. Remo Brindisi

10. Enzo Brunori (Perugia 1924 - Roma 1993)

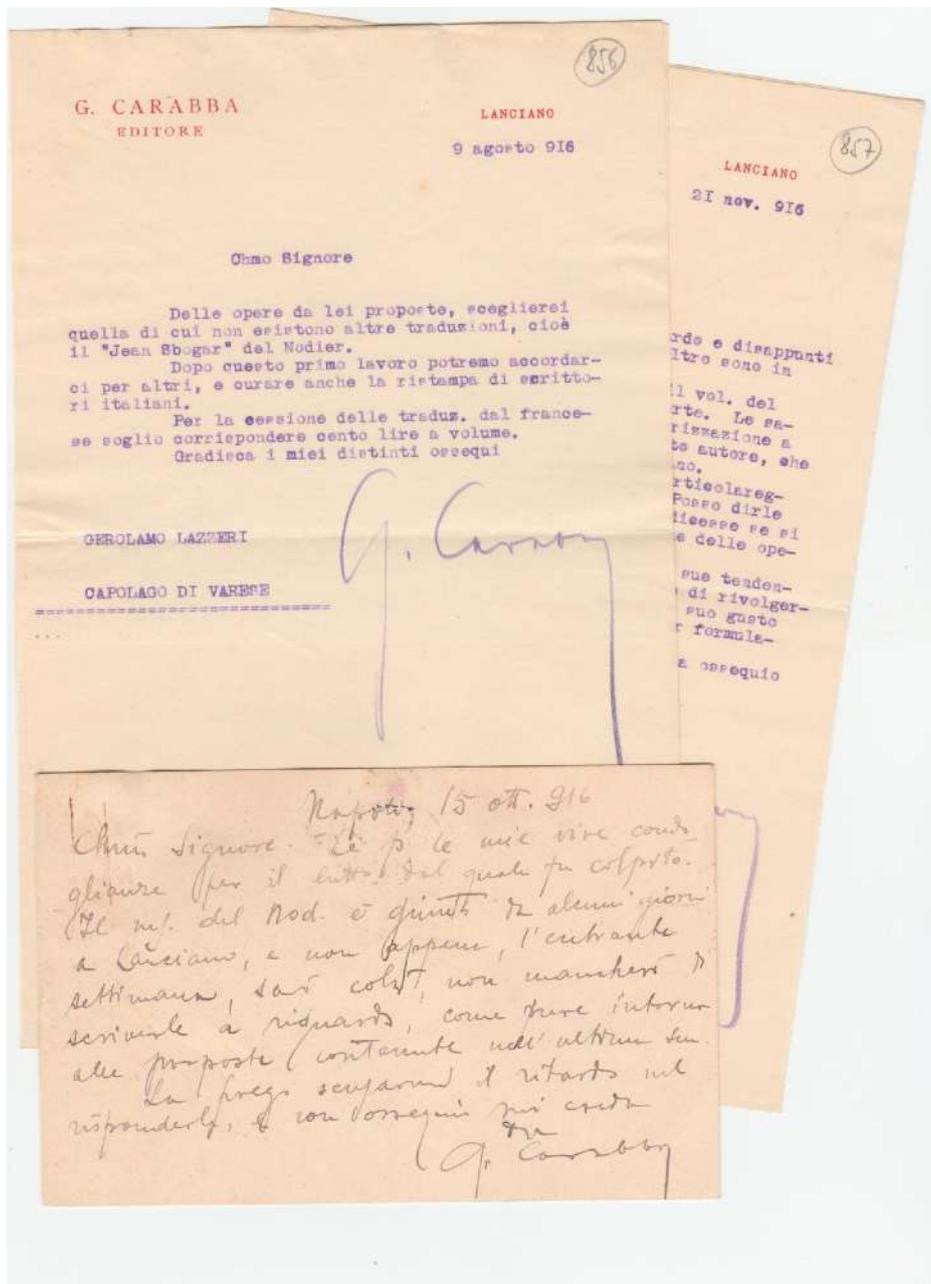
Lettera autografa firmata, datata Roma 14.8.1992 del noto pittore paesaggista, diretta ad un collega. "Ho appena ricevuto i suoi graditi auguri, con la notizia che pure lei ha che vedere con i colori...". 1 p. in-8 obl. Un collage è applicato al verso della lettera. Unita busta viaggiata. € 80



10. Enzo Brunori

11. Gino Carabba (Lanciano 1876 - ivi 1944)

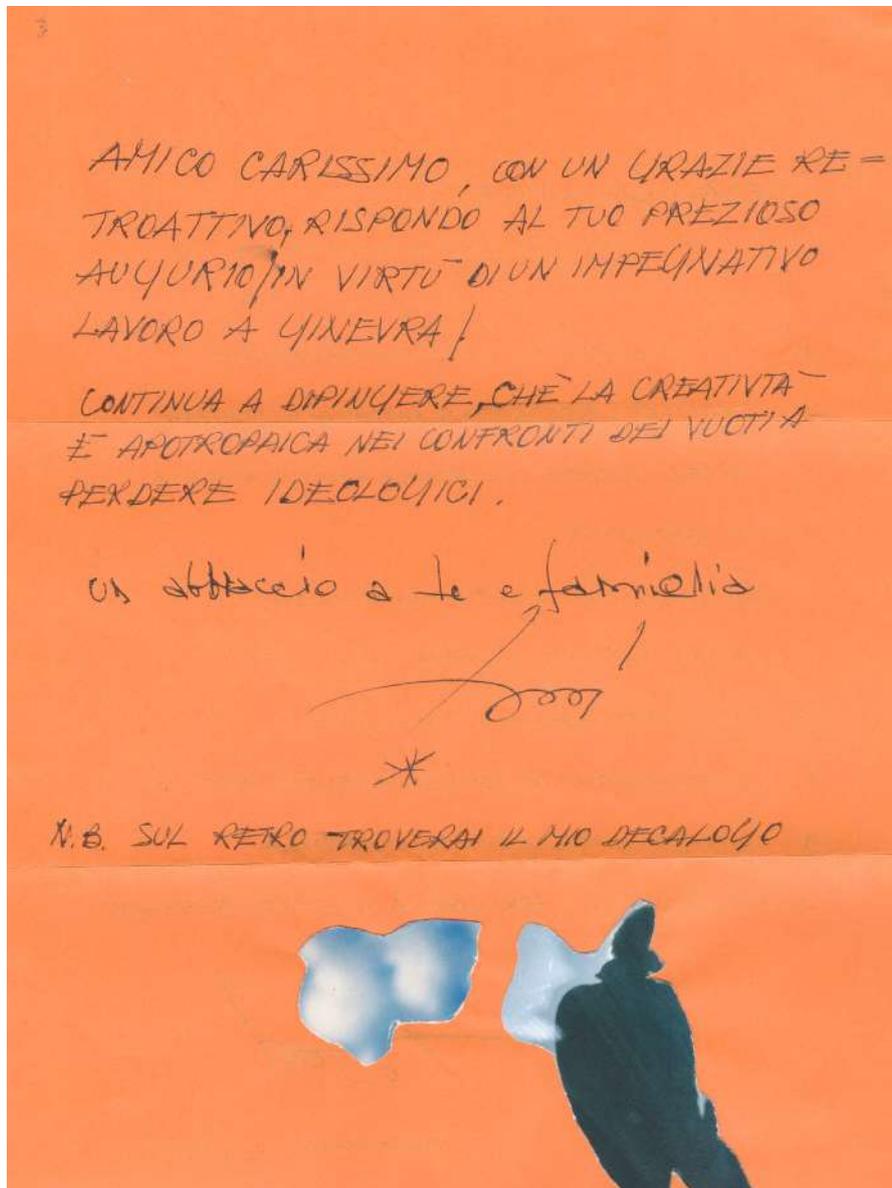
Tre lettere firmate (due datt., la terza integralmente autografa), risalenti al 1916, dell'editore abruzzese, dirette al letterato Gerolamo Lazzeri (1893-1942), con il quale prende accordi per alcune traduzioni da pubblicare. "sceglierei quella di cui non esistono altre traduzioni, cioè il 'Jean Sbogar' del Nodier...". 3 pp. in-8. Sono unite due buste. € 120



11. Gino Carabba

12. Antonio Carena (Rivoli 1925 - ivi 2010)

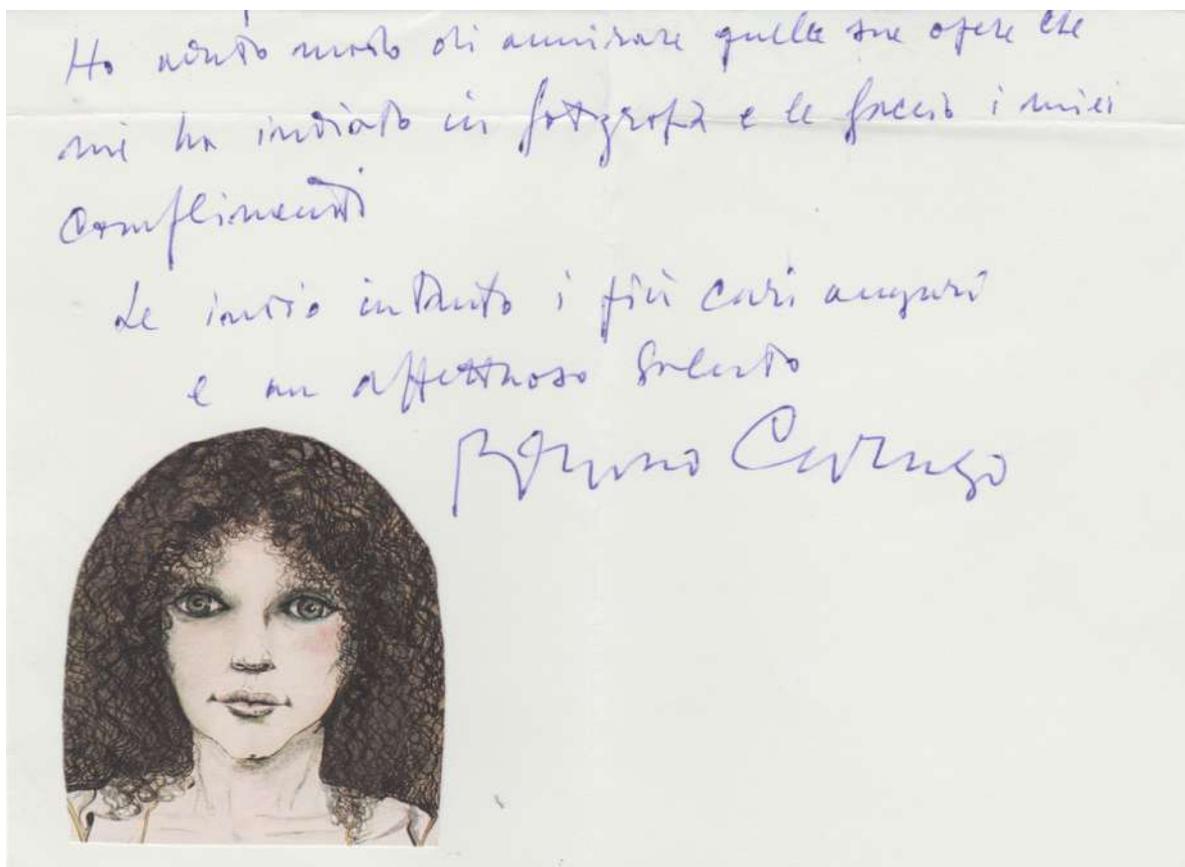
Bella lettera autografa firmata, datata sulla busta 3.6.2004, del rinomato pittore noto come 'l'artista dei cieli', diretta al collega Gaetano Vicari: "Continua a dipingere, che la creatività è apotropaica nei confronti dei vuoti a perdere ideologici..." che si conclude con un piccolo collage realizzato dall'autore e che contiene al verso il "Decalogo UNITRE - Per rincoglionire senza fretta". € 150



12. Antonio Carena

13. Bruno Caruso (Palermo 1927 - Roma 2018)

Lettera autografa firmata, s.d. dell'artista e scrittore siciliano, assiduo collaboratore de 'L'Ora' negli anni Sessanta, diretta al collega Tano Vicari. "Ho avuto modo di ammirare quelle sue opere che mi ha inviato in fotografia e le faccio i miei complimenti...". 1 p. in-8 obl. E' presente un piccolo collage applicato sulla lettera che risulta essere frammentaria. Unita busta viaggiata datata. € 80



13. Bruno Caruso

14. Amos Cassioli (Asciano 1832 - Firenze 1891)

Lettera autografa firmata, datata *Firenze domenica* (s.a.) del rinomato pittore, diretta a Giuseppe Chiarini, su questioni artistiche ed editoriali. "Ricevo la tua e sento dalla fretta dell'editore e del progetto di metter invece dell'incisione la fotografia...". 2 pp. in-8. € 70

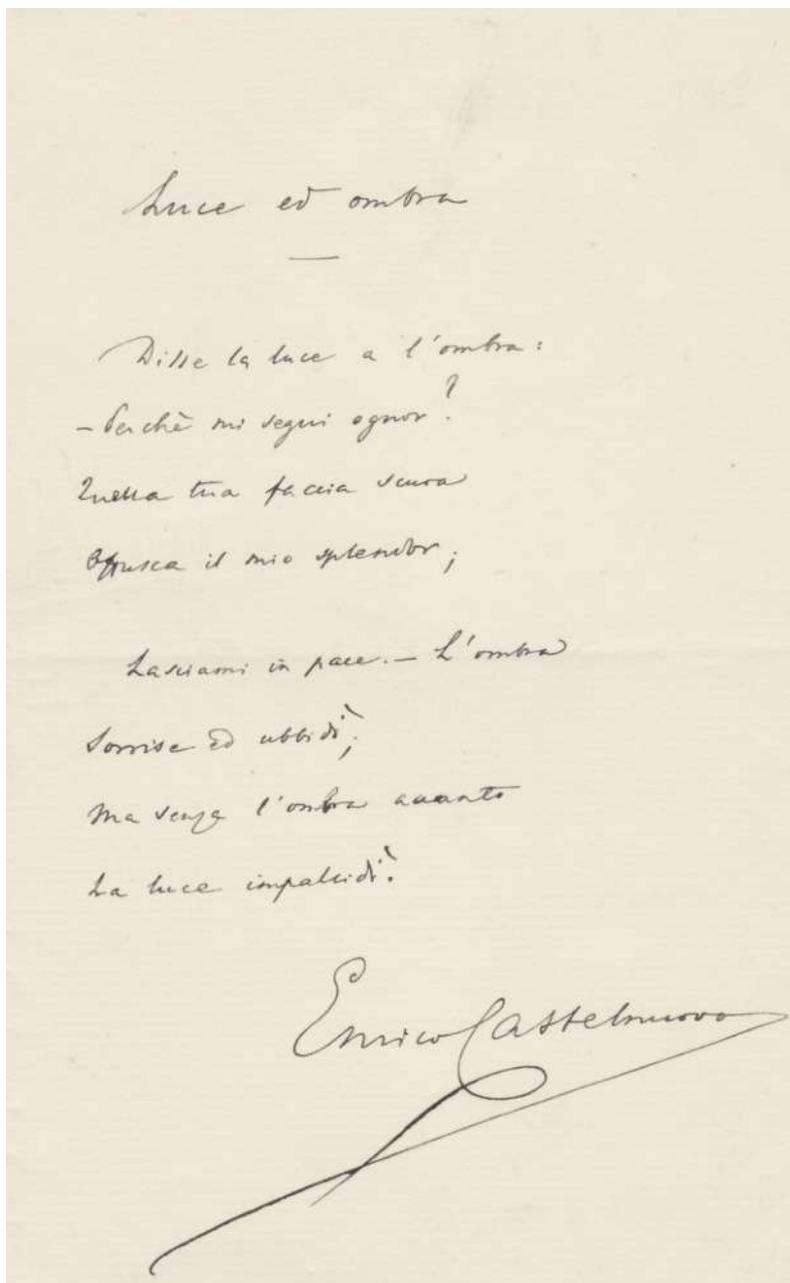
3525 Firenze domenica
Caro Chiarini

Ricevo la tua e sento della
fretta dell'editore e del progetto di
metter invece dell'incisione la
fotografia. Benissimo, ti mando
quella prova che tu vedete
^{come si trova.}
In quanto alla tiratura (o stampa-
tura) possiamo tenerla più o meno
forte fino a farla anche nera
come teneo anche più bianca la
carta; in quanto alla grandezza
è sempre da stabilirsi ancora
dietro questa prova, che è neces-
sario che io riprenda il disegno e
lo accareggi ancora dovendo servir
in quel modo e non incido qui
sì la guerra rifar la negativa. So
condirei che occorresse bene. Scrivi
subito cosa dobbiamo fare. Intanto io
lavoro ancora nel disegno.

14. Amos Cassioli

15. Enrico Castelnuovo (Firenze 1839 - Venezia 1915)

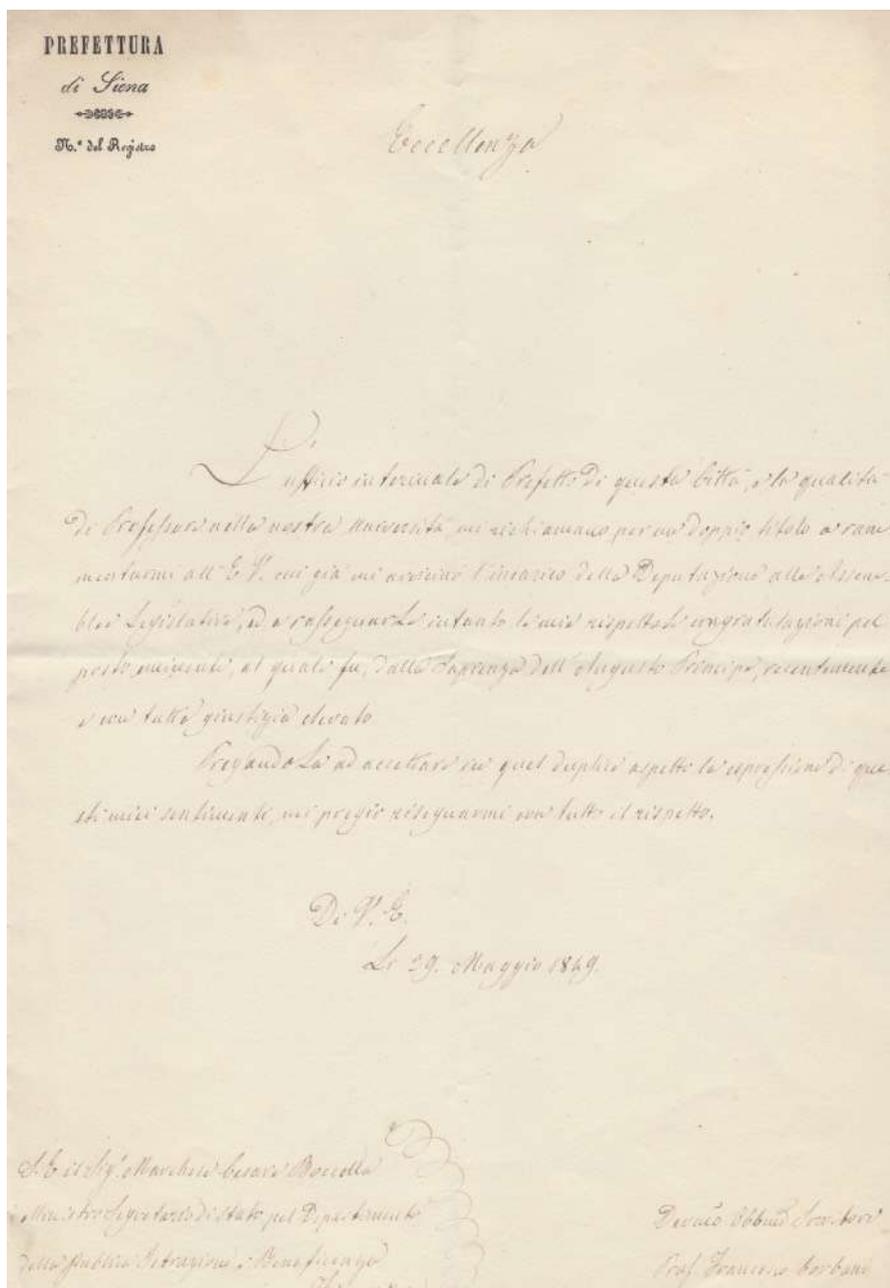
Componimento poetico autografo firmato tit. *Luce ed ombra*, dello scrittore e patriota autore del romanzo intitolato *I Moncalvo* (1909). Incipit: "Disse la luce a l'ombra: /- Perché mi segui ognor? /Quella tua faccia scura /Offusca il mio splendor...". 1 p. in-8. € 80



15. Enrico Castelnuovo

16. Francesco Corbani (Siena 1804 - ivi 1859)

Lettera autografa firmata, datata *Li 29 Maggio 1849*, diretta al Marchese Cesare Boccella, con il quale si congratula "pel posto eminente al quale fu, dalla Sapienza dell'Augusto Principe recentemente e con tutta giustizia elevato". 1 p. in-4, su bifolio, carta int. E' acclusa una minuta diretta al Conte Boccella. (1 p. in-4). Professore di economia sociale nell'ateneo senese, dal 1826 al 1842 lavorò come segretario nell'ospedale di Santa Maria della Scala e nell'archivio storico di quell'istituto avviando ordinamenti e ricerche, soprattutto di storia economica, approfondendo poi questi studi nell'archivio delle Riformazioni. Nel 1858 fu incaricato da Granduca Leopoldo II della direzione dell'archivio di Stato di Siena. € 100



16. Francesco Corbani

17. Félicie de Fauveau (Livorno 1801 - Firenze 1886)

Bella e lunga lettera autografa firmata, datata *12 7bre 1839 Florence* della scultrice francese, diretta a padre Bandini, domenicano a Siena, nella quale raccomanda alle cure di quest'ultimo l'amico "*Geppino Foloni*" e parla di vicende fiorentine di quei giorni. 3 pp. in-4, su bifolio. Il personaggio di Félicie de Fauveau è tanto emblematico quanto unico. Nostalgica per un'epoca che non ha vissuto, monarchica, cattolica, celibe e femminista, questa scultrice ha impegnato la sua vita e la sua arte per difendere un'utopia politica, esprimendosi soprattutto attraverso l'immagine messa al servizio della Storia. Félicie de Fauveau nata a Livorno è stata la prima donna scultrice a guadagnarsi da vivere con la sua arte. Discende da una famiglia di finanzieri nobilitati nel 1740, che si stabilì in Italia poco prima della Rivoluzione. Ha iniziato a dipingere, lavorando nello studio di Louis Hersent, poi, sotto l'ispirazione di Paul Delaroche, si è dedicata ad approfonditi studi di storia, araldica, arte medievale e scultura con il fratello minore Hippolyte. A 26 anni debutta al Salon con un colpo da maestro: un gruppo in bassorilievo (ispirato a Walter Scott) *Christine de Suède*. Il gruppo vince il voto e si guadagna la sua innegabile fama. Durante la sua visita al Salon, Alexandre Dumas si è fermato davanti ad esso e ha deciso di usarlo come ispirazione per uno spettacolo teatrale, *Christine*, che è stato messo in scena al Théâtre Français sei mesi dopo. Le cose cambiarono nel 1830, dopo l'abdicazione di Carlo X. Félicie rivendicando la sua fedeltà ai Borboni, si oppose al nuovo Re dei francesi Luigi Filippo, accanto a Félicie de Duras, contessa di La Rochejaquelein, che accompagnò in Vandea. Fu arrestata nel novembre del 1831 e trascorse alcuni mesi in prigione. Fu infine assolta nel febbraio 1832 e tornò immediatamente in Vandea su appello della contessa de La Rochejaquelein per partecipare attivamente alla fallita rivolta del 1832 (quinta guerra di Vandea). Félicie de Fauveau si stabilisce a Firenze, prima in esilio forzato poi volontario, poiché vi rimane fino alla morte, nonostante l'amnistia del 1837. Viene accolta dallo scultore Lorenzo Bartolini e da allora si dedica completamente alla scultura. Creò una sua bottega a Firenze, frequentata dagli amanti dell'arte e dai curiosi, ma che vide anche le visite di personalità prestigiose come il Conte di Chambord o lo Zar Nicola I. € 400

Père d'une circonstance qui me permet
de vous rendre toutes les grâces imaginable
pour le souvenir que vous avez témoigné
garder de moi aux personnes aux quelle
vous avez bien voulu en parler.

Je ne puis que vous remercier
de ma haute distinction en di
cours avec lequel j'ai l'honneur
d'être de votre cérémonie

La. B. et O.

Félicie Fauveau

12. Juin 1859. F. Fauveau

Vous avez su

17. Félicie de Fauveau

18. Francesco Del Furia (Pratovecchio 1777 - Firenze 1856)

Lettera autografa firmata, datata *Firenze 19 Agosto 1829* diretta a Luigi de Angelis, conservatore della Pubblica Biblioteca e deposito della Collegiata di Provenzano a Siena, nella quale lo informa di aver "ricevuto la copia del consaputo carteggio" dell'erudito senese Umberto Benveglienti (1668-1733), corrispondente e collaboratore del Muratori per la parte senese dei *Rerum italicarum scriptores* e autore di alcune operette sulla lingua volgare (*Opuscoli diversi*, 1771). "La presenti all'Accademia per l'effetto della progettata Edizione...". 2 pp. in-8, su bifolio, ind. e timbro post. alla quarta. Erudito e grecista, fu dal 1802 bibliotecario della Laurenziana, di cui lasciò un catalogo di manoscritti greci a complemento di quello di A. M. Bandini; operoso accademico della Crusca, insegnante di greco nello studio fiorentino fu editore di testi greci e volgari. Per l'edizione di *Esopo* (1809), fu nominato membro dell'Accademia di Berlino. Fondò e diresse dal 1807 la *Collezione d'opuscoli scientifici e letterari*. Nella Bibl. naz. di Firenze si conservano i suoi manoscritti e il ricchissimo epistolario. € 100

ed in tal qualità non mancherò di cooperare con tutto l'impegno
al compimento di quanto ella il piacere di motivare il concorso
col beneamento e dignissimo Sig. Governatore di questa
Città. Si compiaccia dunque di scrivere l'accordo anche
a questo Sig. Segretario Pannozzi, e se vuole con la digni-
tà di Virgilio a me include la Lettera, io stavo gliela pre-
senterò insieme col Carteggio del Benveglienti; che a tale
effetto ritengo appreso di me. Io non dipendo, che quanto
V. M. si proporrà per mezzo di questo Sig. Segretario all'Acca-
demia, non incontrerà la minima difficoltà; ed io mi offero di
contribuire nel mio particolare, e secondo le mie tenui
forze, all'opera di questa Edizione, che da tutti gli Accademici è
ardentemente bramata.

L'ossequio di stima e di affetto passo a confermarvi
Di F. Del Furia.

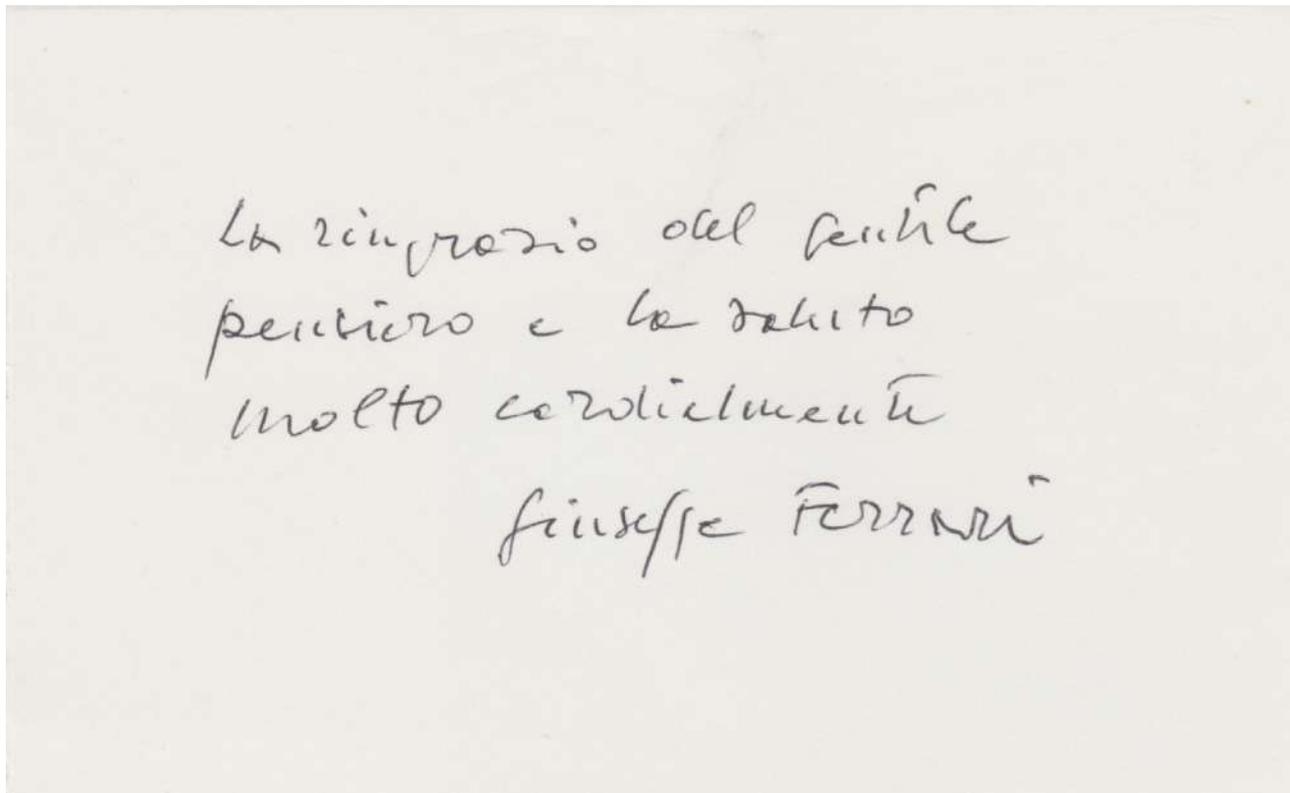
Firenze 19 Agosto 1829.

Luigi de Angelis
Francesco Del Furia

18. Francesco Del Furia

19. Giuseppe Ferrari (Bologna 1921 - ivi 2011)

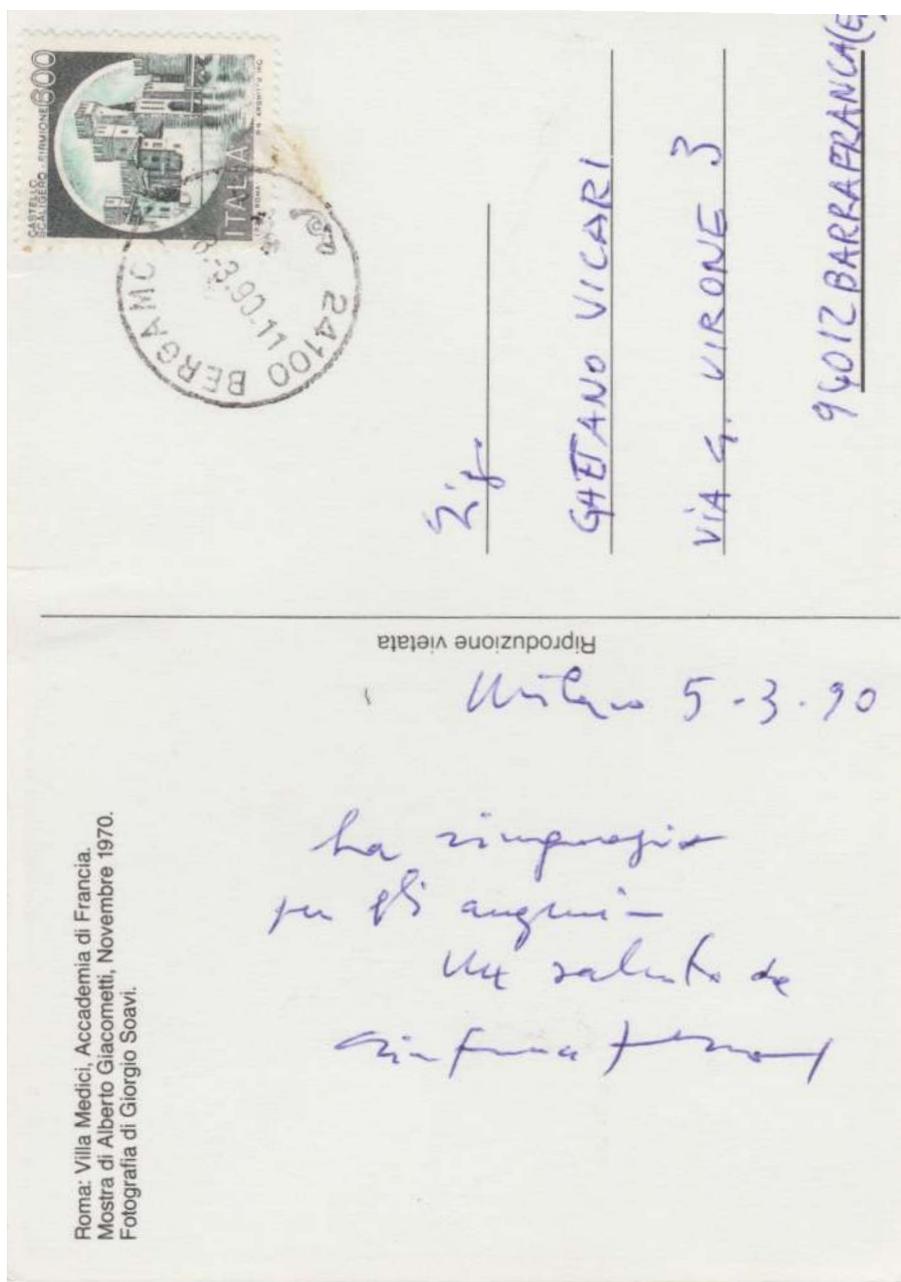
Lettera autografa firmata, s.d. su biglietto, del pittore bolognese, diretta ad un collega. "*La ringrazio del gentile pensiero...*". Al verso è presente un piccolo *collage*. Unita busta. € 40



19. Giuseppe Ferrari

20. Gianfranco Ferroni (Livorno 1927 - Bergamo 2001)

Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. datata *Milano 5.3.1990* del pittore appartenente al movimento della *Metacosa*. "La ringrazio per gli auguri...". Sulla cartolina raffigurante un'opera di Giacometti è applicato un interessante *collage*. € 100



20. Gianfranco Ferroni

21. Giannetto Fieschi (Zogno 1921 - Genova 2010)

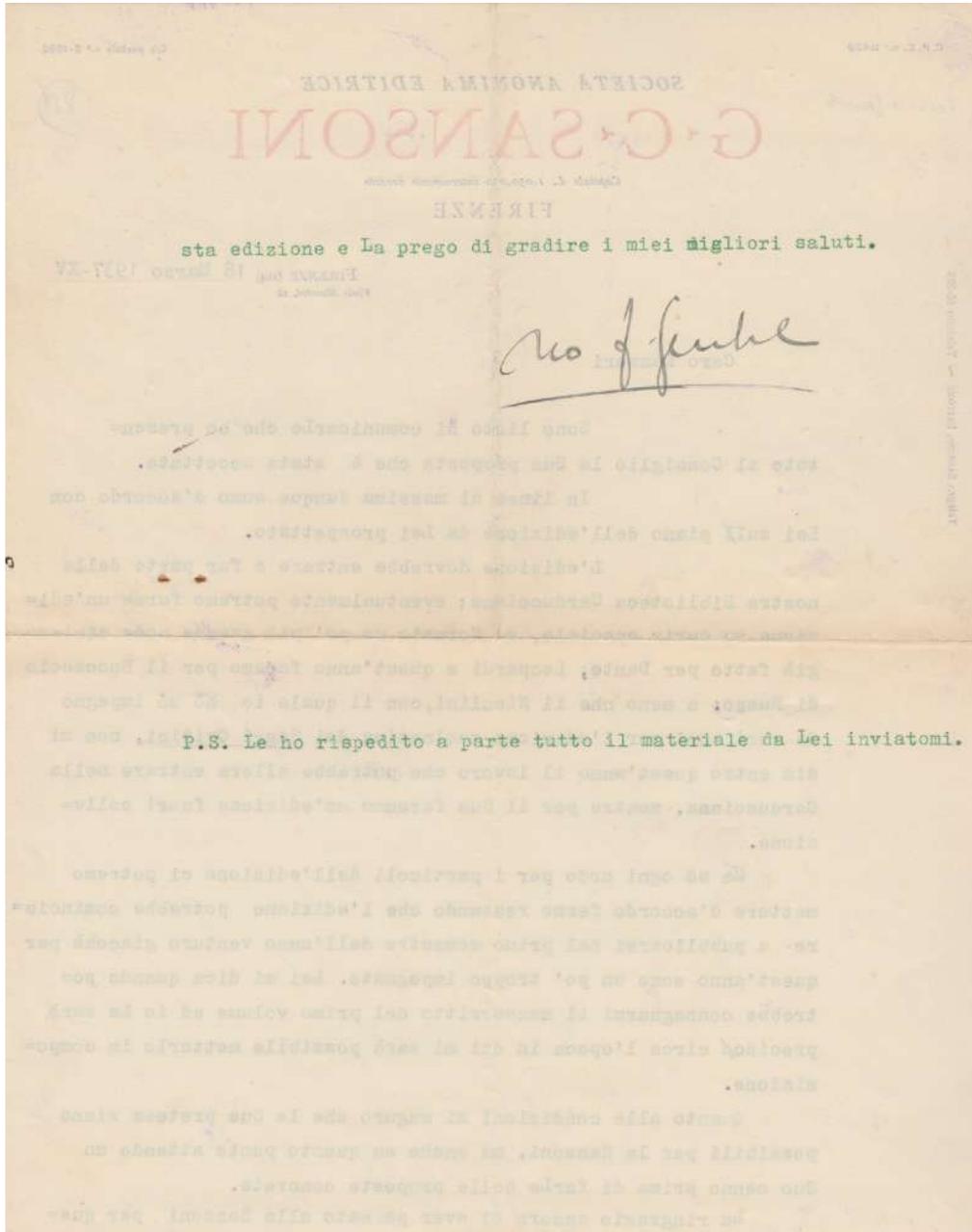
Lettera autografa firmata, datata *Genova 27.XII.2001* del rinomato pittore e incisore, docente all'accademia di Belle Arti di Genova, diretta al pittore Gaetano Vicari: "*accetto qualsiasi critica purché costruttiva, mi provo a dirle che ogni critica costruttiva, se non è attivata, resta inaccettata...*". 1 p. in-8. Sono presenti due *collages* al margine inferiore e al verso della lettera. Unita busta viaggiata. € 100



21. Giannetto Fieschi

22. Federico Gentile (Napoli 1904 - Firenze 1996)

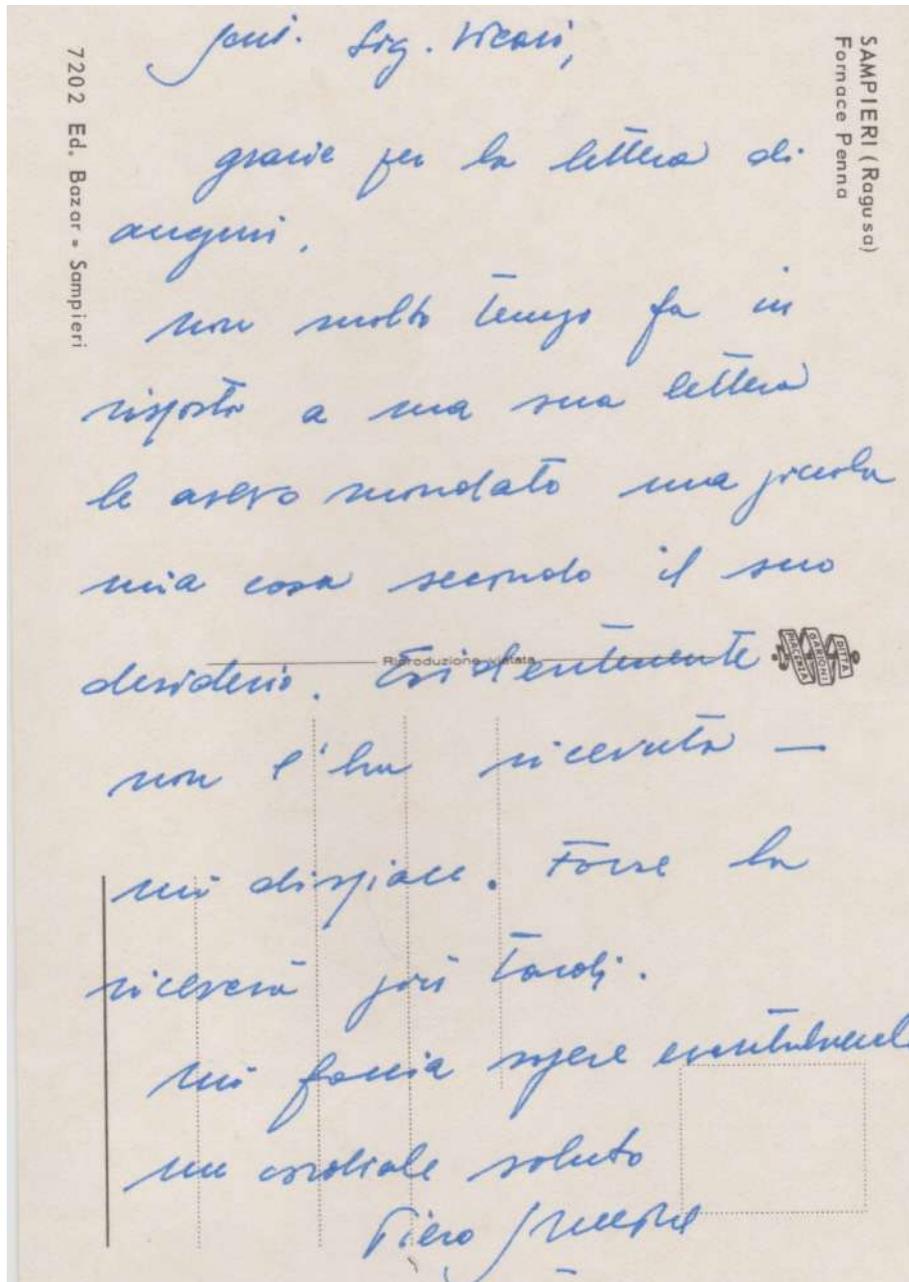
Lettera datt. firmata, datata *Firenze 18 marzo 1937* - XV dell'editore, figlio secondogenito del filosofo Giovanni e di Erminia Nudi, amministratore delegato della casa editrice fiorentina *Sansoni*, diretta a Gerolamo Lazzeri, relativa ad una collaborazione editoriale. "*L'edizione dovrebbe entrare a far parte della nostra Biblioteca Carducciana...*". 2 pp. in-4, su carta intestata. € 50



22. Federico Gentile

23. Piero Guccione (Scicli 1935 - Modica 2018)

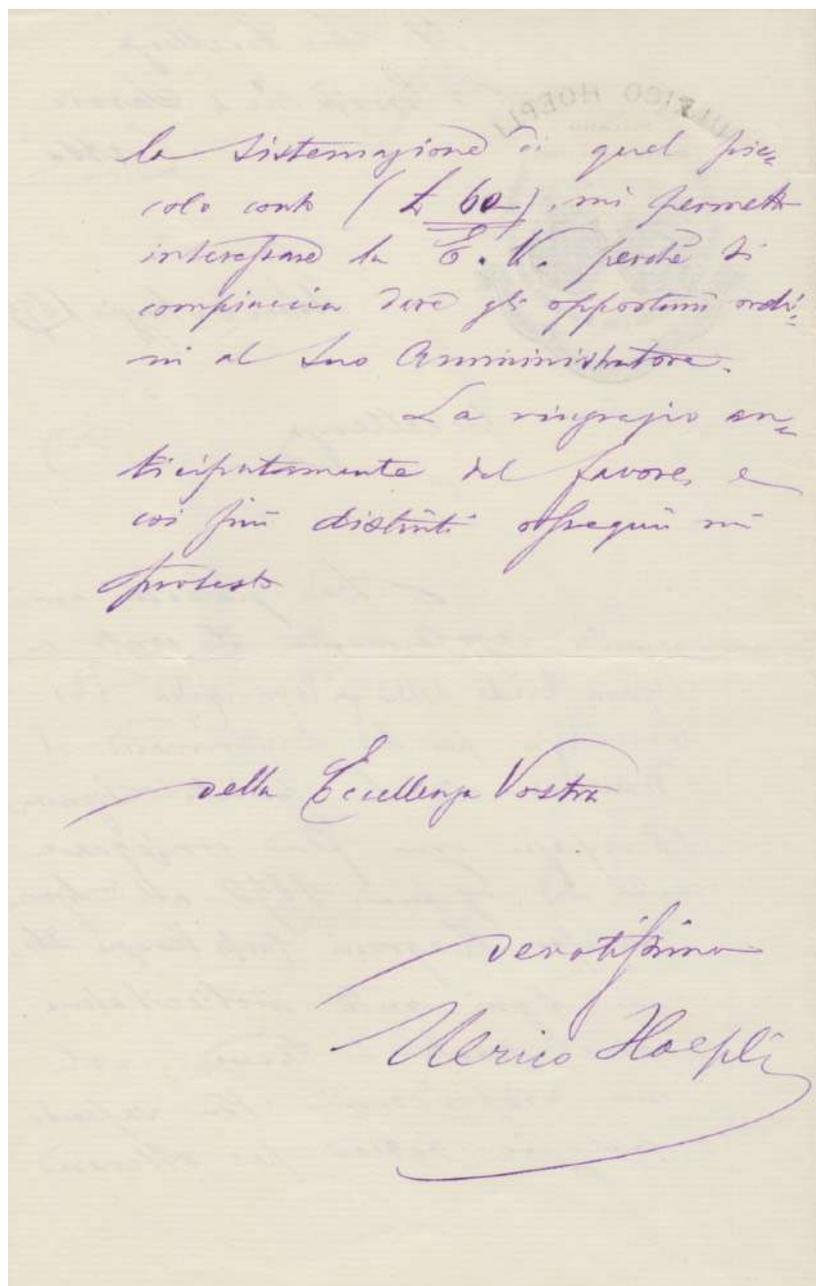
Lettera autografa firmata, su cart. post. s.d. del rinomato artista detto 'il pittore del mare', diretta ad un collega. "Non molto tempo fa in risposta a una sua lettera le avevo mandato una piccola mia cosa secondo il suo desiderio...". E' applicato uno splendido piccolo collage sulla cartolina raffigurante la fornace Penna a Ragusa. Unita busta. € 120



23. Piero Guccione

24. Ulrico Hoepli (Tuttwil 1847 - Milano 1935)

Lettera autografa firmata indirizzata al Principe Pio di Savoia, datata *Milano 6 maggio 1897* del rinomato editore (all'anagrafe Johannes Ulrich Höpli) fondatore della celebre Biblioteca Popolare Ulrico Hoepli (1921), nella quale prega il corrispondente di favorirlo nel recupero di una somma di denaro mai riscossa per la vendita di alcuni volumi. "*Da parecchi anni mando regolarmente il conto ai Signori Eredi della Principessa Pio Trivulzio...*" 2 pp. in-8, su bifolio, carta intestata. € 90



The image shows a handwritten letter on aged, cream-colored paper. The text is written in a cursive script. At the top, there is a faint circular stamp that reads "ULRICO HOEPLI". The main body of the letter contains two paragraphs. The first paragraph discusses a "sistemazione" (settlement) of an account for 60 units, mentioning the "C. U." and the "Amministratore". The second paragraph expresses gratitude and mentions "proteste". Below the main text, there is a closing phrase "nella Eccellenza Vostra" and a signature "verotissimo Ulrico Hoepli" with a large flourish.

la sistemazione di quel pic-
colo conto (L. 60), mi permetta
interferire la C. U. perché si
comincia dare gli oppositori ordi-
ni al suo Amministratore.

La ringrazio an-
teipontamente del favore, e
con fini distinti spregio mi
presto

nella Eccellenza Vostra

verotissimo
Ulrico Hoepli

24. Ulrico Hoepli

25. Felice Le Monnier (Verdun 1806 - Firenze 1884)

Lettera autografa firmata, datata *Firenze 29 gennaio 1872* dell'illustre editore, fondatore dell'omonima casa editrice a Firenze nel 1837 e creatore della famosa collana 'Biblioteca Nazionale' che ospitava i classici della letteratura italiana, diretta al patriota, storico, uomo politico e drammaturgo Giuseppe Guerzoni, (noto per essere stato segretario nonché maggior biografo di Garibaldi), circa la cessione dei diritti dell'opuscolo politico "intitolato *Partiti nuovi e vecchi*" "*V.S. ne cede la proprietà alla nostra Casa contro il compenso di cento esemplari che Le manderemo alla pubblicazione...*". 1 p. in-8. € 90

Firenze, 29 Gennaio 1872.
(471)

Mio caro Signore

Non prima d'oggi avrei potuto
rispondere alla sua lettera del 25. -
Stamperemo per nostro conto l'opuscolo
politico intitolato *Partiti nuovi e vecchi*.
L'Op. ne cede la proprietà alla nostra
Casa contro il compenso di cento esemplari
che Le manderemo alla pubblicazione.
Per di cento copie non si converrebbe dare,
e spero che l'Op. vorrà sottoporre soltanto.
Alla stampa farei mettere in una
appena mi venisse il manoscritto.
Accolga l'Op. i miei distinti affetti
e mi creda

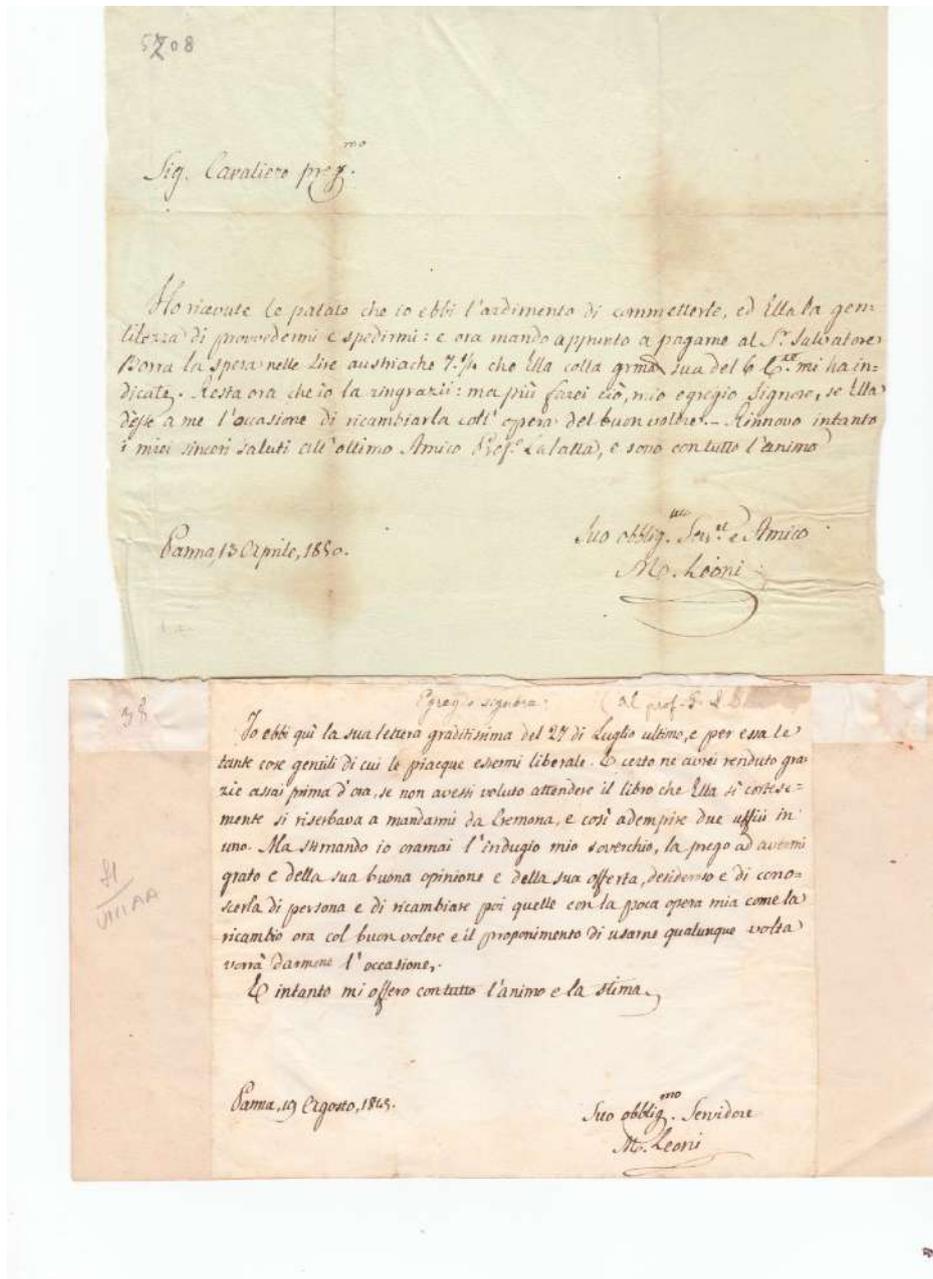
Suo Dev. e c.
Felice Le Monnier

Officina
Sig. G. Guerzoni
Deputato al Parlamento
Roma

25. Felice Le Monnier

26. Michele Leoni (Borgo San Donnino 1776 - Parma 1858)

Due lettere autografe firmate, risp. dat. *Parma 19 Agosto 1845* e *Parma 13 Aprile 1850*, dell'illustre letterato, primo traduttore di Shakespeare e Byron, docente all'università e segretario dell'accademia di Belle Arti a Parma. Nella prima, scrive relativamente ad uno scambio di volumi. "*il libro che Ella si cortesemente si riserbava a mandarmi da Cremona...*". 1 p. in-8. Nella seconda, ringrazia per aver ricevuto "*le patate che io ebbi l'ardimento di commetterle...*". 1 p. in-8. € 120



26. Michele Leoni

27. Vitale Loschi (Salsomaggiore 1756 - Parma 1842)

Lettera autografa firmata, datata *Parma 31 Marzo 1804* del prelado e letterato, vescovo di Parma dal 1831 alla morte, nella quale comunica al corrispondente di avergli inviato "alcune copie del sonetto in lode" di Padre Felice De Vecchi, opera di Angelo Mazza "Segretario di questa università...". 1 p. in-4. € 50

Loschi
Eccellenza
10. Seren.
31 Mars 1804

Il dovuto rispetto, il gusto delicato in ogni genere di dettatura che tanto orna l'Eccellenza Vostra, e i riguardi di considerazione vindicata da lei e in uso, ed in iscritto dimostrati per la persona del Predicatore nella nostra Cattedrale Padre Felice De Vecchi, mi obbligano ad umigliare all'Eccellenza Vostra alcune copie del Sonetto in lode di cui composto dal Fig. Angelo Mazza Segretario di questa Università, e che va in poco a rendersi publico.

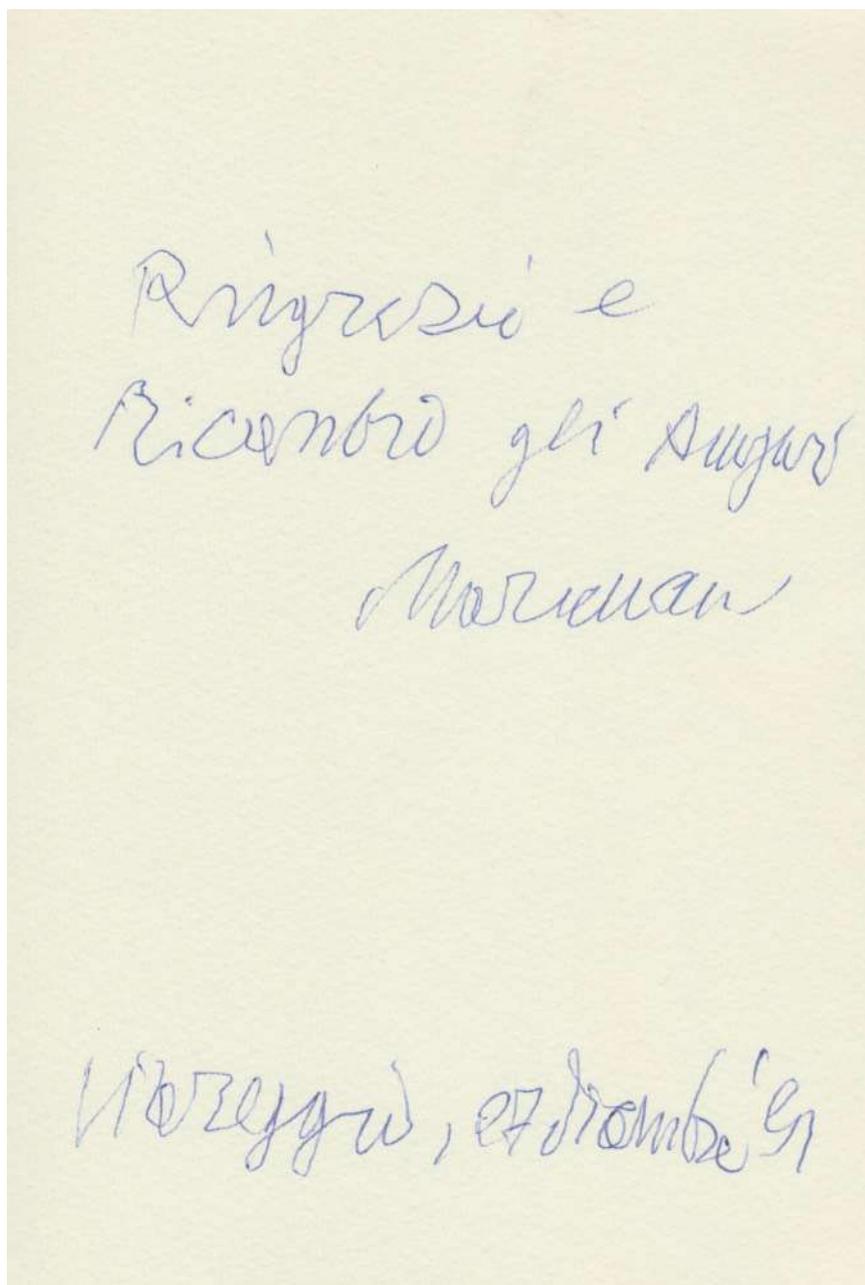
Gradisco l'Eccellenza Vostra quest'atto, come una riprova di quel profondo rispetto, e somma considerazione che mi fa esser
Dall'Eccellenza Vostra
Parma 31. Marzo 1804.

Uno dei. Coll. J. C. P.
Vitale Can. Loschi. Vic. Cap.

27. Vitale Loschi

28. Mario Marcucci (Viareggio 1910 - ivi 1992)

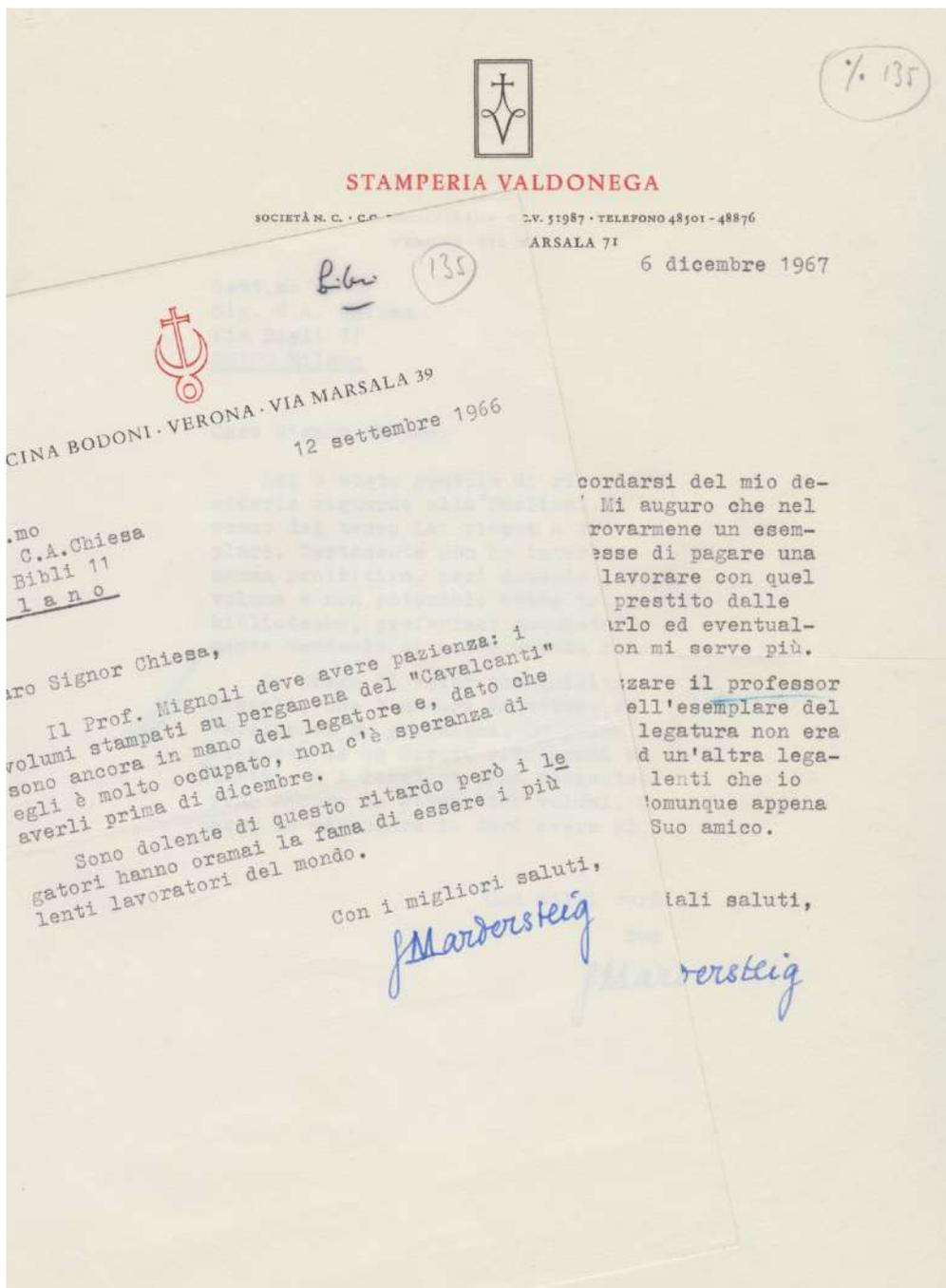
Lettera autografa firmata, datata *Viareggio 27 dicembre 1991* del pittore viareggino, noto autore di paesaggi, ritratti e nature morte, diretta ad un collega. "*ricambio gli auguri...*". 1 p. in-8, su bifolio (è presente una riproduzione a stampa di un dipinto di Marcucci). Unita busta viaggiata. € 30



28. Mario Marcucci

29. Giovanni Mardesteig (Weimar 1892 - Verona 1977)

Due lettere datt. firmate, rispettivamente dat. al 1966 e al 1967, del rinomato editore e stampatore tedesco, fondatore dell'*Officina Bodoni* (fondata a Lugano nel 1922 e trasferita a Verona cinque anni dopo), a Carlo Alberto Chiesa (Libraio antiquario tra i più importanti del Novecento milanese, Carlo Alberto Chiesa (1926-1998) è stato per molti anni un punto di riferimento non solo per bibliofili e collezionisti ma anche per gli storici del libro e i filologi più illustri), su questioni editoriali e bibliografiche. "*Il Prof. Mignoli deve avere pazienza; i volumi stampati su pergamena del 'Cavalcanti' sono ancora in mano del legatore e, dato che egli è molto occupato, non c'è speranza di averli prima di dicembre...*". 2 pp. in diverso formato, su carta intestata. E' unito un biglietto autografo del corrispondente. € 140



29. Giovanni Mardesteig

30. Carlo Milanesi (Siena 1816 - ivi 1867)

Lettera autografa firmata, datata 2 gen. 1854, dell'illustre paleografo, archivista e letterato, condirettore dell'Archivio Storico Italiano e docente di paleografia e diplomatica presso l'archivio di stato di Firenze, diretta all'editore Gaspero Barbèra, su questioni letterarie. "Ascolta quel che dice Giamvincenzo Gravina del Cortegiano di Bald. Castiglione, nel suo Regolamento degli studj di nobile e valorosa donna...". 1 p. in-8, su bifolio. € 80

20

Caro amico

Ascolta qualche dice Giamvincenzo Gravina del
Cortegiano di Bald. Castiglione, nel suo Regolamento
degli studj di nobile e valorosa donna (Raccolta di
Opuscoli scientifici e letterari, del P. Calogrese, tomo XX, pag.
149).

"Ne deve tralasciare la lettura del Cortegiano del Ca-
"stiglione; il quale, ad imitazione dell'oratore di Cicerone
"ha voluto con vago e nobile dialogo il dovere e l'obbligo
"non più di un cavaliere che di una dama leggiadra
"mente pesare, ed il modo insegnare) che ogni gentil
"persona deve in trattando ed in conversando tenere)).

Il Gravina lo propone come esemplare agli studj
della filosofia morale per una donna. - Mi
par notabile questo.

Ti saluto.

2 gen. 54.

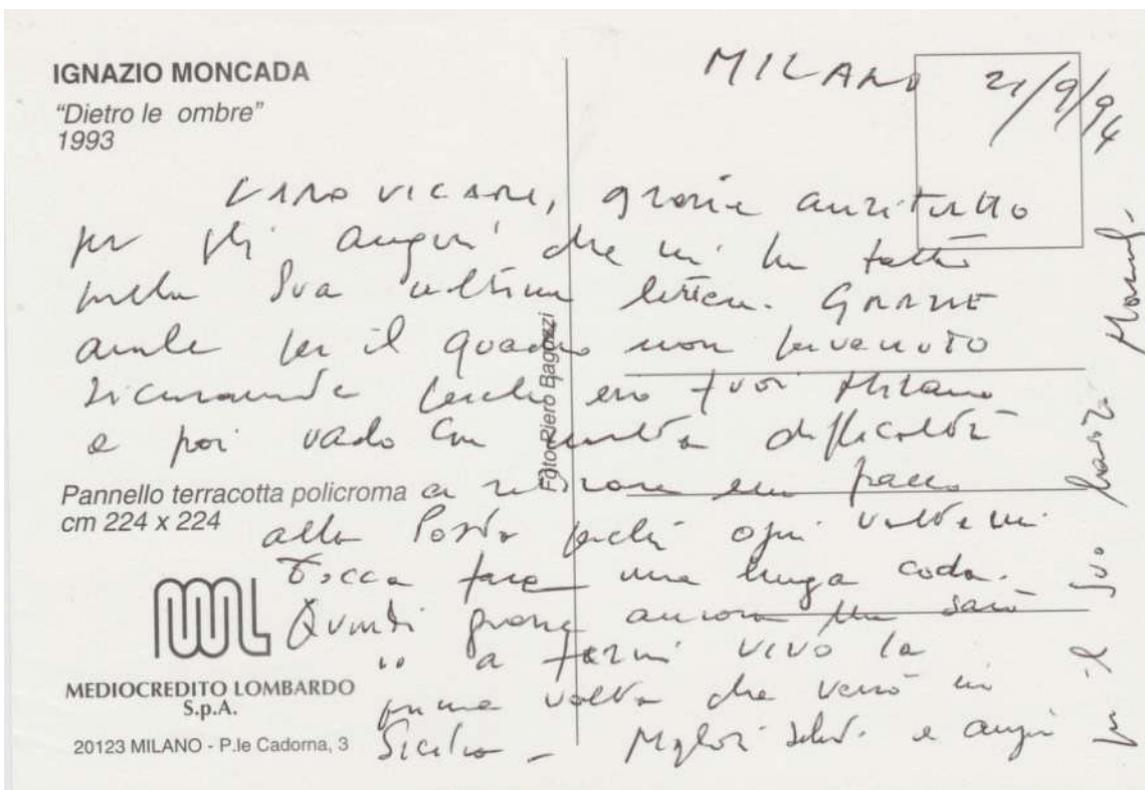
M no
C. Milanesi

Carlo Milanesi

30. Carlo Milanesi

31. Ignazio Moncada (Palermo 1932 - Milano 2012)

Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. datata *Milano 21.9.1994*, del rinomato artista e ceramista autore delle decorazioni del soffitto della biblioteca di Palazzo Branciforte a Palermo, diretta ad un amico, di ringraziamenti "per il quadro non pervenuto sicuramente perché ero fuori Milano...". € 40



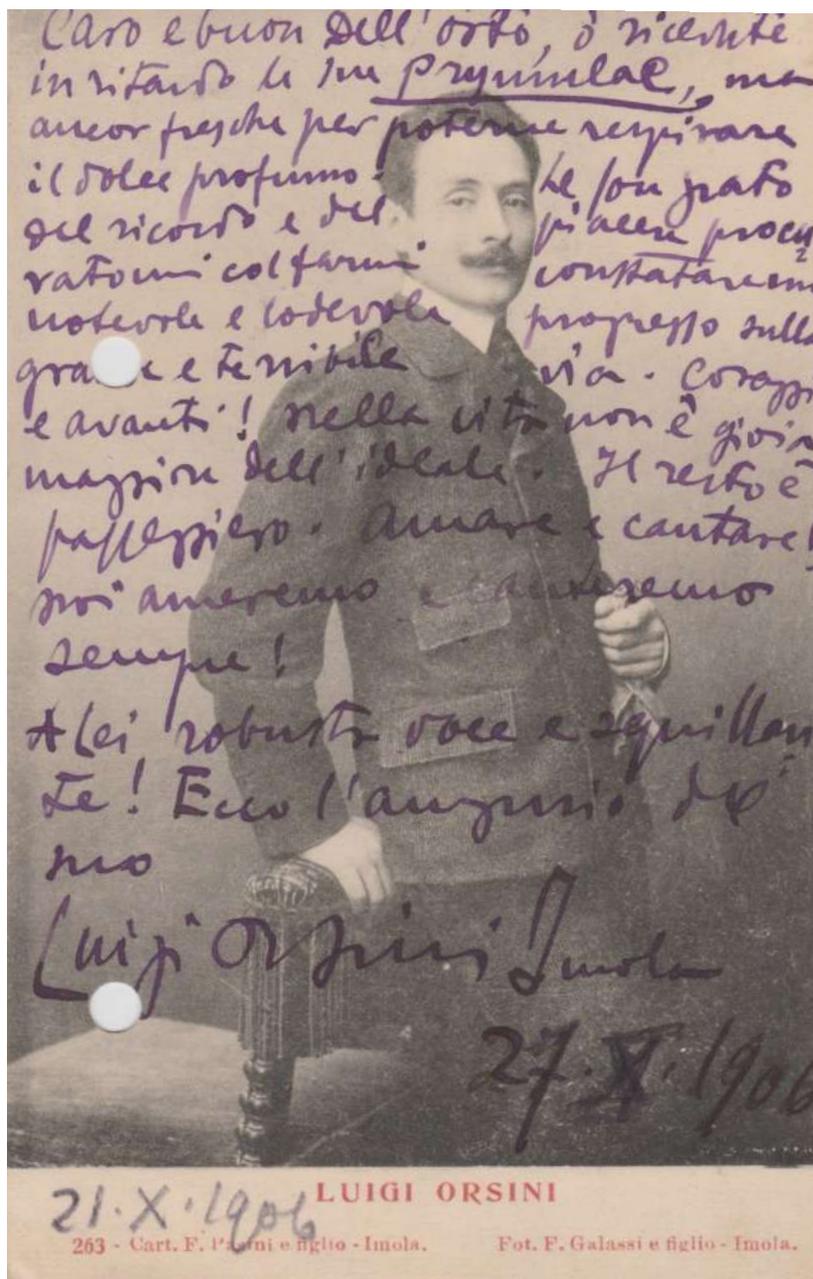
31. Ignazio Moncada

32. Mario Nanni (Castellina in Chianti 1922 - Bologna 2019)

Lettera autografa firmata, s.d., del pittore, noto esponente dell'*Informale*, diretta ad un collega. "*Ho molto gradito il regalo (ritratto) per il mio compleanno. Ha realizzato un bel lavoro con acuta sensibilità...*". 1 p. in-8 obl. E' applicato un *collage* al verso con un'immagine informale. Unita busta. € 100

33. Luigi Orsini (Imola 1873 - ivi 1954)

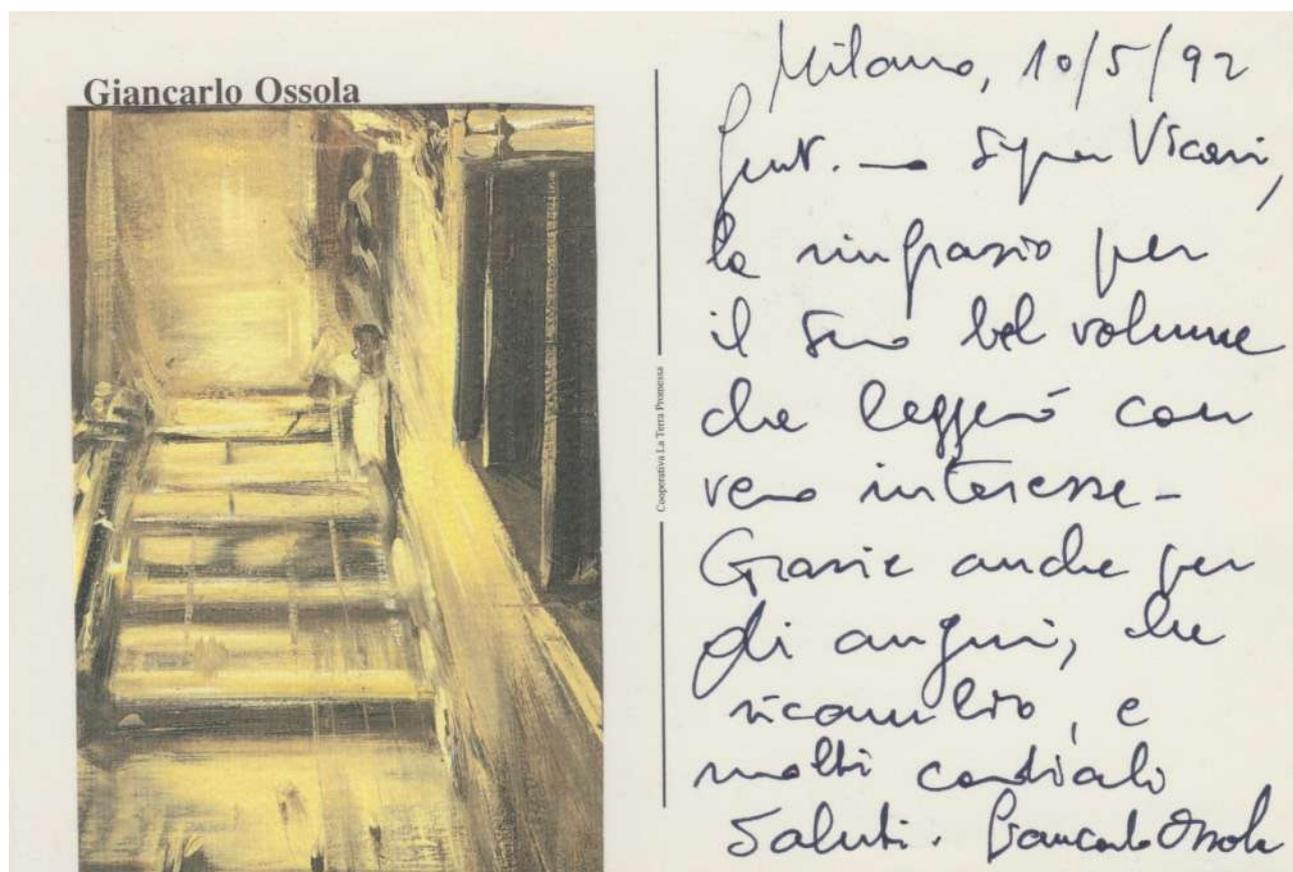
Lettera autografa firmata, su cart. fotografica datata 27.X.1906 del poeta e scrittore romagnolo, nipote di Felice Orsini (autore del fallito attentato a Napoleone III nel 1858), collaboratore de 'Il Resto del Carlino' e de 'L'Illustrazione italiana', diretta all'amico Romeo Dell'Orto. "*Ò ricevute in ritardo le sue Prynulæ, ma ancor fresche per poterne respirare il dolce profumo. Le son grato del ricordo e del piacere procuratomi col farmi constatare un notevole e lodevole progresso sulla grave e terribile via. Coraggio e avanti! Nella vita non è gioia massima dell'ideale. Il resto è passeggero. Amare e cantare! Noi ameremo e canteremo sempre...*". Fori di archiviazione. € 90



33. Luigi Orsini

34. Giancarlo Ossola (Milano 1935 - ivi 2015)

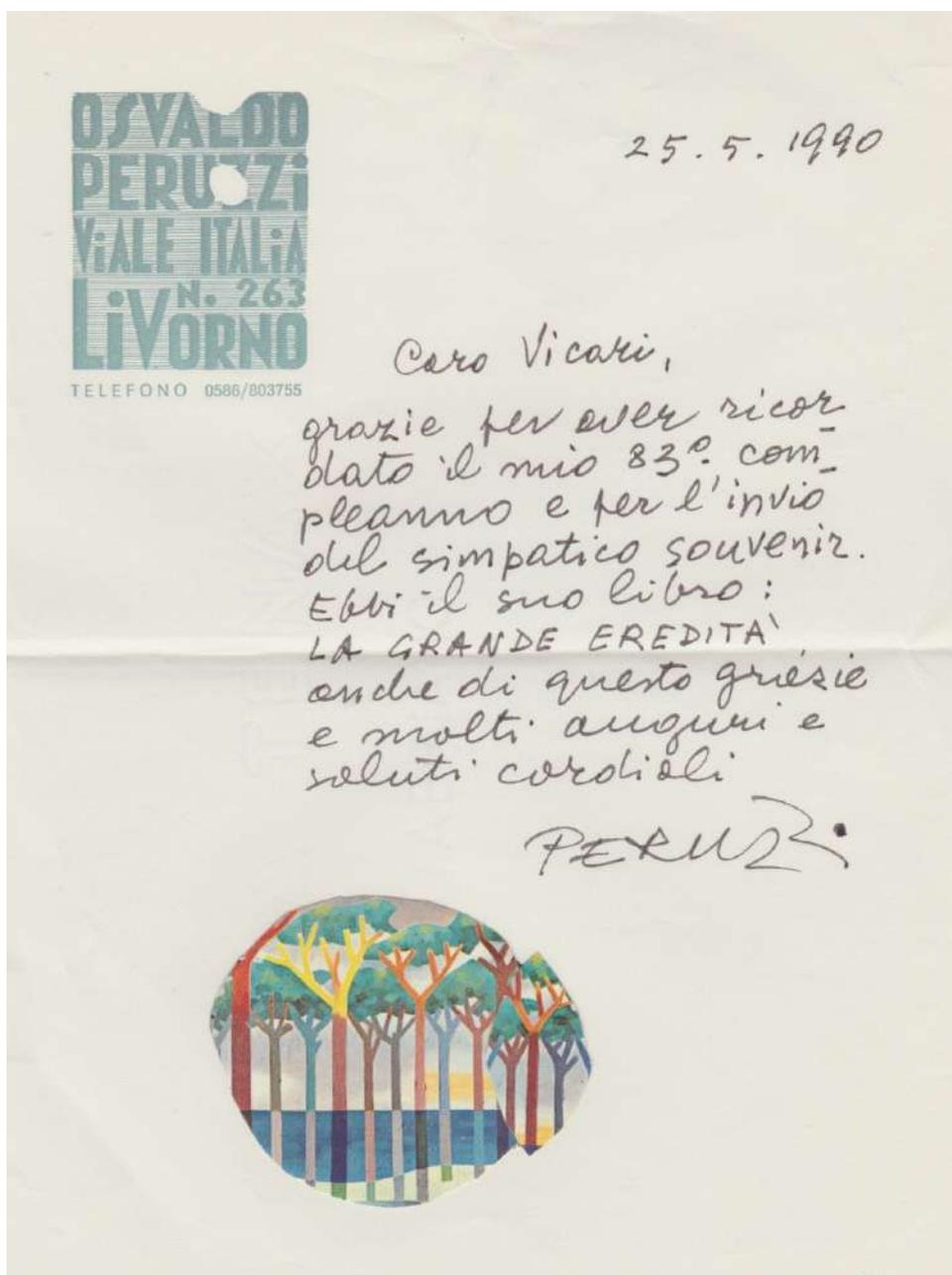
Lettera autografa firmata, su cart. post. dat. *Milano 10.5.1992* del rinomato pittore e promotore culturale milanese, ad un collega. "*La ringrazio per il suo bel volume che leggerò con vero interesse...*". E' presente un *collage*.
Unita busta. € 80



34. Giancarlo Ossola

35. Osvaldo Peruzzi (Milano 1907 - Livorno 2004)

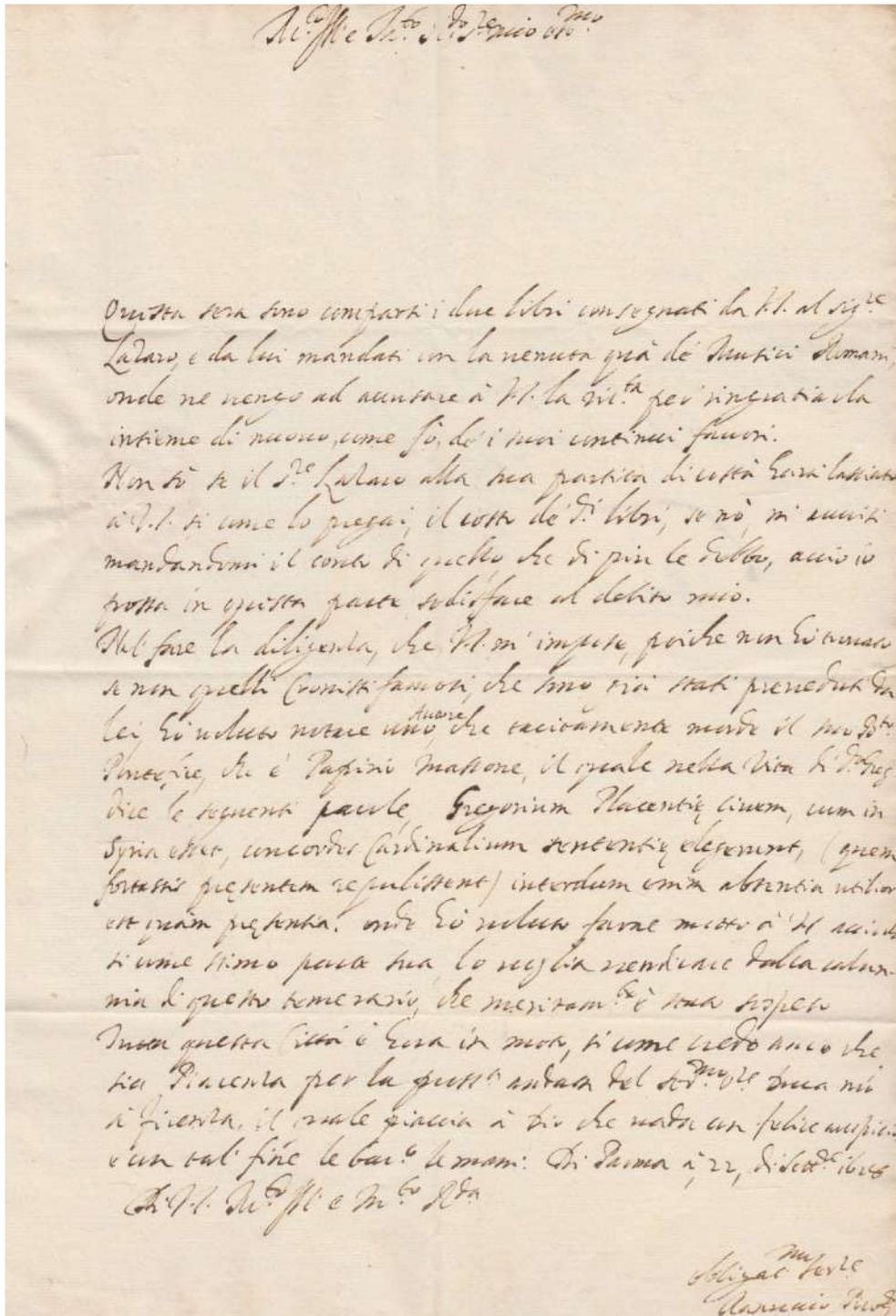
Lettera autografa firmata, datata 25.5.1990 del pittore futurista, nella quale ringrazia un collega "per avere ricordato il mio 83° compleanno e per l'invio del simpatico souvenir...". 1 p. in-8, su carta int. E' presente un collage al margine inferiore della lettera. Unita busta viaggiata. € 90



35. Osvaldo Peruzzi

36. Ranuccio Pico (Parma 1568 - ivi 1644)

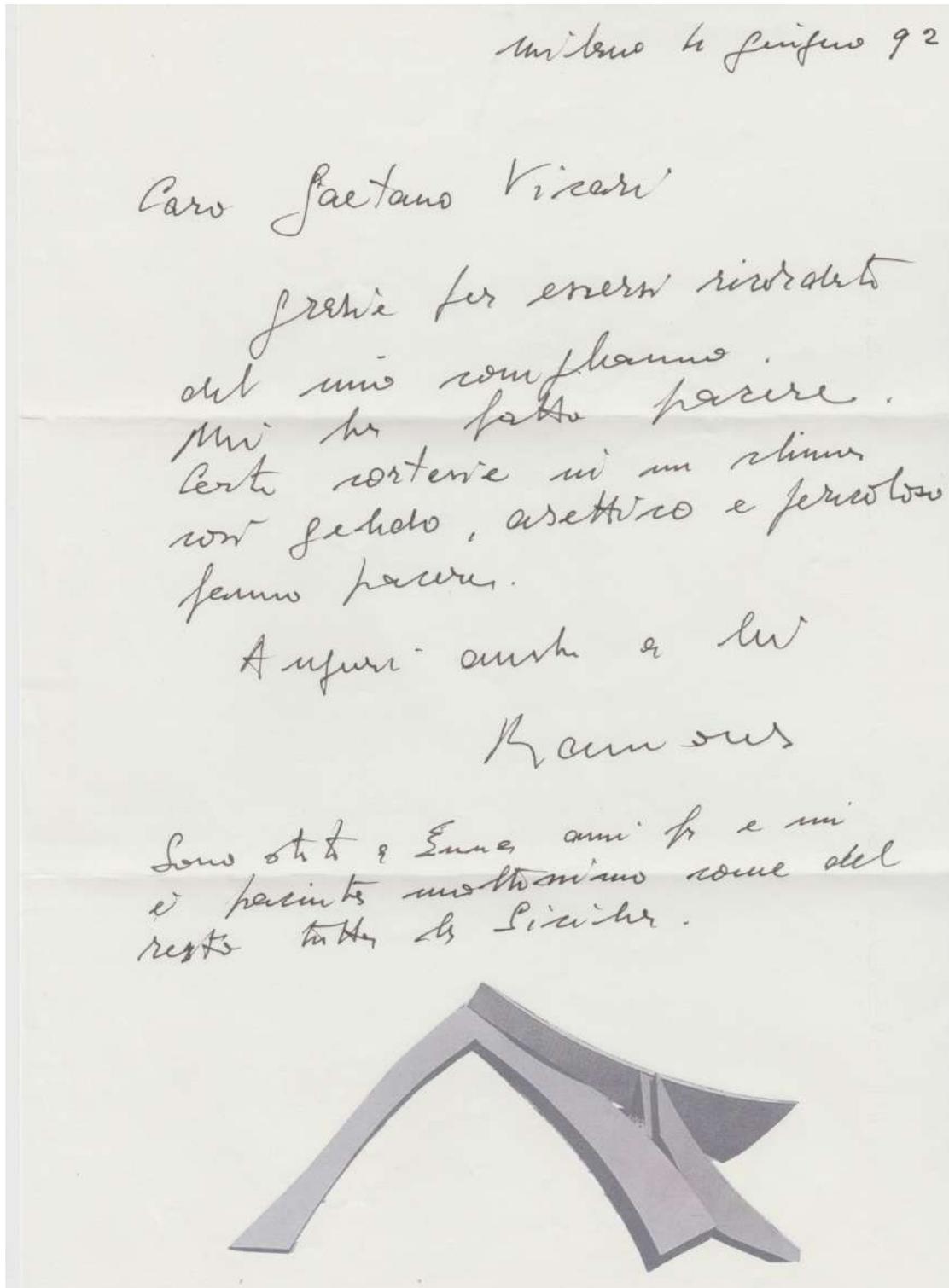
Lettera autografa firmata, datata *Di Parma, à 22. di sett.re 1628* del letterato e uomo politico, segretario particolare del Duca di Parma e Piacenza Odoardo I (1612-1646), autore del primo dizionario biografico parmigiano tit. *Appendice de' vari soggetti parmigiani, che o per bontà di vita, o per dignità, o per dottrina sono stati in diversi tempi molto celebri et illustri. Del dottore Ranuccio Pico segretario dell'Altezza Sereniss. di Parma. Divisa in cinque parti, o classi, con la tavola de' nomi loro* (in Parma, Appresso Mario Vigna, MDCXXXII), indirizzata al canonico Pietro Maria Campi di Roma, su questioni bibliografiche ed erudite. *"Questa sera sono comparsi i due libri..."*. *"ho voluto notare uno Autore, che tacitamente morde il nro. B.to Pontefice, che è Papini Massone, il quale nella vita di S.Greg. dice le seguenti parole: Gregorium Placentiae..."*. 1 p. in-4. € 250



36. Ranuccio Pico

37. Carlo Ramous (Milano 1926 - ivi 2003)

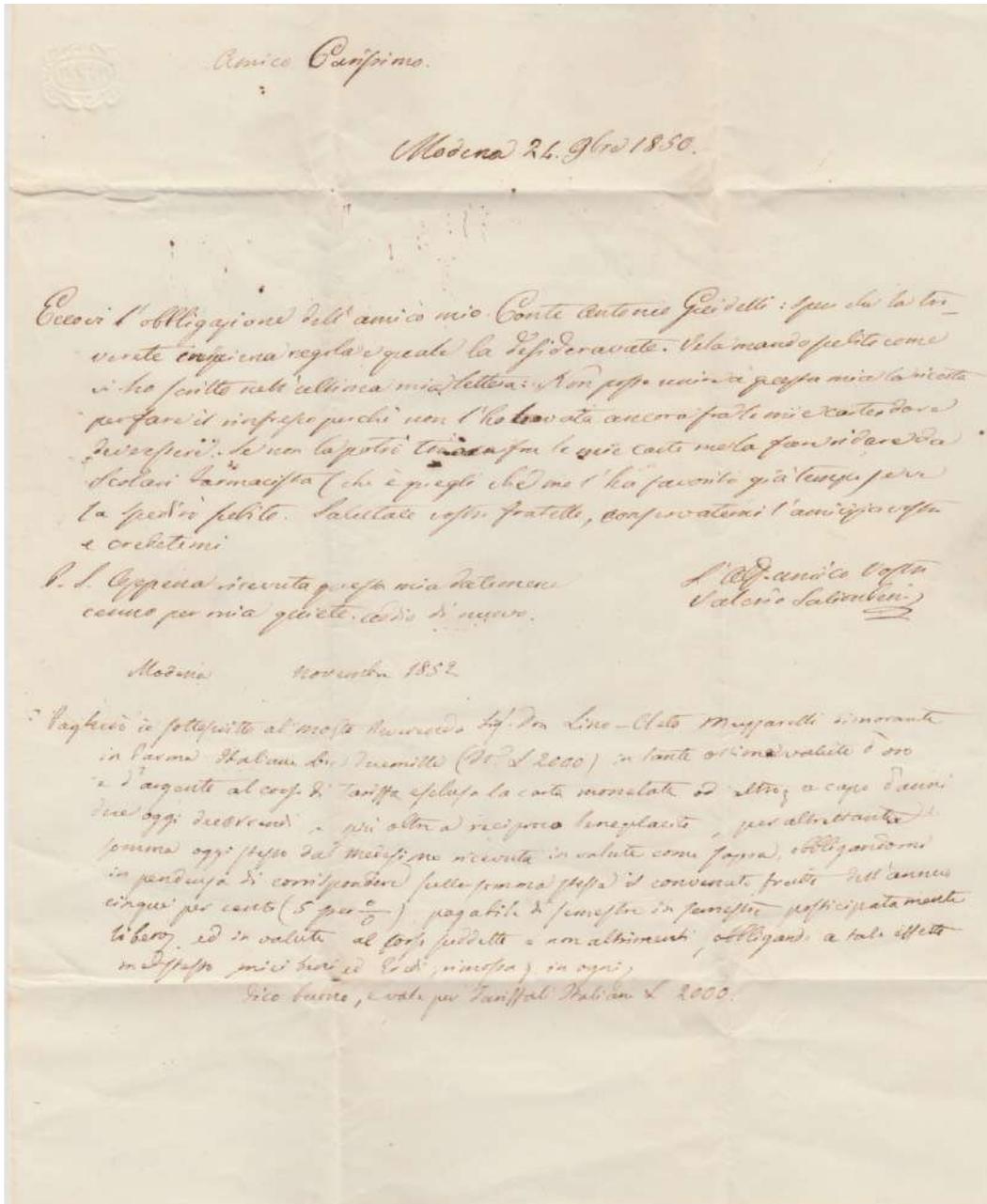
Lettera autografa firmata, datata Milano 4 giugno 1992 del rinomato scultore, diretta ad un collega. "Grazie per essersi ricordato del mio compleanno...". 1 p. in-4. E' presente un collage al margine inferiore. Unita busta viaggiata. € 90



37. Carlo Ramous

38. Valerio Salimbeni (Nonantola 1801 - ivi 1869)

Lettera autografa firmata, datata *Modena 24 novembre 1850* del Conte, letterato, scacchista e dilettante di musica, indirizzata a don Lino Cleto Muzzarelli, abate e chierico minorista di Parma, su questioni relative ad un'obbligazione a suo favore. "Eccovi l'obbligazione dell'amico mio Conte Antonio Guidelli...". 1 p. in-8, su bifolio. Ind. aut., sig. in cer. rossa timbro post. alla quarta. € 50



38. Valerio Salimbeni

39. Aldo Salvadori (Milano 1905 - Bergamo 2002)

Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. datata *Menton 2 gennaio 1993* del pittore e illustratore, docente all'accademia di Brera dal 1944 al 1968. "*Grazie per i Suoi gentili auguri...*". Sulla cartolina illustrata raffigurante i Bastioni di Mentone è applicato un collage.

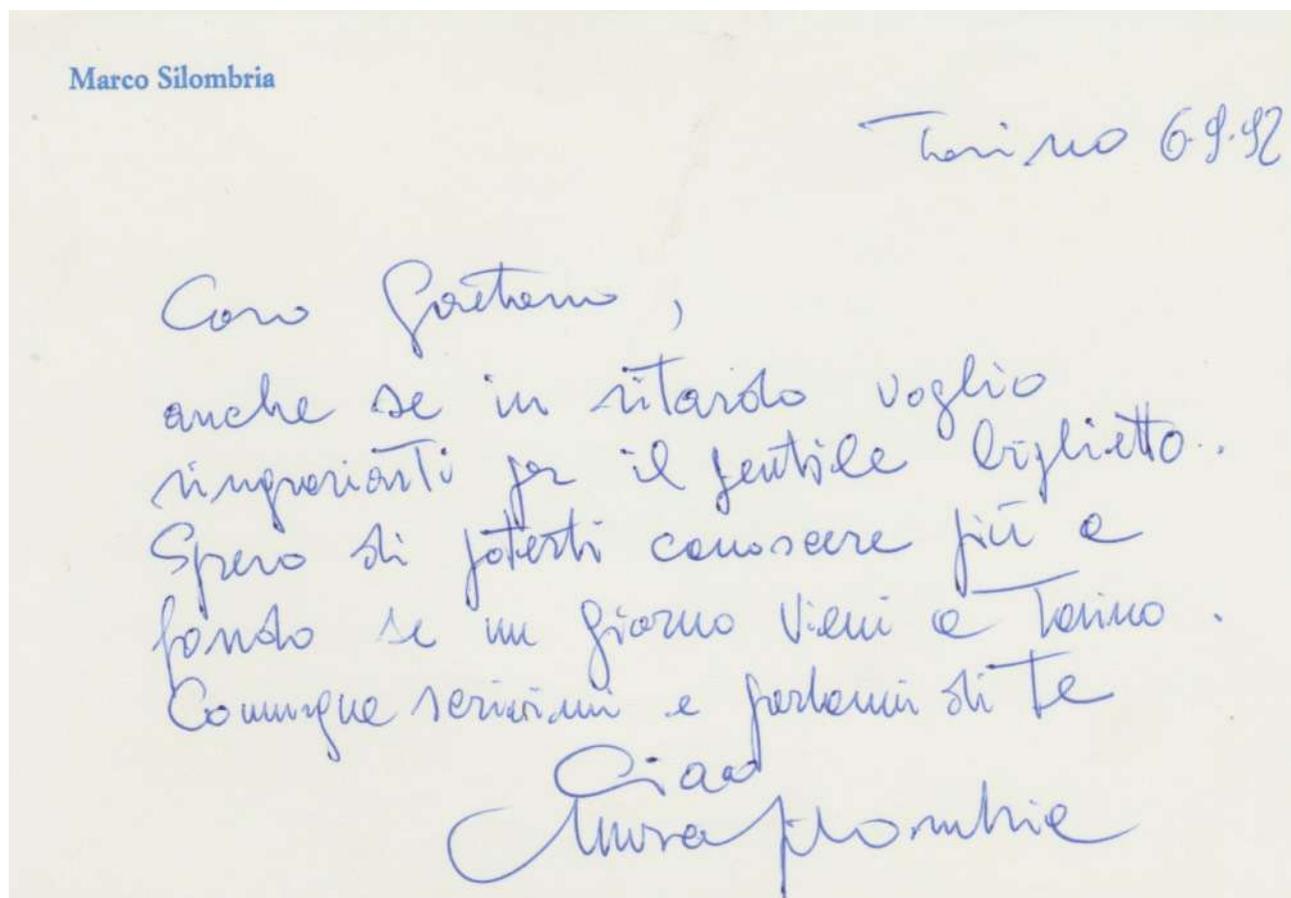
€ 90



39. Aldo Salvadori

40. Marco Silombria (Savona 1936 - Torino 2014)

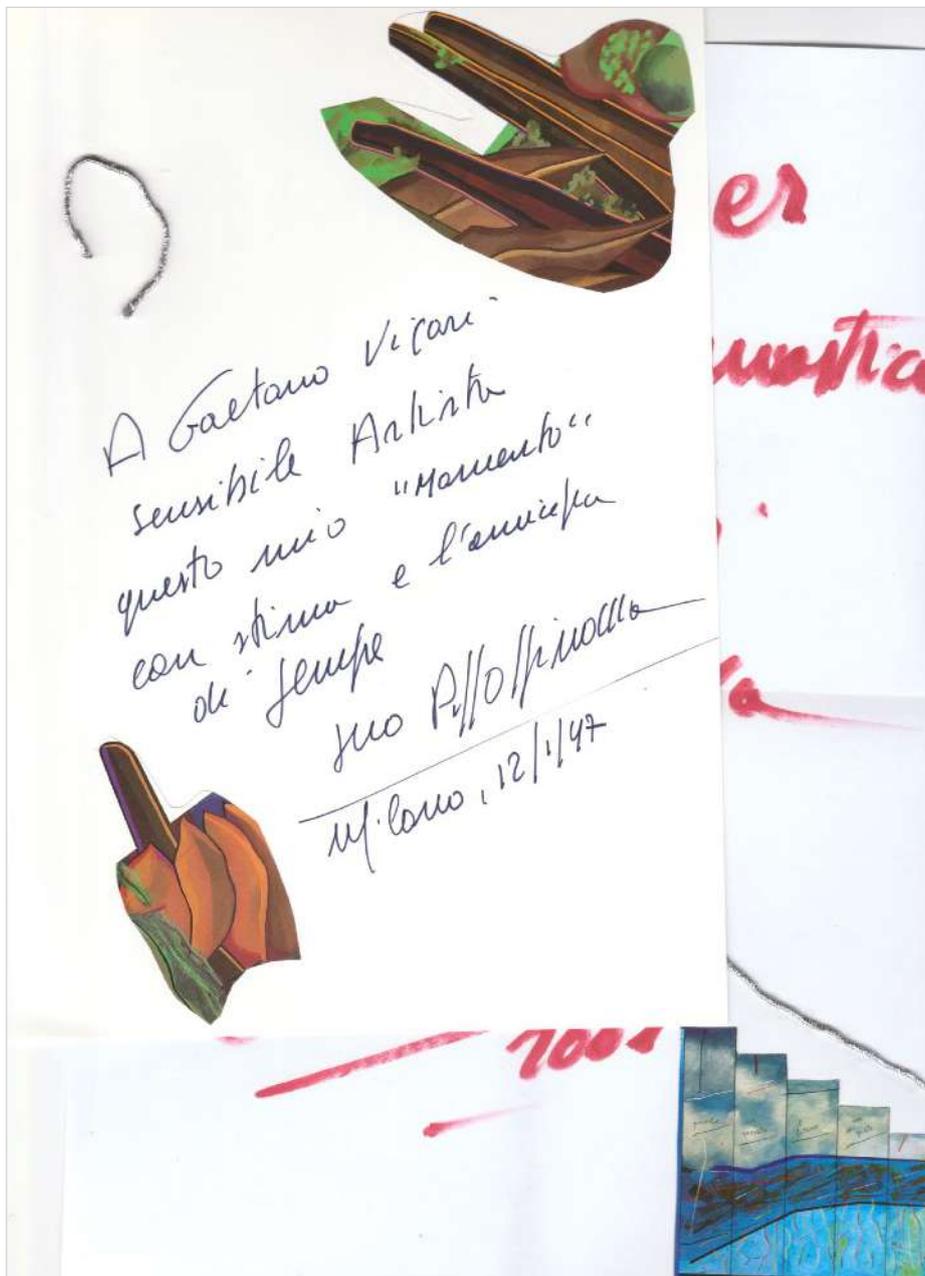
Lettera autografa firmata, dat. Torino 6.9.1992 del pittore e grafico pubblicitario, diretta ad un amico. "Spero di poterti conoscere più a fondo se un giorno vieni a Torino...". 1 p. in-8 obl. Unita busta viaggiata. Un collage è applicato al verso. € 90



40. Marco Silombria

41. Pippo Spinoccia (Siracusa 1928)

Due lettere autografe firmate (una recante data: *Milano 12.1.1997*) del pittore, incisore e scenografo, docente all'accademia di Belle Arti di Brera. 2 pp. Sono presenti due *collages* "d'autore". Unita busta viaggiata. € 150



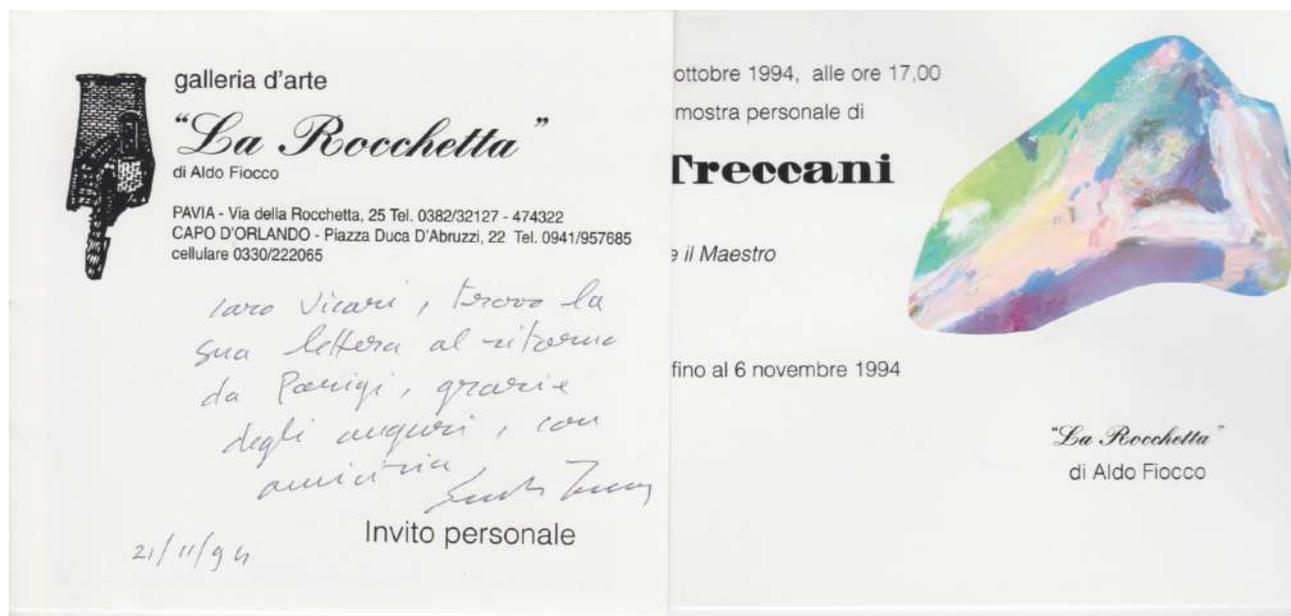
42. Ernesto Treccani (Milano 1920 - ivi 2009)

Lettera autografa firmata su cart. post. dat. al 1995 raffigurante la sua opera "Il basco" con l'applicazione di un collage. 2 pp. in-16. € 100



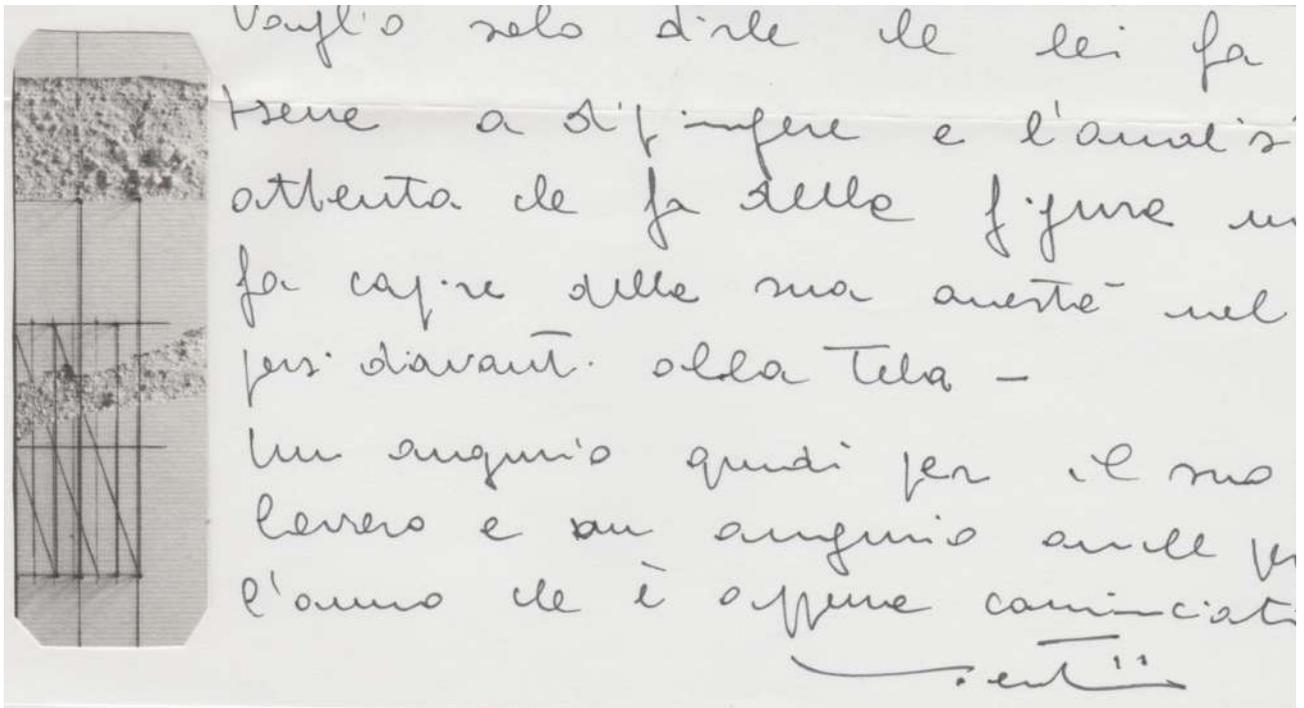
43. Ernesto Treccani (Milano 1920 - ivi 2009)

Lettera autografa firmata con un'interessante applicazione di *collages* su invito ad una mostra a Capo d'Orlando, alla galleria *La Rocchetta* dat. al 1994), del rinomato pittore diretta a Tano Vicari. "*trovo la sua lettera al ritorno da Parigi, grazie degli auguri...*". 2 pp. E' unita una busta viaggiata. € 150



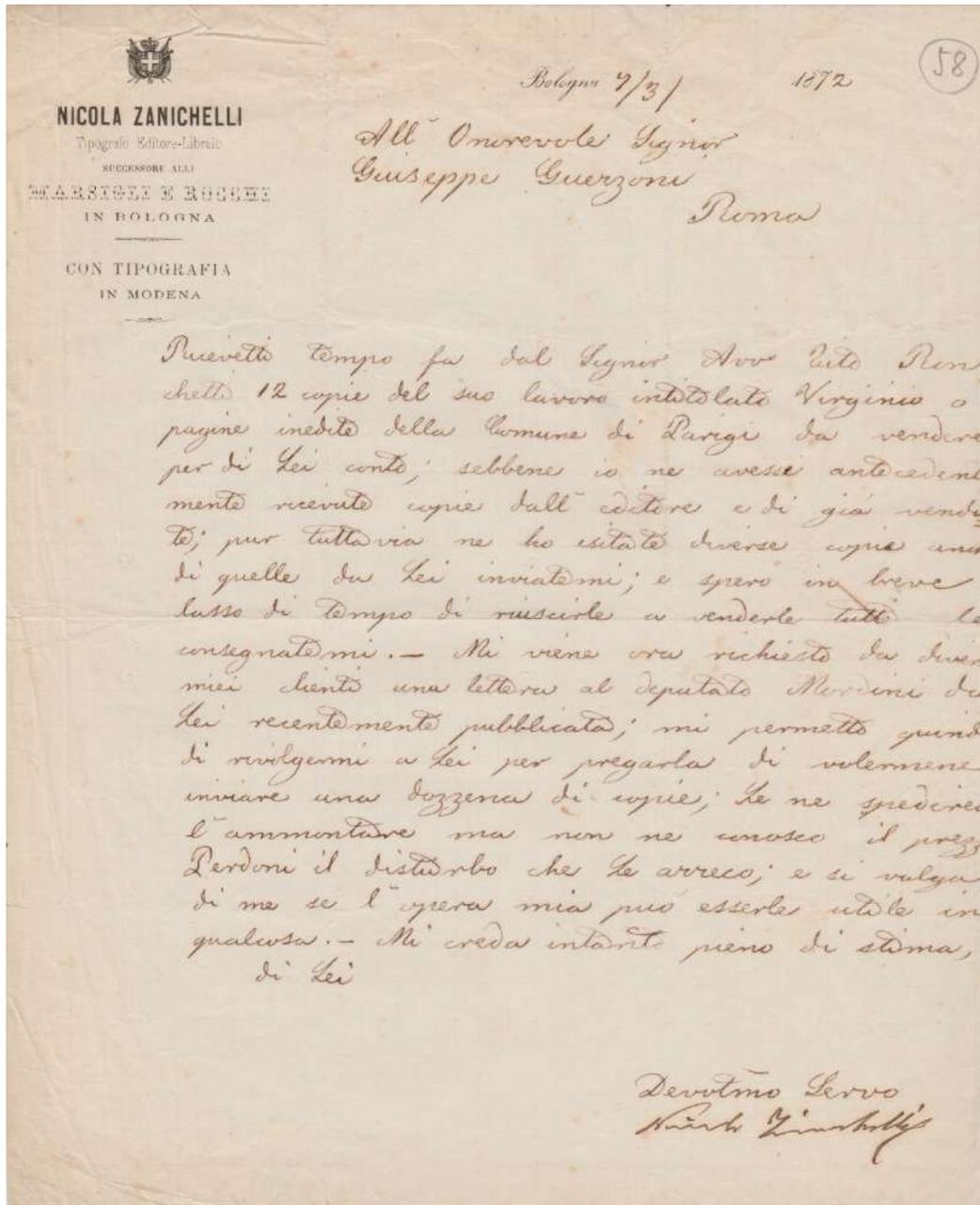
44. Walter Valentini (Pergola 1928 - Milano 2022)

Lettera autografa firmata, s.d., del rinomato pittore, scultore e incisore, diretta ad un collega. "Voglio solo dirle che lei fa bene a dipingere e l'analisi attenta che fa della figura mi fa capire della sua onestà nel porsi davanti alla tela...". 1 p. in-8 obl. E' presente un piccolo collage al margine sinistro. Unita busta. € 80



45. Nicola Zanichelli (Modena 1819 - Bologna 1884)

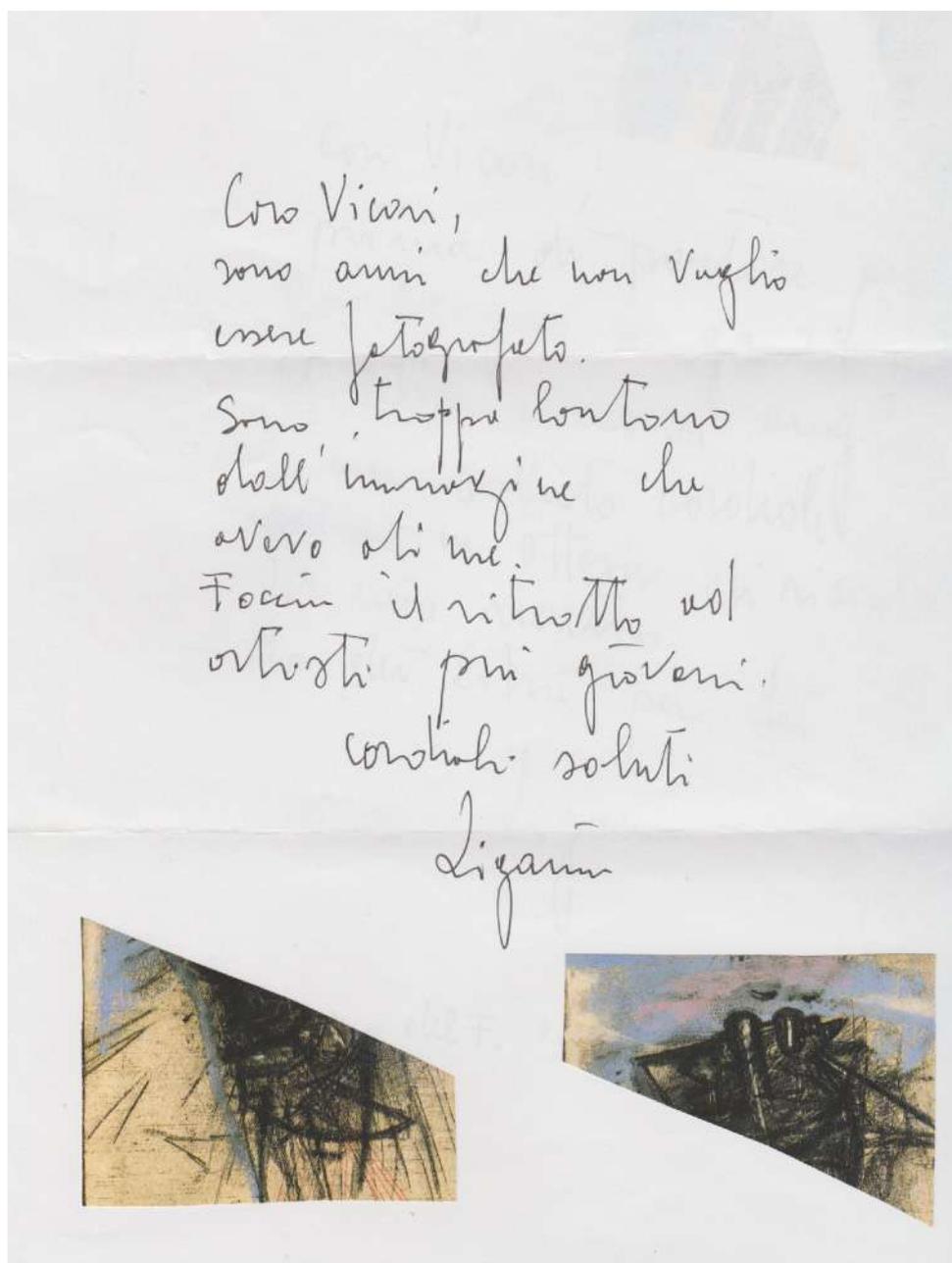
Lettera firmata, datata *Modena 7.3.1872* del rinomato editore, fondatore dell'omonima casa editrice a Modena nel 1859, diretta al patriota e letterato Giuseppe Guerzoni, (noto per essere stato segretario nonché maggior biografo di Garibaldi), su questioni editoriali. "Ricevetti tempo fa dal Signor Avv. Tito Ronchetti 12 copie del suo lavoro intitolato *Virginio o pagine inedite della Comune di Parigi da vendere per di Lei conto...*"(...). "Mi viene ora richiesto da diversi miei clienti una lettera al deputato Mordini da Lei recentemente pubblicata; mi permetto quindi di rivolgermi a Lei per pregarla di volermene inviare una dozzina di copie...". 1 p. in-4, su carta intestata. € 100



45. Nicola Zanichelli

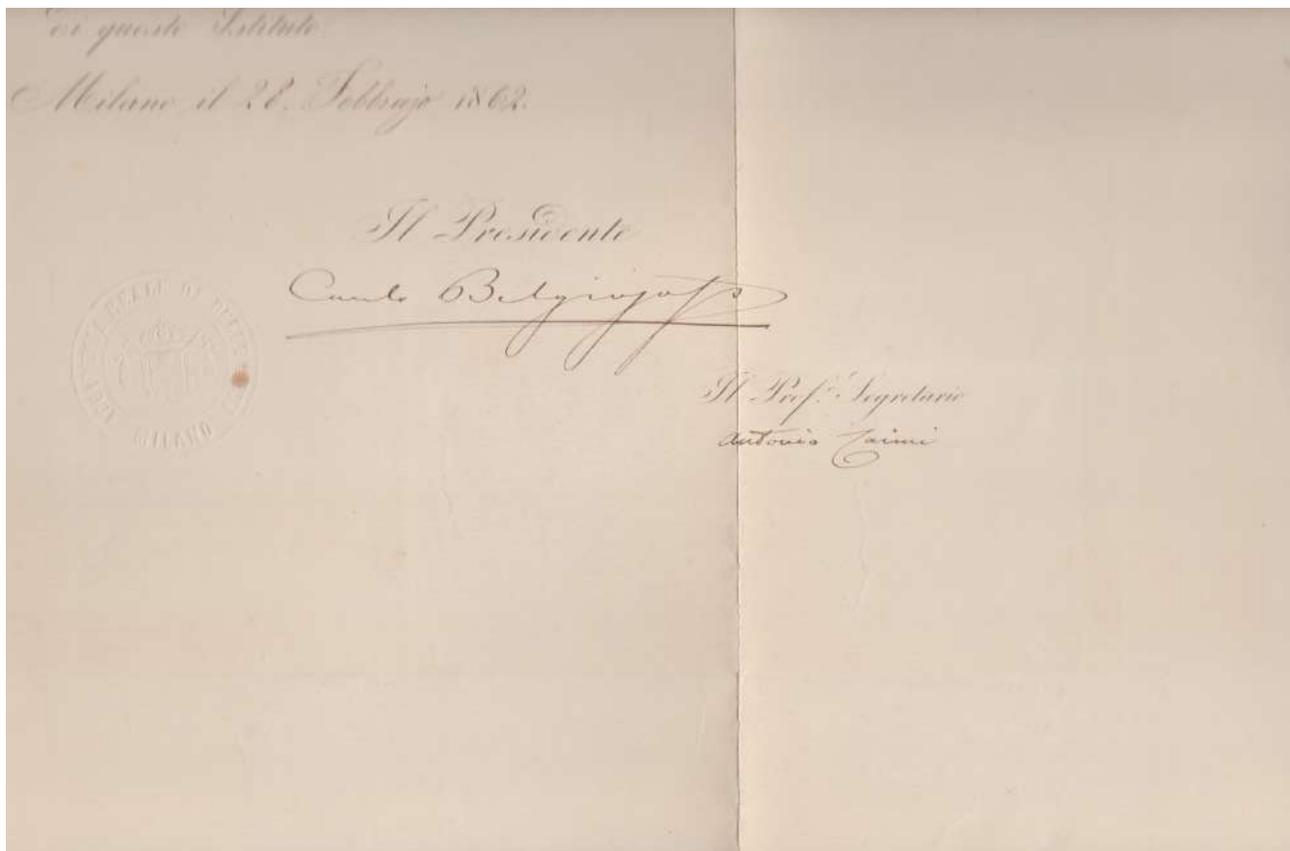
46. Giuseppe Zigaina (Cervignano del Friuli 1924 - Palmanova 2015)

Due lettere autografe firmate, dat. al 1992, del pittore e saggista friulano intimo di Pier Paolo Pasolini (che scrisse per l'amico il poemetto *Quadri friulani* contenuto nel volume *Le ceneri di Gramsci*), diretta ad un amico. "Sono anni che non voglio essere fotografato. Sono troppo lontano dall'immagine che avevo di me. Faccia il ritratto ad artisti più giovani... ". 2 pp. in-4. Sono presenti due *collages* su ciascuna delle due lettere. E' unita una busta viaggiata. € 180



47. Luigi Zuccoli (Milano 1815 - ivi 1876)

Documento ms. dat. *Milano il 28 Febbrajo 1862* della *R. Accademia di Belle Arti in Milano*. Il rinomato pittore, autore di un celebre ritratto di Mazzini (oggi esposto al Museo del Risorgimento di Milano), viene nominato Socio Onorario della suaccennata istituzione culturale per "*la meritata rinomanza d'Esimio Cultore di Belle Arti*". 1 p. in-Folio. Firmato dal Presidente **Carlo Belgiojoso** (1815-1881) e dal Segretario Antonio Taini. Bella intestazione calcografica (diam. mm. 88) di Michele Bisi (1788-1874), dat. 1812. Fori alla piega centrale, strappo al margine sinistro (integro ma da restaurare). € 100

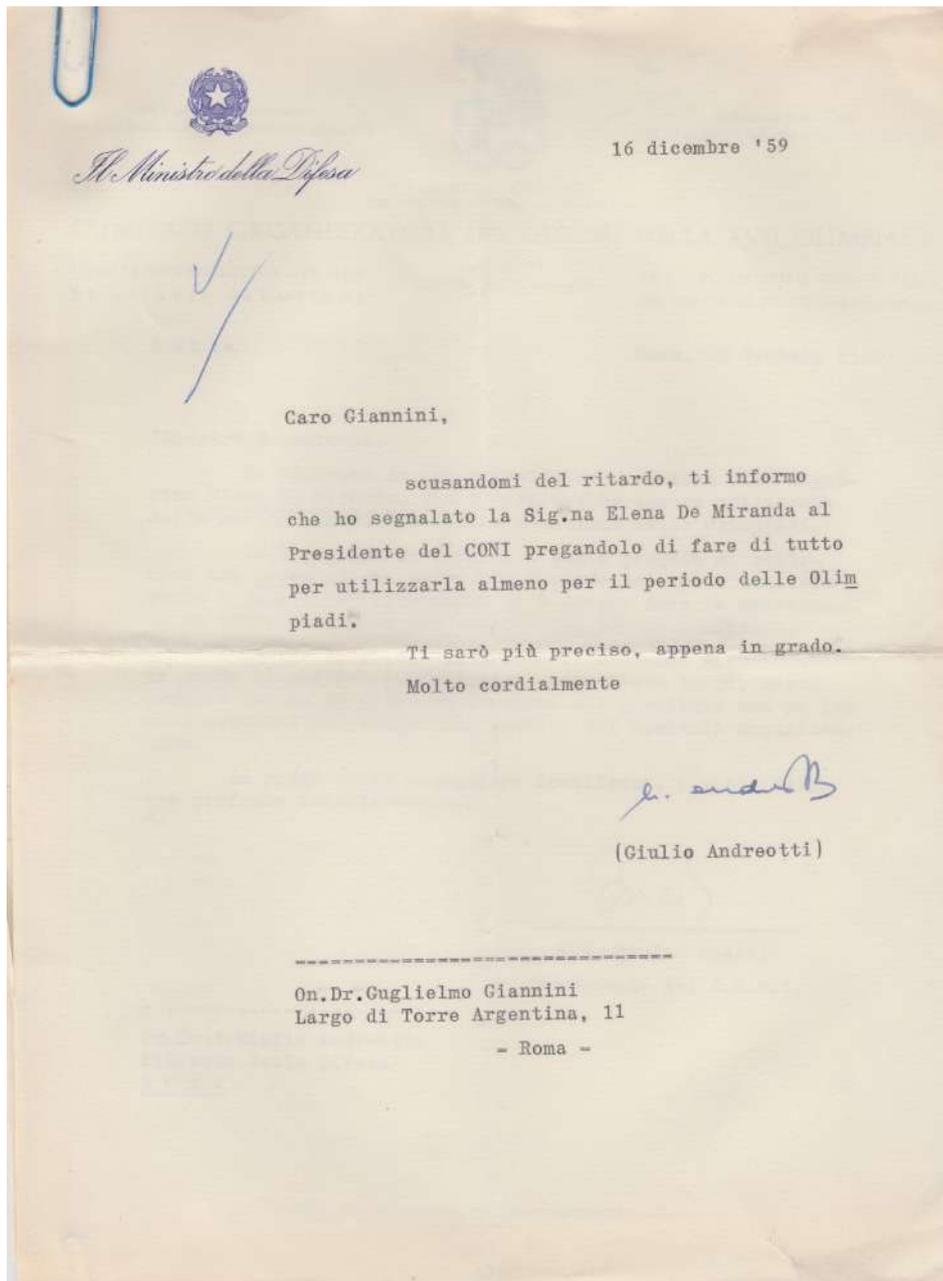


47. Luigi Zuccoli

Storia

48. Giulio Andreotti (Roma 1919 - ivi 2013)

Lettera datt. firmata, dat. 14 dicembre 1959 del Divo Giulio, diretta a Guglielmo Giannini, giornalista e uomo politico fondatore del Fronte dell'Uomo Qualunque. "ti informo che ho segnalato la Sig.na Elena De Miranda al Presidente del CONI pregandolo di fare di tutto per utilizzarla almeno per il periodo delle Olimpiadi...". 1 p. in-4, carta int. E' unita una lettera datt. firmata del Presidente del CONI Giulio Onesti, dat. 26 gennaio 1960, indirizzata ad Andreotti, circa la suaccennata questione (1 p. in-4). € 150



49. Carlo Annoni (Milano 1795 - Vittuone 1879)

Lettera autografa firmata, datata Casa 12 (?) 1874 dell'ecclesiastico, storico e archeologo lombardo, noto per aver celebrato sul campo della battaglia di Magenta il 5 giugno 1859 un solenne *Te Deum* alla presenza di Napoleone III e di Vittorio Emanuele II (come ringraziamento per la vittoria sugli austriaci), su questioni bibliografiche. "mi regalò in ricambio della mia memoria su d'Ariberto due magnifici libri suoi *Elementi d'architettura gotica...*". 2 pp. in-8. € 80

Al Sig. Conte, facendo quella mi regalò
in ricambio della mia memoria su d'Ari-
berto due magnifici libri suoi Elementi
d'architettura gotica con numerosissime tavole
lunga competenza alcuna in questi studi ho
imparato più dei questi Elementi, che una sia
della letteratura e delle arte di questo scrittore
che ebbe qualche volta a consultare, ma potremmo
al primo incontro fortunati/pieno.
G. Abbi per l'altro un altro nome delle opere, e delle
opere di Domenico Bramante opera manoscritte
di Leone Feltoni Torinese, da ho date, ma
copie, e serva di che in quanto a storiche
illustrazioni dei principali paesi liguri, eudo pochi
che possono per concorrenza, con felice più propria
la narrazione dei volgari e dei prozoppi della
medaglia di Torino, per il che meritando di
alle narrazioni di l'altro di quello di Torino
con cordas con ogni stima, gratitudine, e
affecto e con tanto affetto della T. Compagnia
Suo
C. Annoni

49. Carlo Annoni

50. Pierre-Vincent-Gaston Gabriel Bellocq (m. Parigi 1853)

Documento ms. (in parte a stampa) datato 6 febbraio 1835 (riguardante una sepoltura nella chiesa di San Michele Visdomini a Firenze), recante le firme autografe di vari funzionari: Vittorio Fossombroni (Arezzo 1754 - Firenze 1844), Jacopo Baldassini, Francesco Grassini e Pierre Vincent Bellocq.

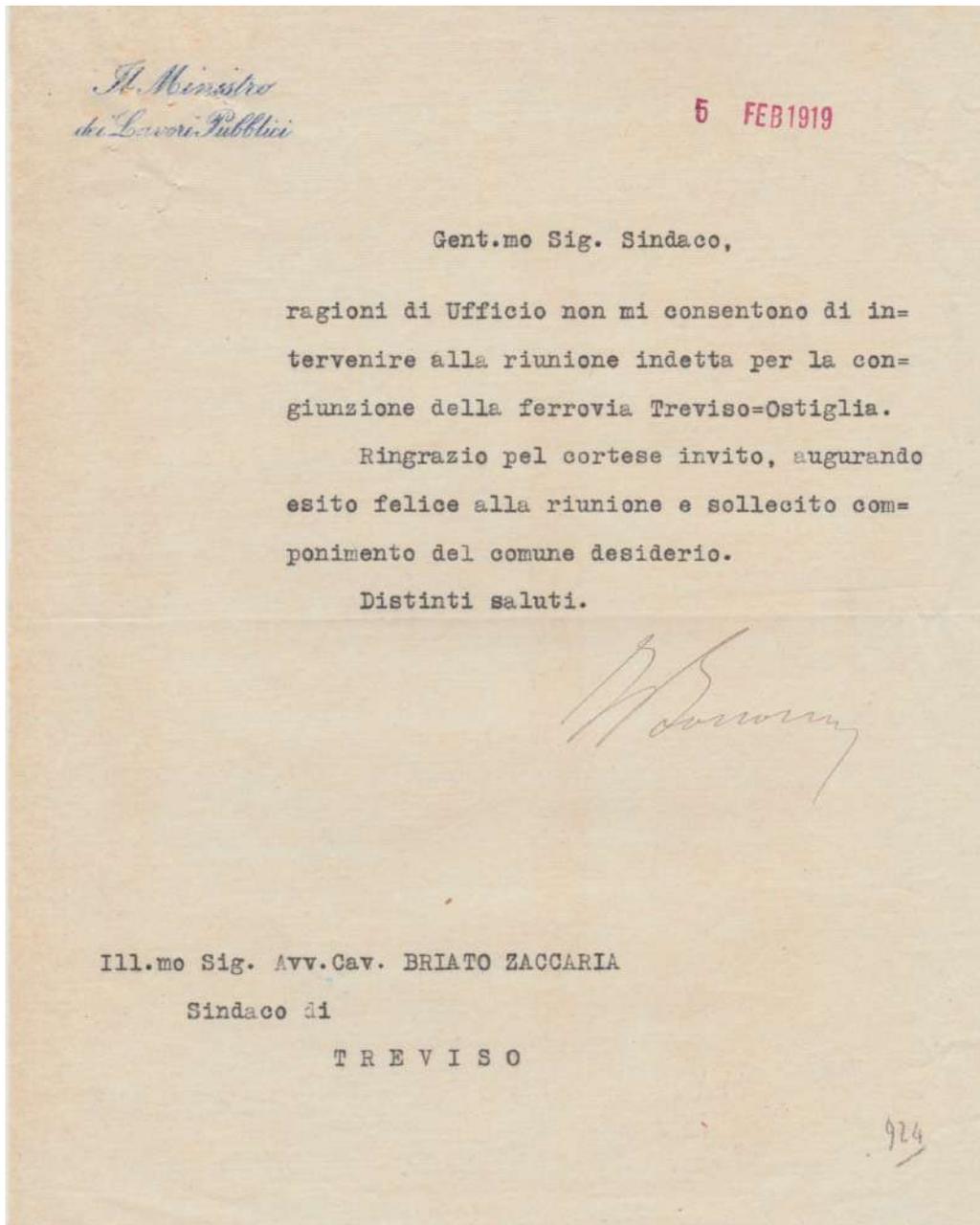
Quest'ultimo è il diplomatico Pierre-Vincent Bellocq, *chargé d'affaires* a Roma, che fu Ministro di Francia in Toscana tra il 1833 e il 1841 e amico di Stendhal. 2 pp. in-4. € 120



50. Pierre-Vincent-Gaston Gabriel Bellocq

51. Ivanoè Bonomi (Mantova 1873 - Roma 1951)

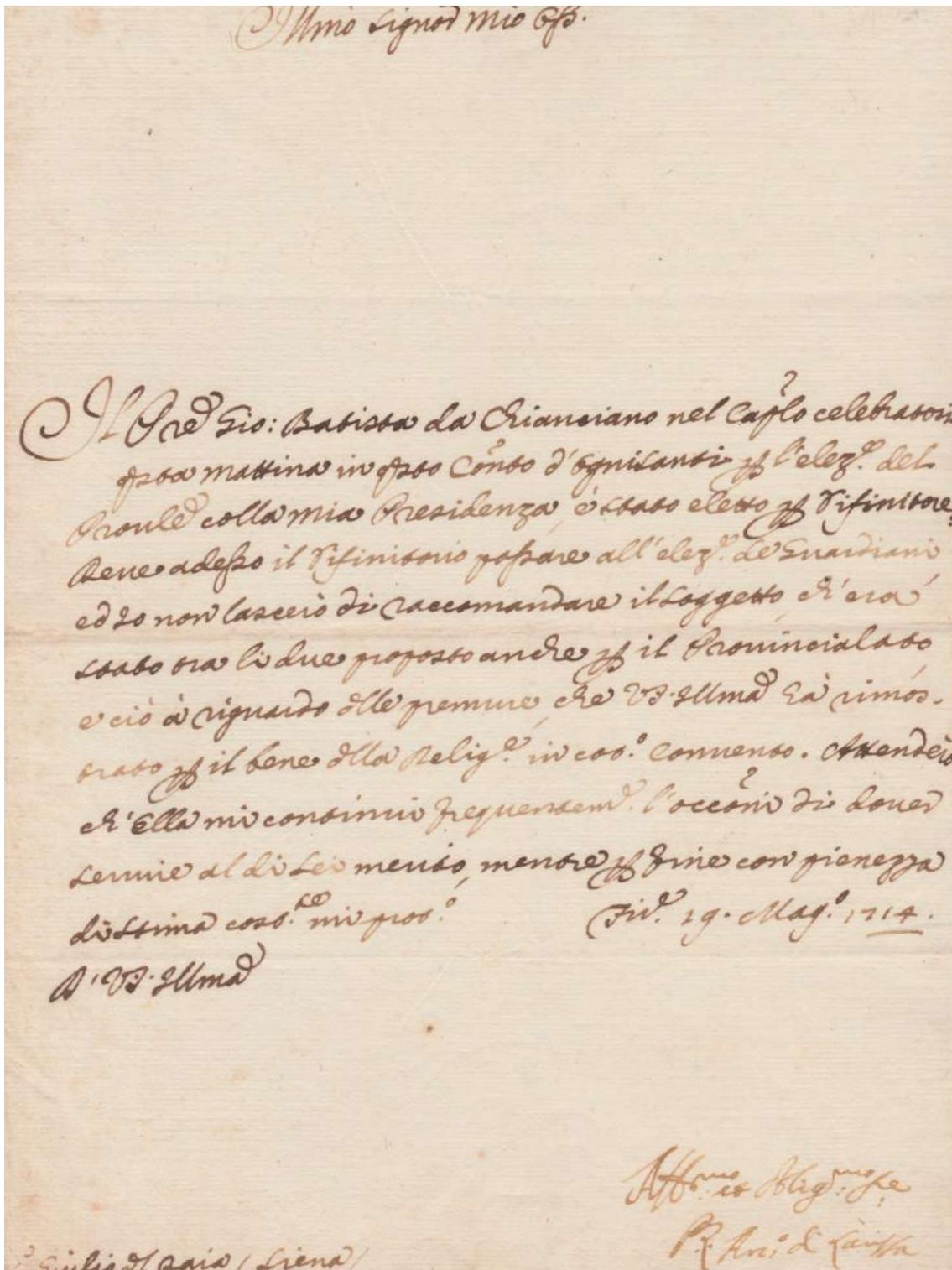
Lettera datt. firmata, datata 5 feb. 1919 dell'uomo politico, presidente del consiglio del Regno d'Italia (1921-22), primo presidente del Senato della Repubblica Italiana (dal 1948 alla morte), diretta all'onorevole Zaccaria Bricito (1875-1962). "*ragioni di ufficio non mi consentono di intervenire alla riunione indetta per la congiunzione della ferrovia Treviso-Ostiglia...*". 1 p. in-8, carta int. All'epoca Bonomi ricopriva la carica di ministro dei Lavori Pubblici. € 50



51. Ivanoè Bonomi

52. Pier Luigi Carafa (Napoli 1677 - Roma 1755)

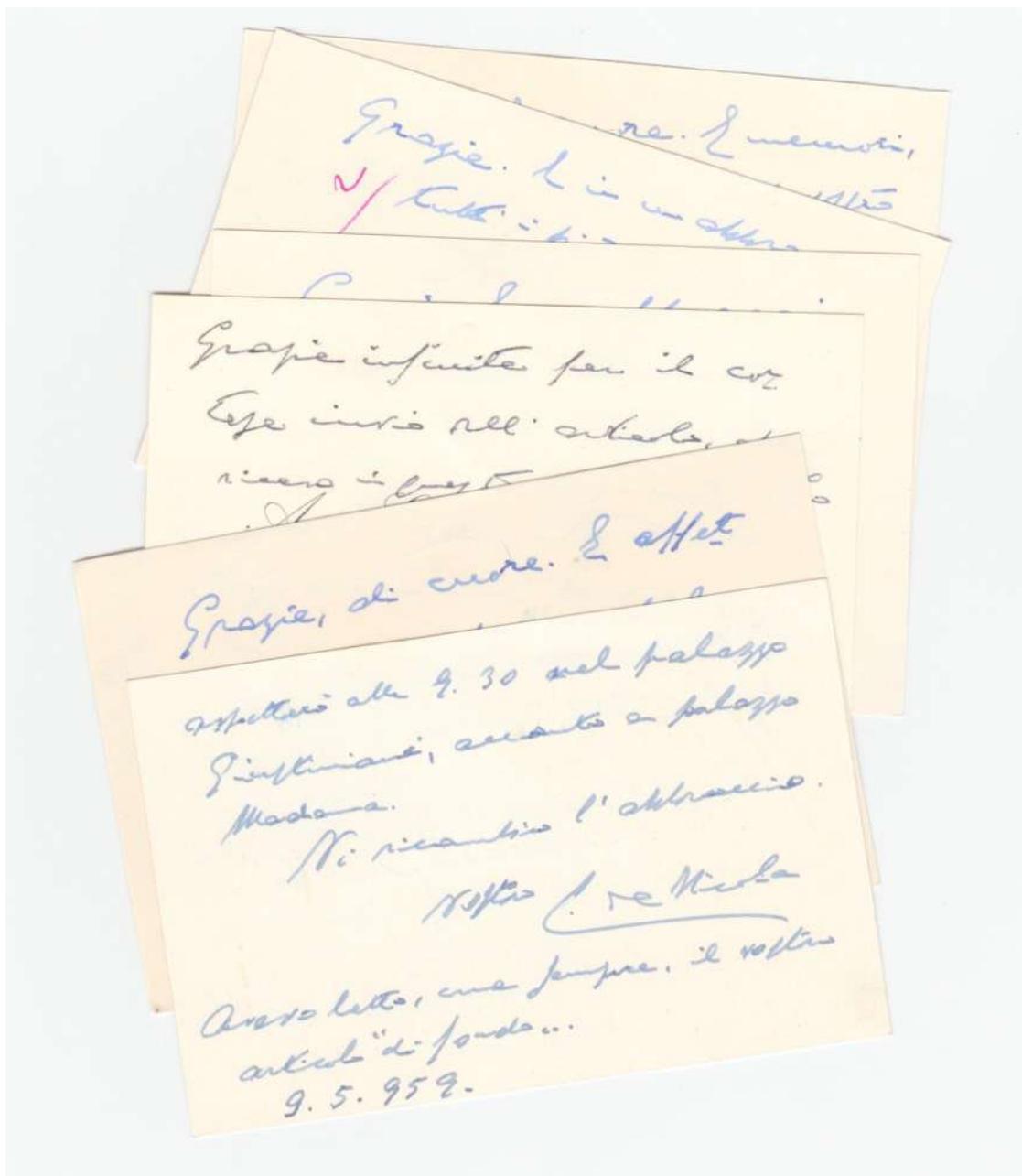
Lettera firmata, datata Firenze 29 Mag. 1714 dell'illustre prelado, arcivescovo di Larissa (1713-1728), nunzio apostolico nel Granducato di Toscana (1713-1717) e intimo di Cosimo III, creato cardinale da Benedetto XIV nel 1728, diretta a Giulio del Taia di Siena, nella quale gli raccomanda "Gio. Batista da Chianciano" per un incarico. 1 p. in-4, su bifolio. € 90



52. Pier Luigi Carafa

53. Enrico De Nicola (Napoli 1877 - Torre del Greco 1959)

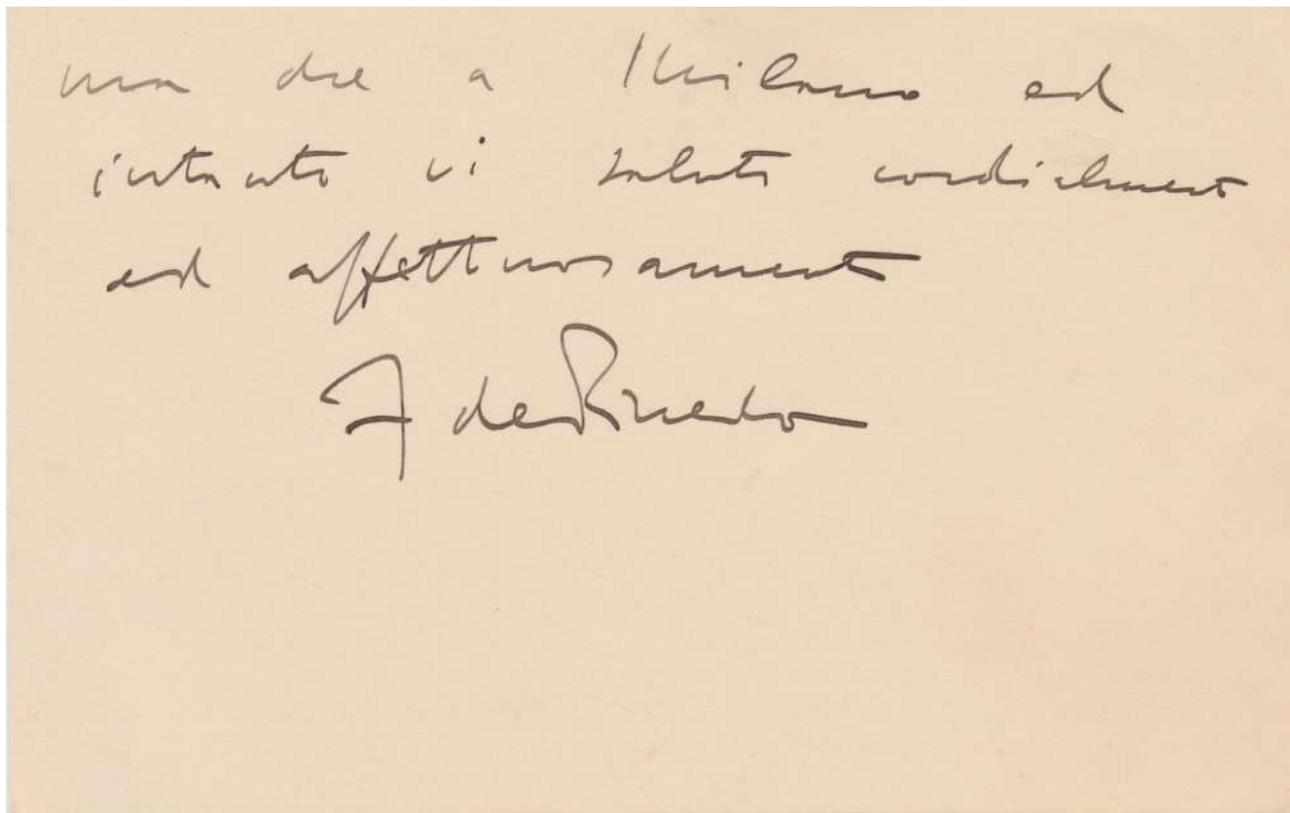
Bella raccolta di undici biglietti autografi fittamente scritti, talvolta su ambo i lati di cui ben dieci firmati. Indirizzati a Guglielmo Giannini: "Infiniti ringraziamenti mio caro don Guglielmo, sono i vostri augurii, che - con l'antica amicizia - non affievolita né dal tempo né dalla lontananza - fervidamente vi ricambio con i più cordiali saluti" Tutte risalenti agli anni '60, del primo presidente della Repubblica Italiana. Sono accluse tre buste con ind. aut. e tre telegrammi. € 220



53. Enrico De Nicola

54. Francesco De Pinedo (Napoli 1890 - New York 1933)

Lettera autografa firmata, dat. *Milano 9.1.1921* dell'aviatore passato alla storia per le sue imprese transoceaniche con l'idrovolante (celebre il raid dall'Italia a Melbourne nel 1926), diretta ad una "Cara amica". "Ho scritto al mio segretario incaricandolo di occuparsi della vostra preghiera. Spero di vedervi sia a Roma che a Milano...". Egle Monti, fu giornalista della rivista "Tempo" e grande amica di Anna Magnani. Si era fatta la fama della Elsa Maxwell della stampa italiana per la sua predilezione per i pezzi di colore. Aveva una carica umana e una sensibilità particolari 2 pp. in-8 obl. Unita busta viaggiata con ind. aut. € 140

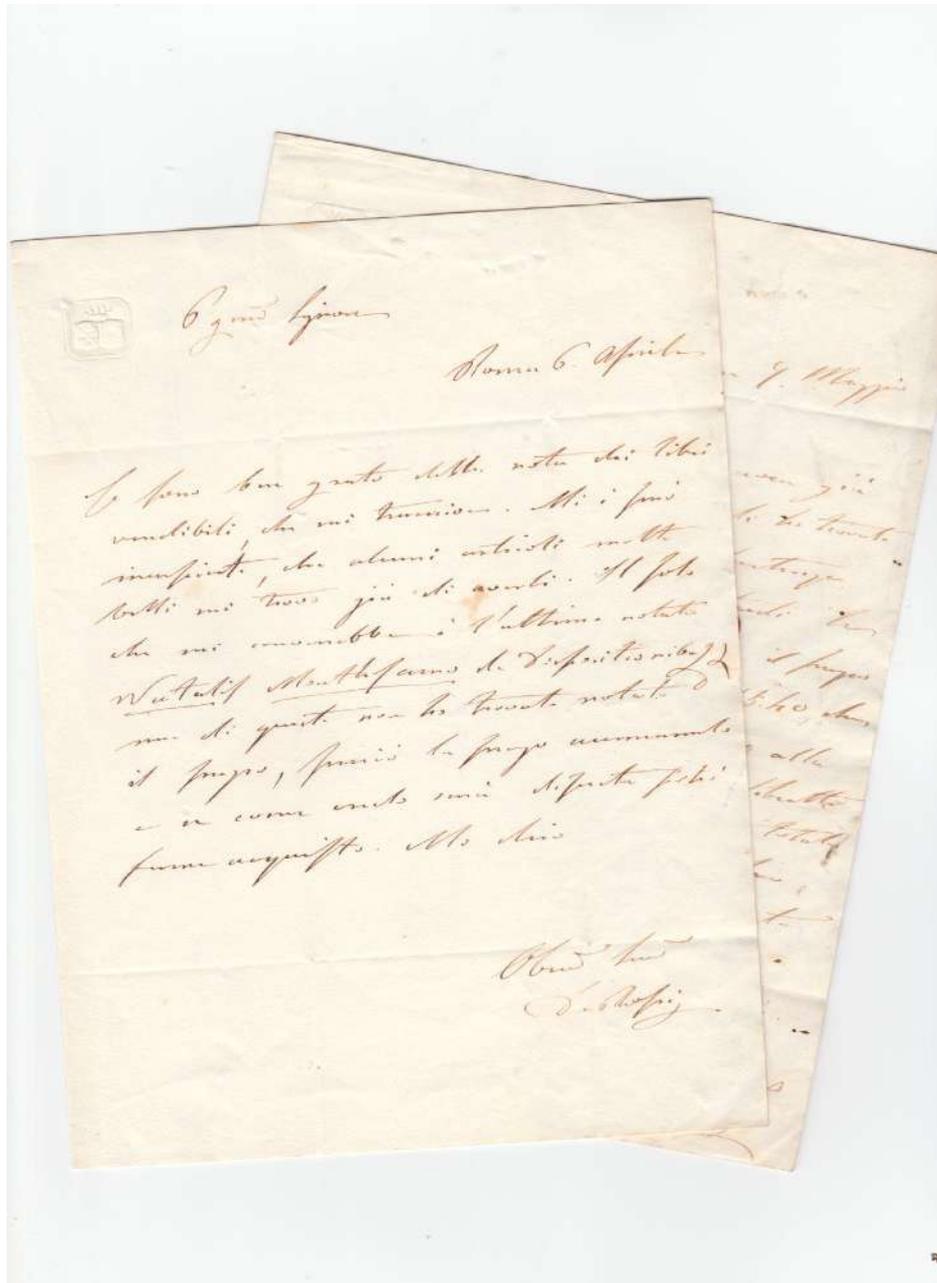


una due a Milano ed
intanto vi saluto cordialmente
ed affettuosamente
F de Pinedo

54. Francesco De Pinedo

55. Giovanni Francesco De Rossi (Roma 1796 - Venezia 1854)

Due lettere autografe firmate, entrambe dat. al 1853 (come da timbro postale), del nobiluomo, sposo (nel 1838) di Maria Luisa Carlotta di Borbone-Parma (Barcellona 1802 - Roma 1857), principessa d'Etruria e principessa ereditaria di Sassonia, figlia del principe Ludovico di Parma e dell'infanta Maria Luisa di Borbone-Spagna, indirizzate al libraio Ulisse Guidi di Bologna, su questioni bibliografiche. "Ricevo il primo libro...". 2 pp. in-8, su bifolii. Ind. aut. e timbri post. alla quarta. € 100



55. Giovanni Francesco De Rossi

56. Renato Donati (Forlì 1894 - ivi 1980)

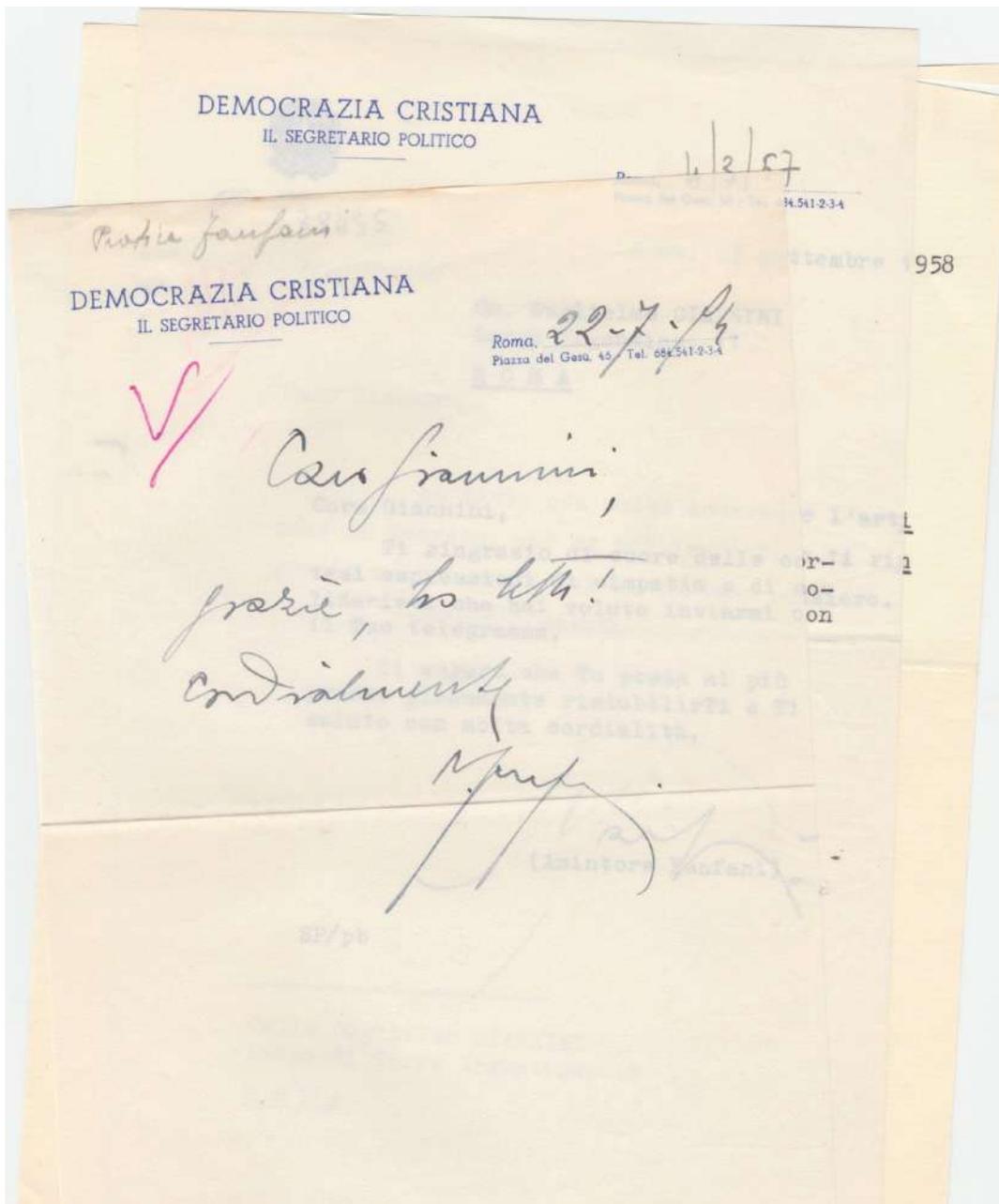
Fotografia (cm 17x11,5) con dedica autografa firmata del celebre aviatore distintosi nella prima guerra mondiale e decorato con quattro medaglie d'argento al valor militare. Dat. *Torino li 17.2.1928*. Donati è immortalato con uno dei suoi velivoli. € 150



56. Renato Donati

57. Amintore Fanfani (Pieve Santo Stefano 1908 - Roma 1999)

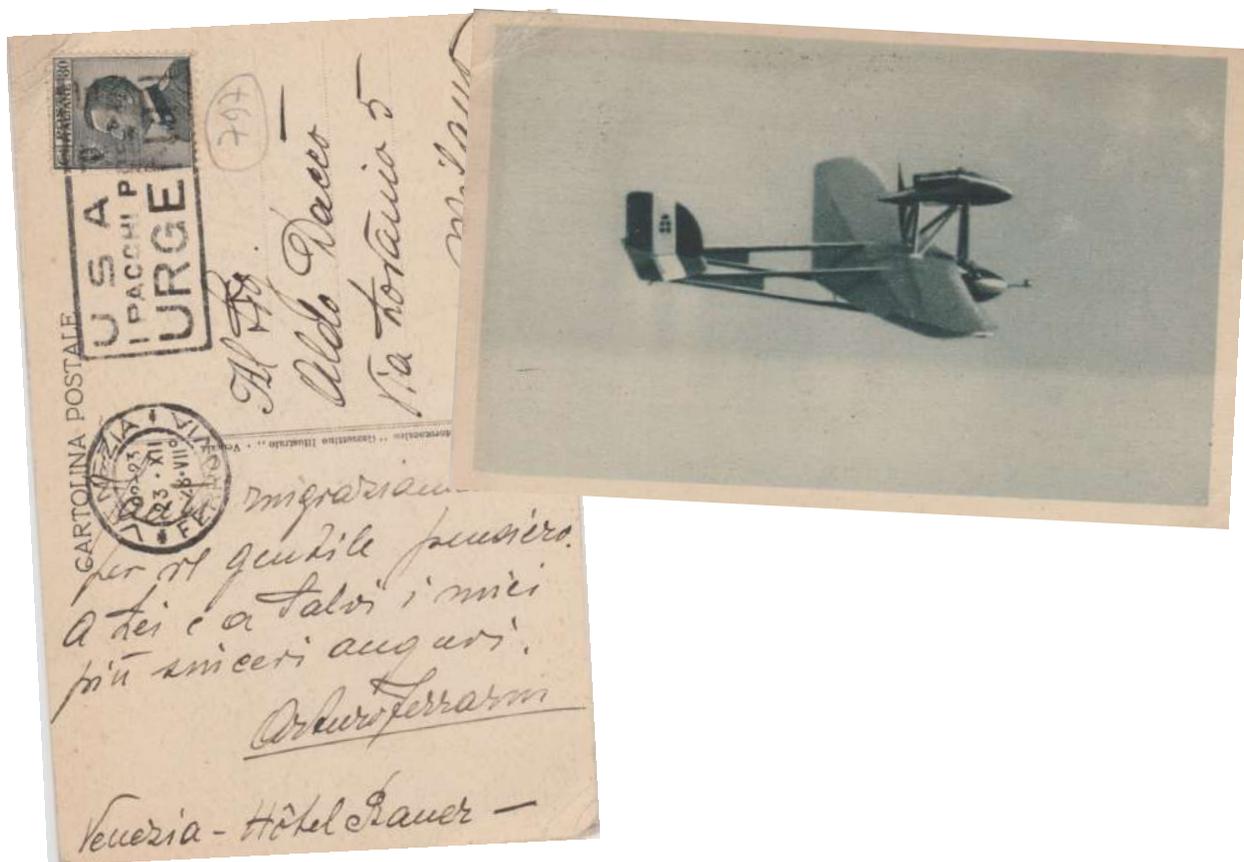
Carteggio costituito da quattro lettere firmate (due integralmente autografe, le altre datt.), risalenti all'arco cronologico 1954-1959, del più volte Presidente del Consiglio italiano, dirette all'onorevole Guglielmo Giannini. "Ho letto con molto interesse l'articolo di Pearson, che mi hai inviato, e ti ringrazio sentitamente...". Per un totale di 5 pp. in vario formato. € 150



57. Amintore Fanfani

58. Arturo Ferrarin (Thiene 1895 - Guidonia Montecello 1941)

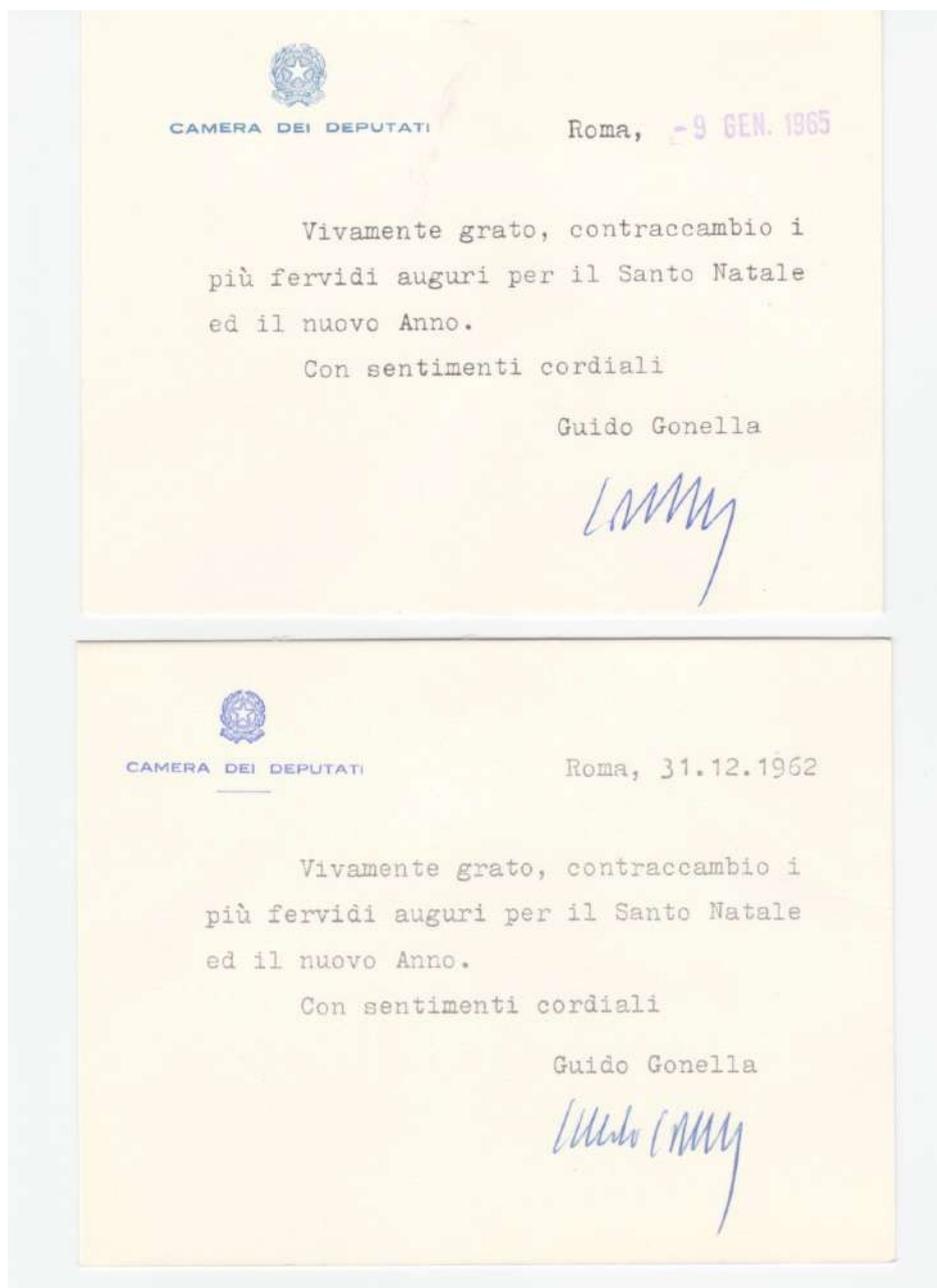
Lettera autografa firmata, su cart. post. ill. s.d. (timbro al 1928) del celebre aviatore, pilota durante la prima guerra mondiale, protagonista del raid Roma-Tokyo del 1920, diretta ad Aldo Daccò, di ringraziamenti e auguri. Al verso è presente una riproduzione fotografica raffigurante uno dei velivoli utilizzati da Ferrarin. € 150



59. Guido Gonella (Verona 1905 - Nettuno 1982)

Due lettere datt. firmate, risp. dat. al 1962 e al 1965, del giornalista e uomo politico, segretario della Democrazia Cristiana e ministro della Repubblica Italiana. Auguri natalizi. 2 pp. in-16 obl., su carta int.

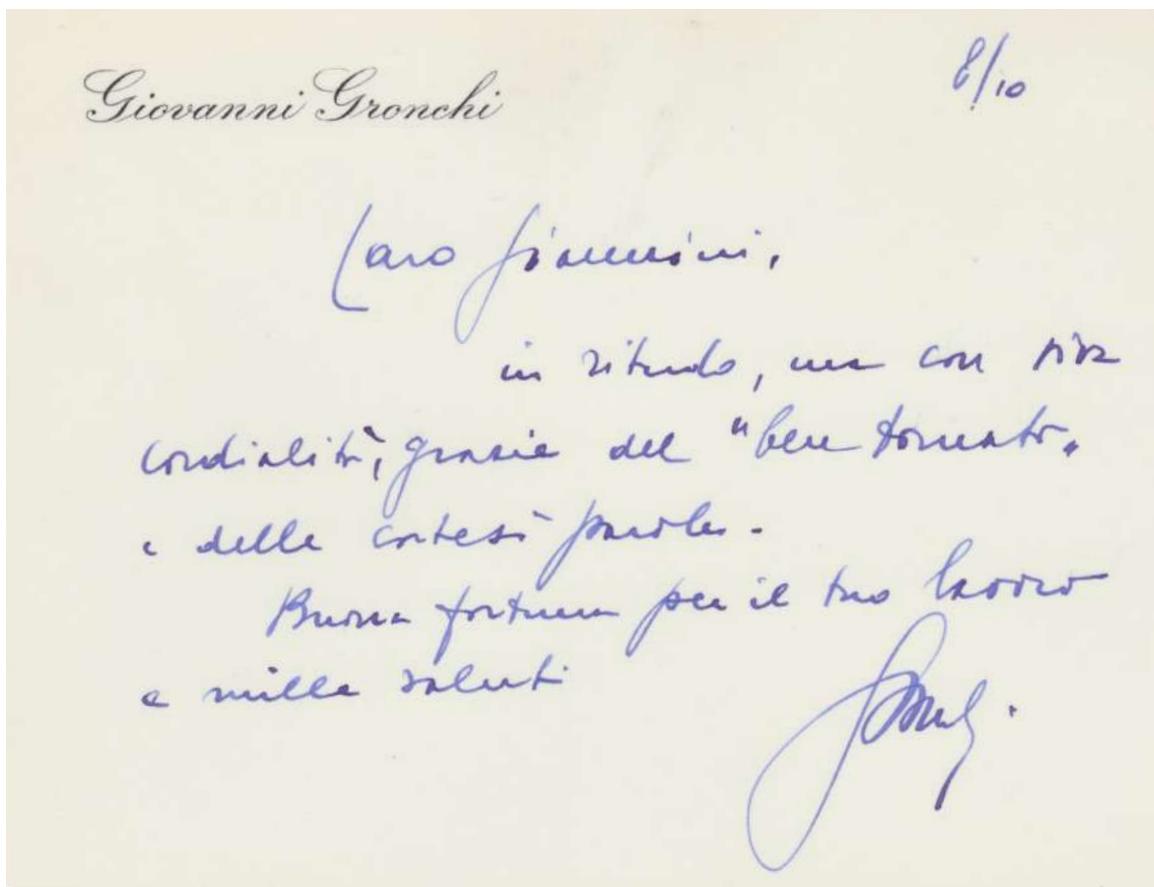
€ 40



59. Guido Gonella

60. Giovanni Gronchi (Pontedera 1887 - Roma 1978)

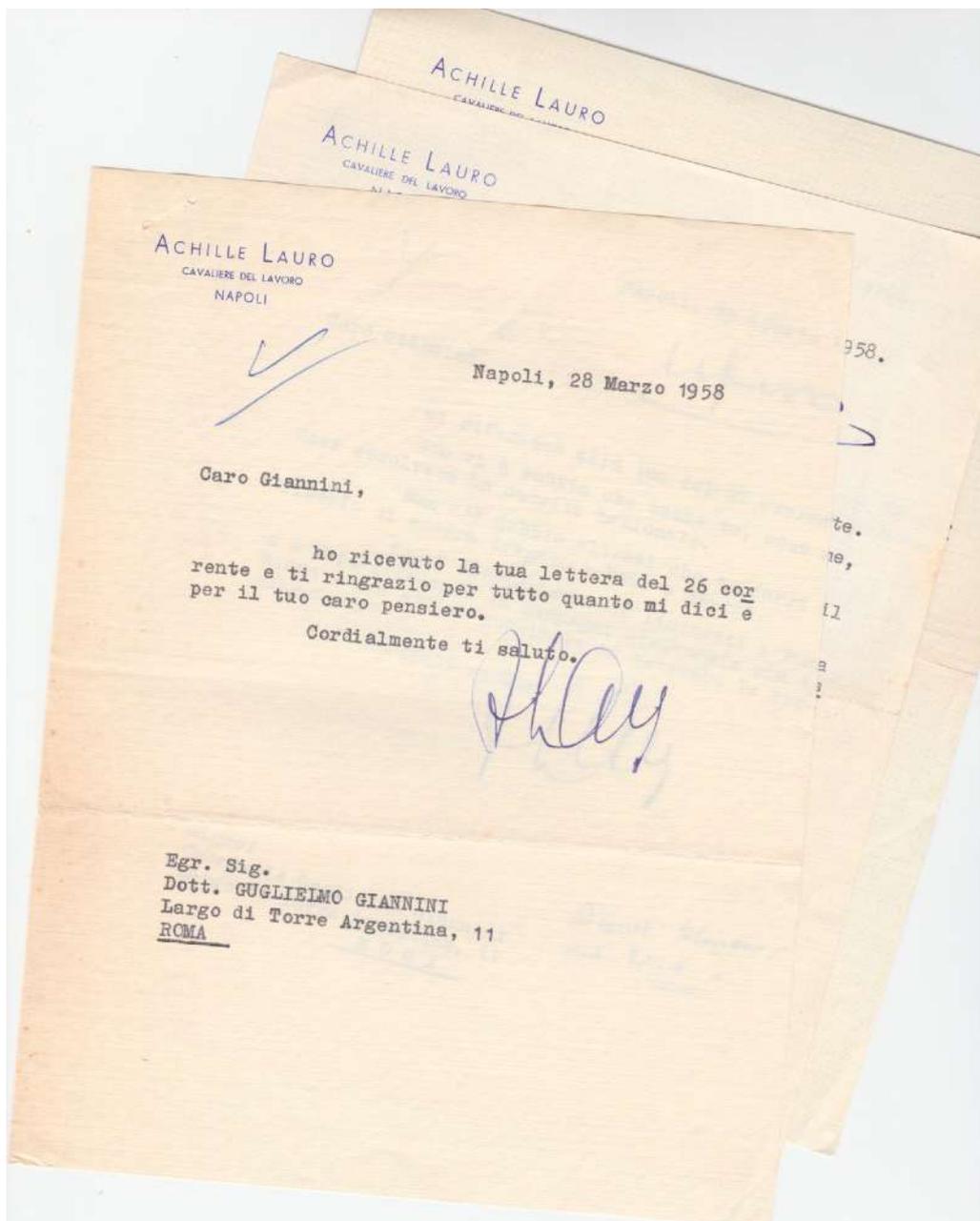
Lettera autografa firmata, dat. 8/10 (s.a.) del terzo presidente della Repubblica Italiana, diretta all'onorevole Guglielmo Giannini. "in ritardo, ma con viva cordialità, grazie del 'ben tornato' e delle cortesi parole...". 1 p. in-8 obl. su carta int. € 70



60. Giovanni Gronchi

61. Achille Lauro (Piano di Sorrento 1887 - Napoli 1982)

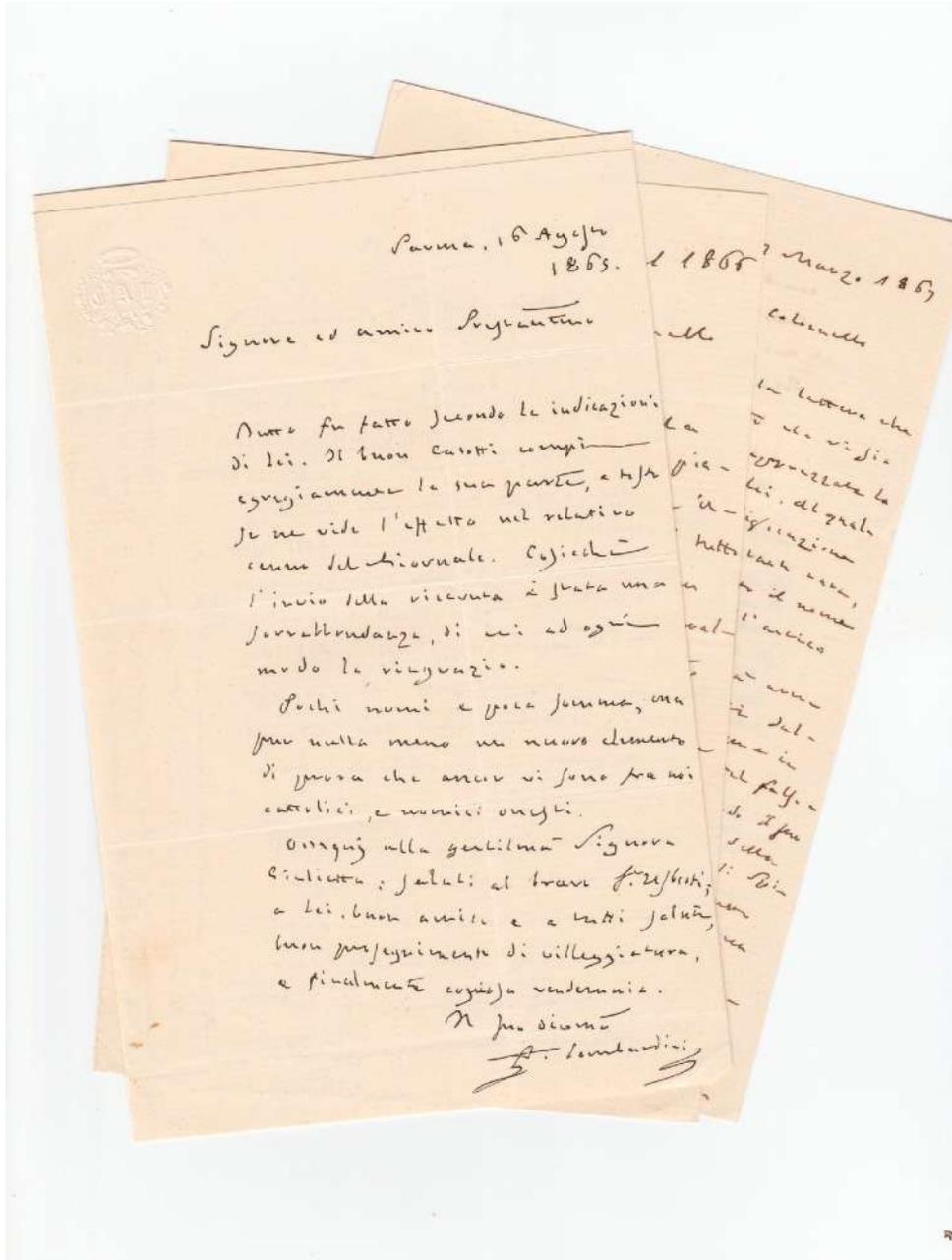
Tre lettere datt. firmate, datate al 1958, dell'armatore, editore e sindaco di Napoli dal 1952 al 1957, dirette al giornalista e uomo politico Guglielmo Giannini. Si riporta un passo a titolo esemplificativo: *"non vi è dubbio che anche tu, come me, devi assolvere un compito nazionale. Non c'è dubbio altresì che tu corri il rischio di essere fregato a Roma e Napoli. Io ti consiglierei di limitarti a Roma e a Napoli facendo la campagna elettorale più assidua e più attiva possibile in entrambe le circoscrizioni..."*. 3 pp. in-8, su carta int. € 180



61. Achille Lauro

62. Antonio Lombardini (Parma 1794 - ivi 1869)

Carteggio costituito da quattro lettere autografe firmate, risalenti all'arco cronologico 1863-1867, dell'illustre matematico e uomo politico, professore all'università di Parma, ministro delle Finanze del Ducato e tra i fondatori della Cassa di risparmio di Parma e Piacenza, dirette al colonnello Angelo Gasparotti, su questioni editoriali e politiche. "Onde potrà ben essere che il Candidato prevalga, se non manchi bastante numero di Elettori...". Per un totale di 6 pp. in-8, su bifolii. € 180



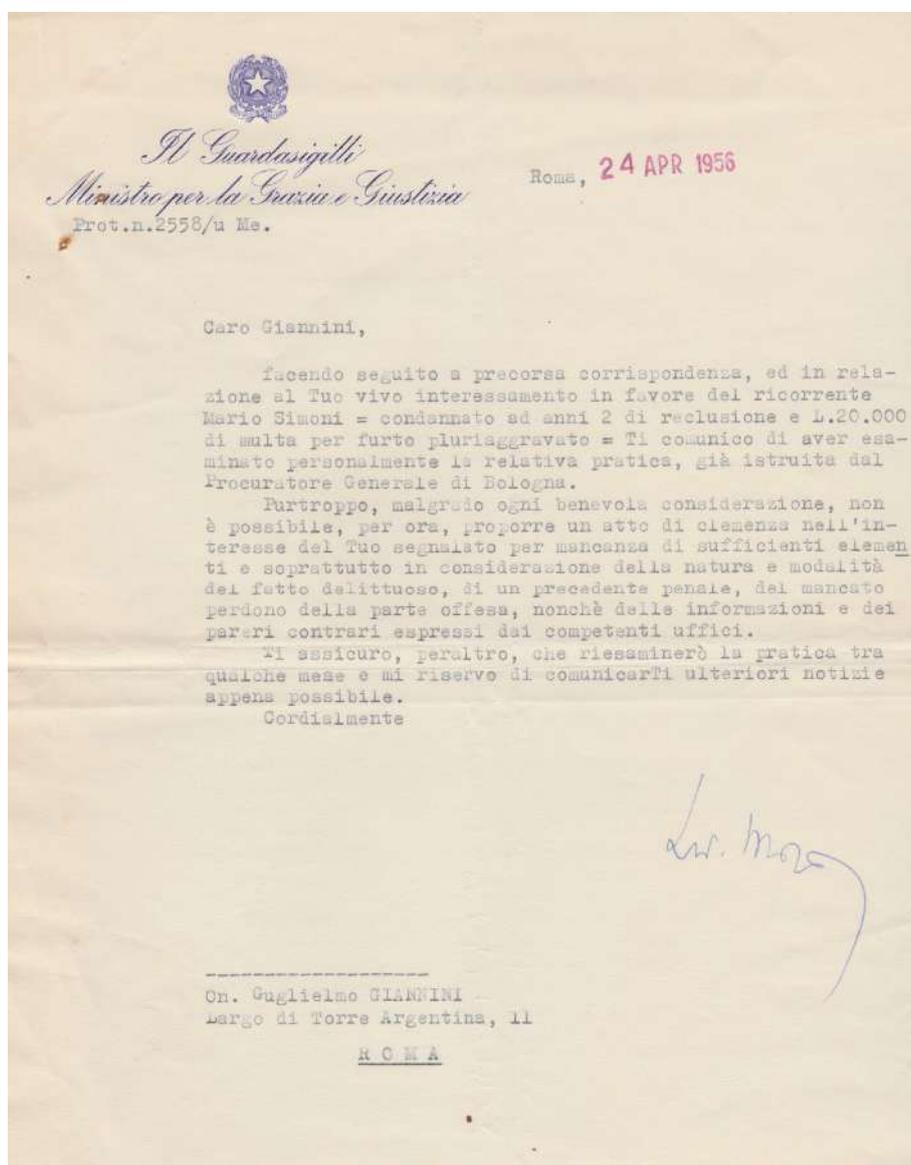
62. Antonio Lombardini

63. Ludovic Drigon de Magny (Parigi 1826 - Nizza 1914) **Adriano Piccolomini** (sec. XIX)

Carteggio costituito da sei lettere autografe firmate dat. al 1852, del Conte, incaricato degli affari esteri in Terrasanta dell'ordine gerosolimitano, circa l'opportunità di far entrare nel suaccennato ordine del Santo Sepolcro alcuni giovani raccomandati dal Ludovic Drigon (1826-1914), visconte di Magny, noto genealogista ed araldista francese. "Prima di tutto mi occorre significarle che non il 20 ma il 21 partirono da Livorno col vapore postale francese, l'Eleponto, le mie presentazioni di Cavalieri del S.Sepolcro di quei due candidati che Ella favorì propormi...". Incluse due lunghe minute autografe del De Magny per un totale di 20 pp. in vario formato. € 350

64. Aldo Moro (Maglie 1916 - Roma 1978)

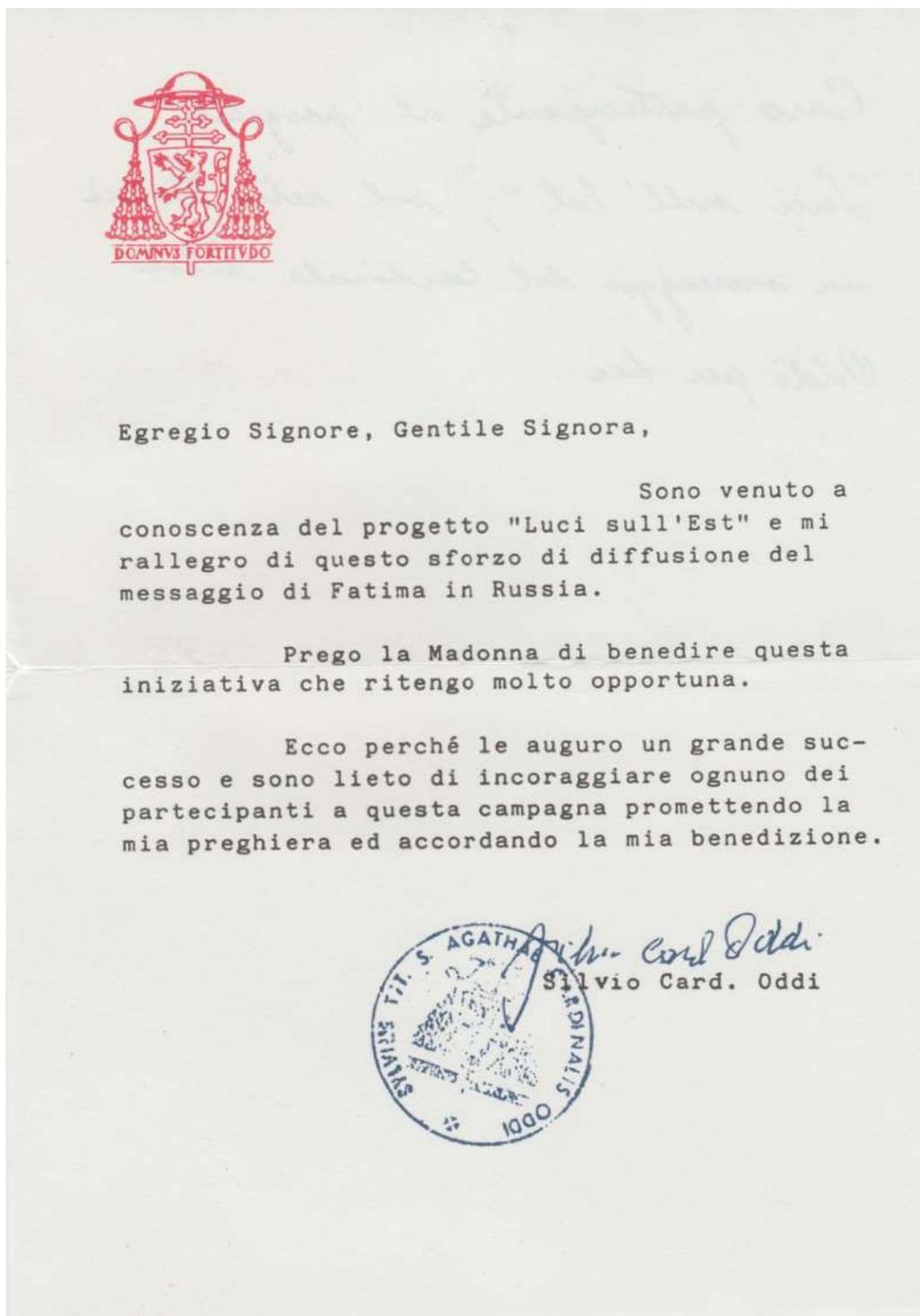
Bella lettera datt. firmata, datata Roma 24 aprile 1956 del leader democristiano, diretta al giornalista e uomo politico Guglielmo Giannini (1891-1960). "facendo seguito a precorsa corrispondenza, ed in relazione al Tuo vivo interessamento in favore del ricorrente Mario Simoni - condannato ad anni 2 di reclusione e £. 20.000 di multa per furto pluriaggravato - Ti comunico di aver esaminato personalmente la relativa pratica, già istruita dal Procuratore Generale di Bologna. Purtroppo, malgrado ogni benevola considerazione, non è possibile, per ora, proporre un atto di clemenza...". 1 p. in-4, su carta intestata. All'epoca Moro ricopriva la carica di ministro della Giustizia (1955-1957). € 240



64. Aldo Moro

65. Silvio Oddi (Morfasso 1910 - Cortemaggiore 2001)

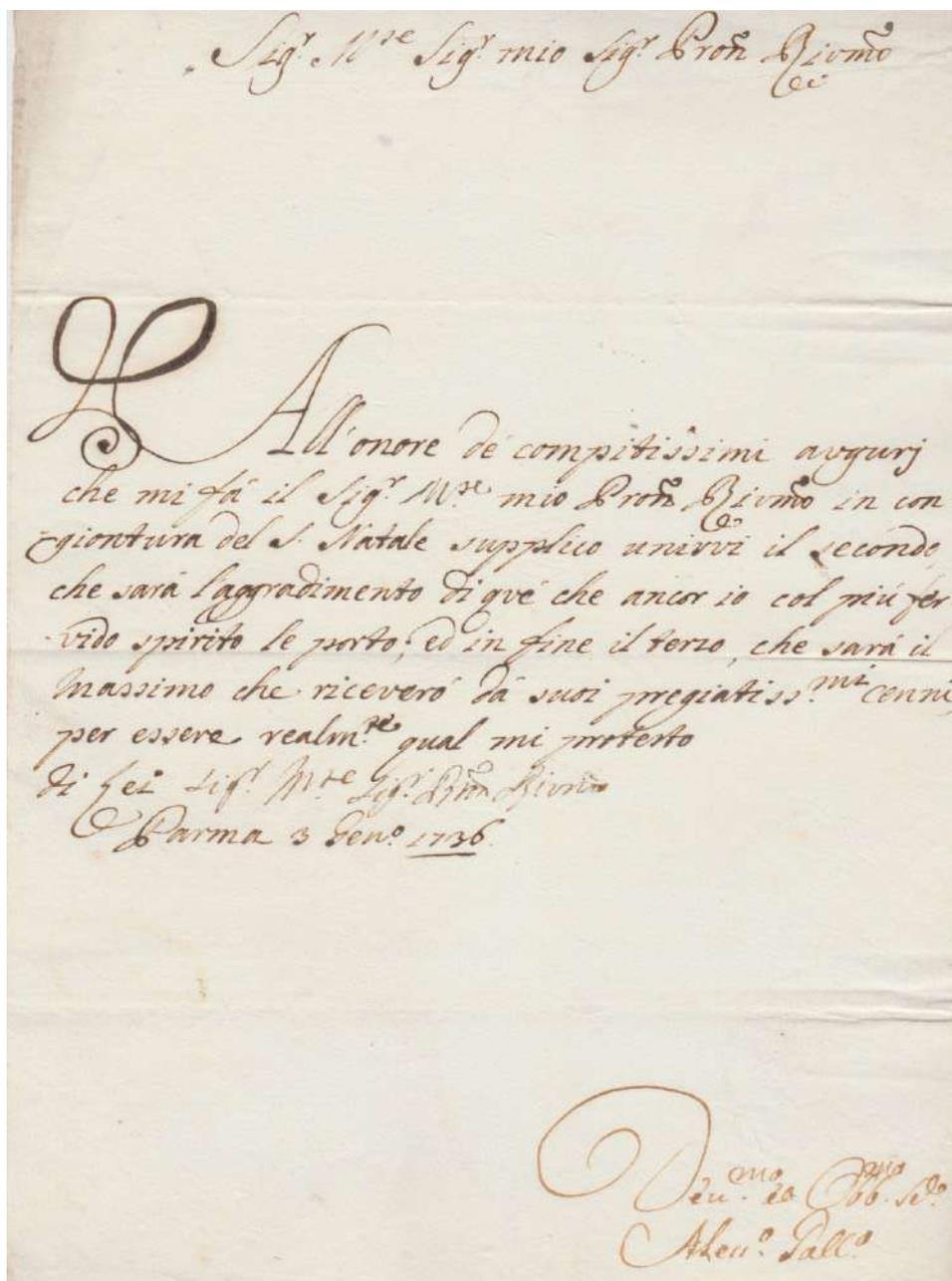
Lettera datt. firmata, s.d., del prelado, creato cardinale nel 1969 da Paolo VI. "*Sono venuto a conoscenza del progetto 'Luci sull'Est' e mi rallegro di questo sforzo di diffusione del messaggio di Fatima in Russia...*". 1 p. in-8, carta int. € 50



65. Silvio Oddi

66. Alessandro Pallavicino (Busseto 1667 - Parma 1749)

Lettera firmata, datata *Parma 3 Gen. 1736*, del nobiluomo bussetano, figlio di Alfonso e di Anna Ariberti, noto per aver completato e abbellito il palazzo di famiglia in Busseto (cfr. P. Litta, *Famiglie celebri*, VI, 1840, tav. XXVII.), di auguri. 1 p. in-8. € 70



66. Alessandro Pallavicino

67. Gian Luca Pallavicino (Genova 1697 - Bologna 1773)

Lettera autografa firmata, datata *Bologna le 24 mars 1772* del membro dell'illustre casato ligure, di argomento familiare. Uomo d'arme e diplomatico fu ambasciatore genovese a Vienna (1731), passò poi (1733) al servizio dell'Austria. Comandò la flotta che doveva difendere le coste napoletane dagli Spagnoli durante la guerra di successione polacca e più tardi la flottiglia del Danubio contro i Turchi. Governatore e comandante generale del ducato di Mantova (1742-45), fu successivamente, con un breve periodo di disgrazia (1747) e con frequenti mutazioni formali nel titolo della sua carica, governatore militare e civile della Lombardia. Poi si ritirò dalla vita politica e andò a vivere a Bologna. 1 p. in-8, in francese, su bifolio. € 150

*P^a - March 24 - 72
Pallavicini*

Monsieur

J'ai été ravi d'apprendre par la terre, que vous m'avez écrit de Florence le parfait état de votre santé, puisque j'étois un peu inquiet sachant que vous n'êtes pas bien rétabli, lors que vous êtes parti: si quelque chose peut diminuer mon regret de n'avoir pu jouir plus long-temps de votre aimable compagnie, c'est l'assurance que vous me donnez de continuer de m'aimer, et de me regarder comm'un ami, qui est très sensible à vos bontés, et à votre amitié: je ne doute pas, que vous n'ouvriez le votre jour le séjour de Florence, et encor plus celui de Rome, et de Naples; nous seroy cependant nous flater, que nous ne pourrions pas le voir en de Bologne; la Comtesse, et mon fils sont très sensibles, et très redevoyez à tout ce que pensés à leurs avantages, et me chargent de vous remercier: Nous esperons de vous arrêter plus long-temps à votre retour, et plein d'envie de vous être bon à quelque chose je vous prie de le dispenser de moi, et d'être bien assuré du vrai et tendre attachement avec le quel je suis

Monsieur
à Bologne le 24 Mars 1772.

Très humble et très Obeissant serviteur
Gian Luca Pallavicini

67. Gian Luca Pallavicino

68. San Paolo VI (Giovanni Battista Montini, Concesio 1897 - Castel Gandolfo 1978)

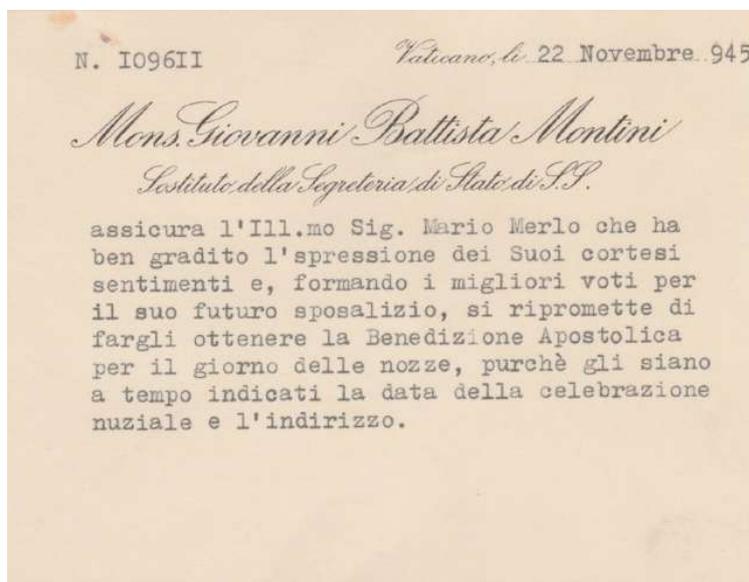
Biglietto da visita con tre righe autografe del futuro Pontefice della Chiesa cattolica dal 1963 alla morte, di auguri, indirizzati al Tenente Mario Merlo come Sostituto della Segreteria Di Stato du Sua Santità
Con busta affrancata e datata 1942. € 240



68. San Paolo VI

69. San Paolo VI (Giovanni Battista Montini, Concesio 1897 - Castel Gandolfo 1978)

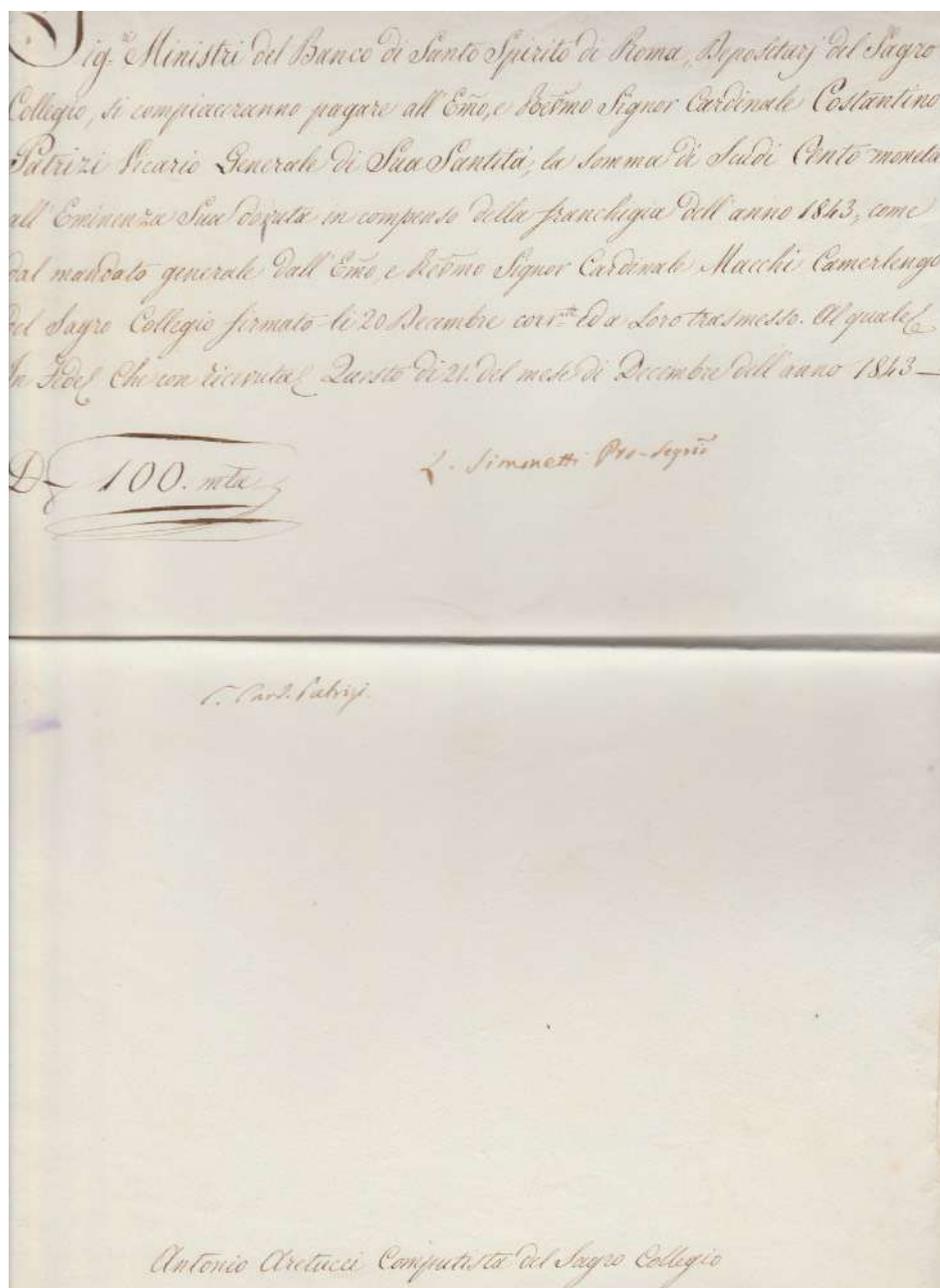
Lettera dattiloscritta non firmata dat. Vaticano 22 novembre 1945: "formando i migliori voti per il suo futuro sposalizio si ripromette di fargli ottenere la benedizione apostolica..." unita ad un biglietto da visita con due linee autografe 2 p. in-16 obl. € 240



70. Costantino Patrizi Naro (Siena 1798 - Roma 1876)

Illustre prelado, fu nominato arcivescovo (1828) e creato Cardinale (1834) di Santa Romana Chiesa. Documento ms. firmato, dat. 21 dicembre 1843. "Sig.ri Ministri del Banco di Santo Spirito di Roma, Depositari del Sagro Collegio, si compiaceranno pagare all'Em.mo e Rev.mo Signor Cardinale Costantino Patrizi Vicario Generale di Sua Santità la somma di scudi Cento...". 1 p. in-4. Sottoscritto da Carrdinal Patrizi e dal segretario del Sacro Collegio Antonio Aretucci.

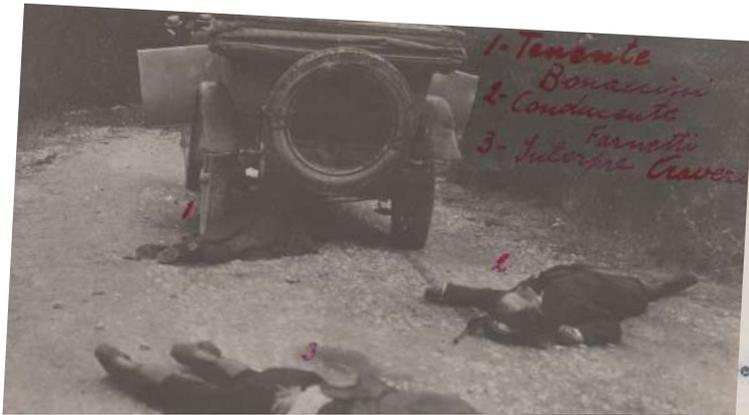
€ 90



70. Costantino Patrizi Naro

71. Giacomo Paulucci de' Calboli, n. Giacomo Barone (Caltagirone 1887 - Roma 1961)

Lettera datt. firmata dal capo di gabinetto del ministero degli Affari Esteri "Barone Russo", diretta a Sandro Giuliani (1885-1945), capo redattore del 'Popolo d'Italia'. "Le rimetto qui accluse quattro fotografie relative al massacro della divisione militare italiana in Albania. Le dette fotografie saranno questa sera riprodotte dal Giornale d'Italia. S.E. Il Presidente La prega di riprodurre le fotografie stesse nella prima pagina del 'Popolo d'Italia'...". 1 p. in-4, su carta int. Sono accluse le sopracitate fotografie (cm 17x11). Unita busta viaggiata. € 170



390

Roma, 18 settembre 1923

gentilissimo Signor Giuliani,

carico di S.E. il Presidente, Le rimetto
se quattro fotografie relative al massacro
sione Militare Italiana in Albania. Le det-
tografie saranno questa sera riprodotte dal
ale d'Italia.

S.E. il Presidente La prega di riprodurre
tografie stesse nella prima pagina del "Popolo
vedì 20 corr. -

Con anticipati ringraziamenti, Le rinnovo,
no Signor Giuliani, i miei distinti ossequi

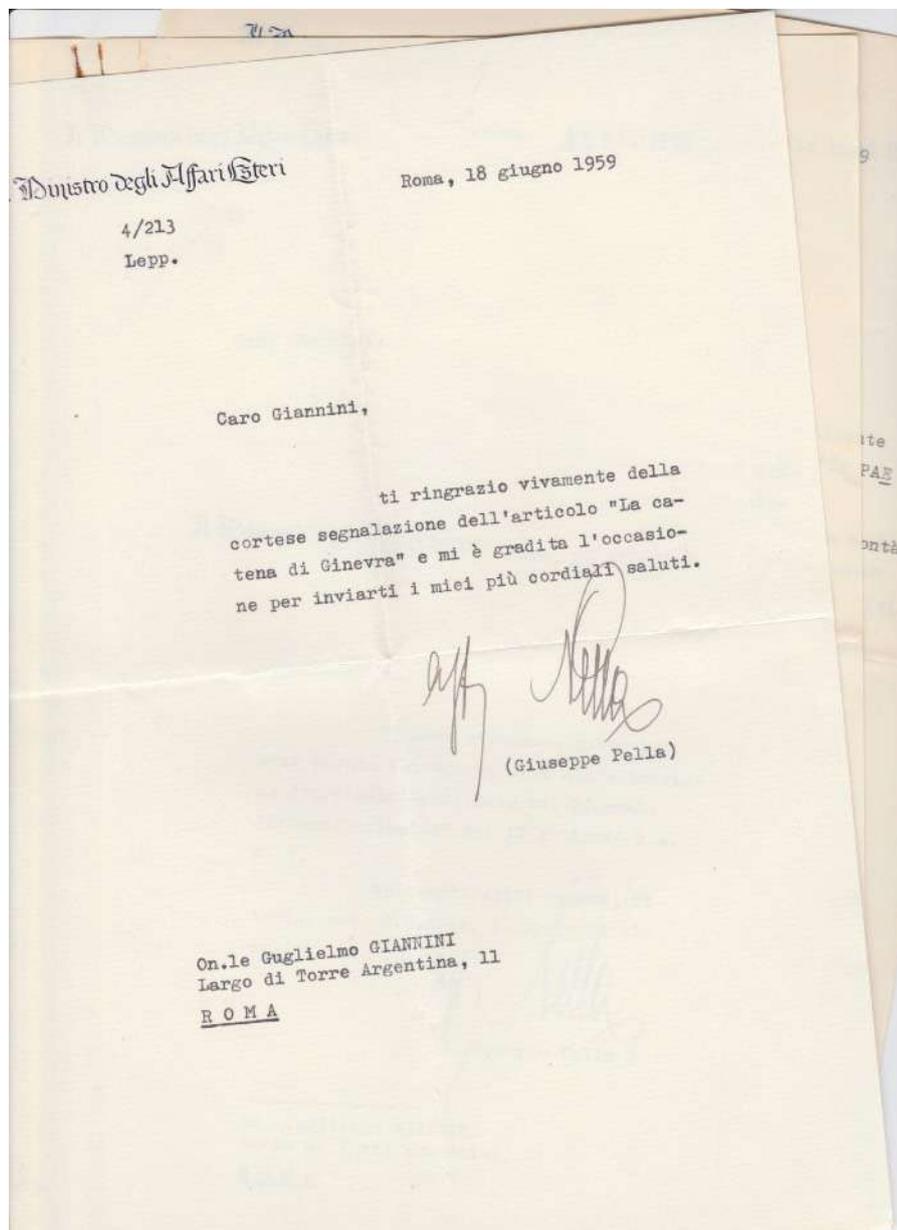
cordalita

aprim
Barone Russo

Signor Giuliani
Redattore Capo del "Popolo d'Italia"
MILANO

72. Giuseppe Pella (Valdengo 1902 - Roma 1981)

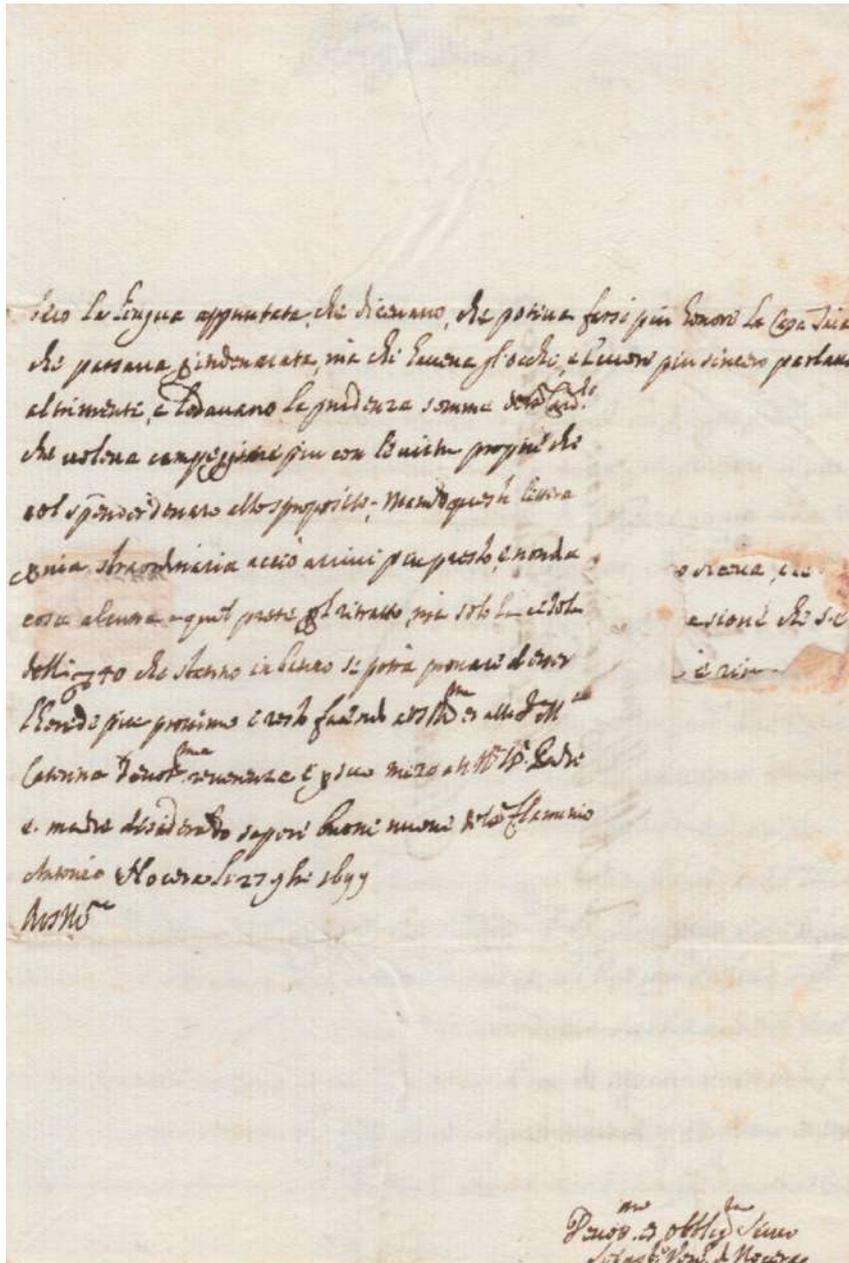
Carteggio costituito da sette lettere autografe firmate, risalenti al biennio 1959-60, dell'illustre uomo politico ed economista, presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica Italiana dal 17 agosto 1953 al 18 gennaio 1954 e più volte ministro, tutte indirizzate al fondatore del Fronte dell'Uomo Qualunque Guglielmo Giannini. Si riporta un passo a titolo di esempio: "*Ti ringrazio del gradito invio del numero dell'Uomo Qualunque con il quale richiami la mia attenzione sul delicato problema dell'Alto Adige...*". Per un totale di 7 pp. in-4, su carta int. Sono unite due buste viaggiare. € 160



72. Giuseppe Pella

73. Sebastiano Perissi (Boccheggiano 1631 - Grosseto 1701)

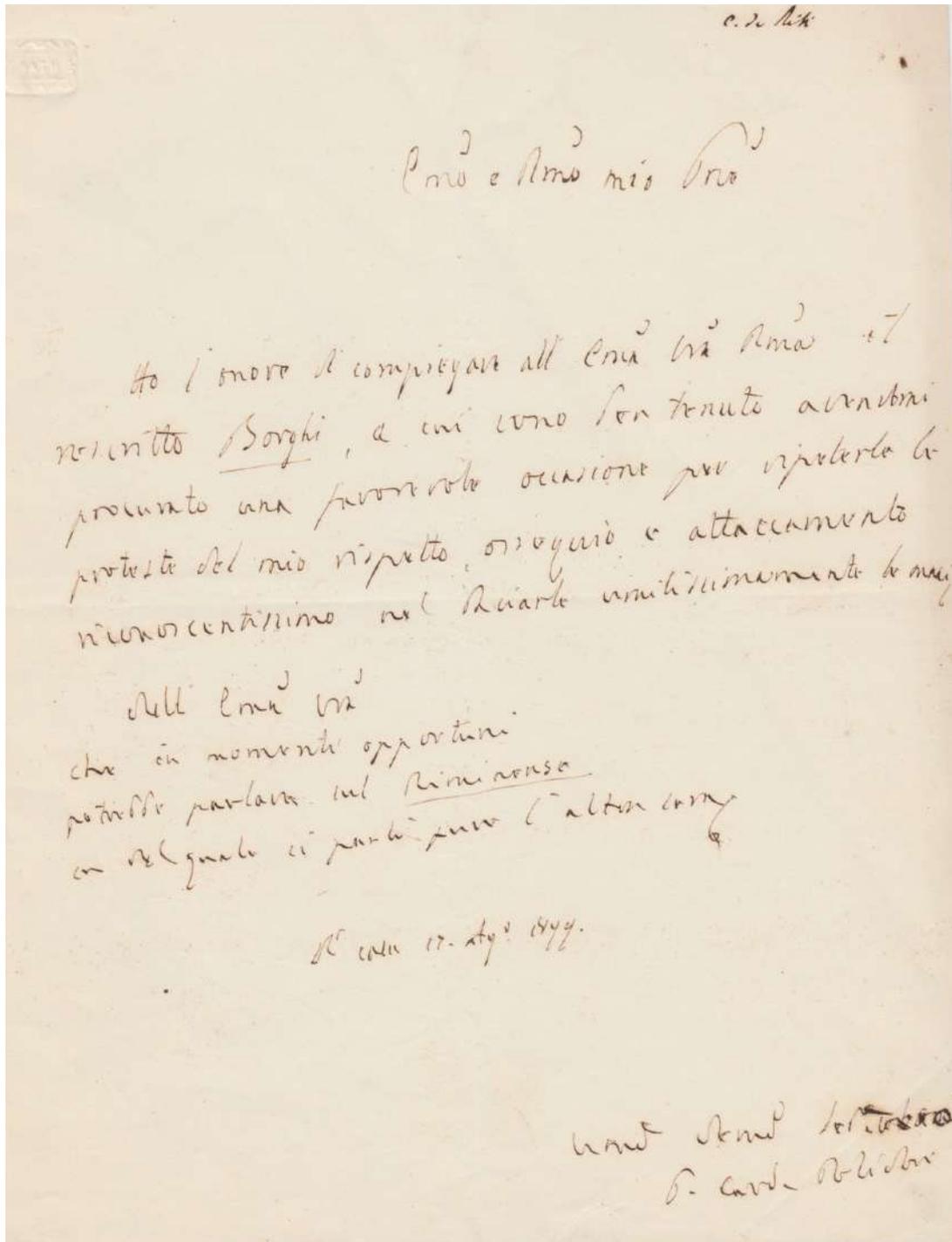
Bella lunga lettera autografa firmata, prevalentemente di contenuto legato all'arte e alla città di Siena, datata *Nocera li 27 9bre 1699* del prelato, vicario generale dell'arcidiocesi di Napoli per il cardinale Antonio Pignatelli, vescovo di Nocera dei Pagani (1692) e in seguito di Grosseto (1700), diretta al cavalier Giulio del Taia di Siena, nella quale gli scrive citando Carlo de Medici e il cardinale Nerli relativamente ad alcuni manufatti artistici di gran pregio. "non mi sono bene spiegato sul particolare di quel ritratto della moglie del Sig. Conte Bernardo de Martinitz, sopra del quale né Filippo Fabbri né nessuno ci ha pretensione alcuna, è stata mia speculatione il pensare a che fine s'e facesse questa diligenza di risapere quant'oro n'iva..."(...). "una bella croce d'oro di topazj orientali che glie l'haveva donata l'imo Card. Nerli...". 3 pp. in-8, su bifolio. Ind. aut. alla quarta. € 140



73. Sebastiano Perissi

74. Paolo Polidori (Jesi 1778 - Roma 1847)

Lettera autografa firmata, datata *Di casa 17 agosto 1844* del prelado, prefetto della Congregazione del Concilio (1841-1847), creato cardinale da Gregorio XVI nel 1834. "*Ho l'onore di compiegare alla Ema. Va. Rma. il rescritto Borghi...*". 1 p. in-8, su bifolio. Piegatura. € 80



74. Paolo Polidori

75. Giuseppe Pompeo Sacco (Parma 1708 ca.- post 1781)

Figlio del conte Flavio e di Lucrezia Bergonzi. Fu dottore del Collegio dei Giudici e il 25 febbraio 1771 fu nominato archivista comunale. Assurse alla carica di ministro di Stato quale immediato successore del Du Tillot, caduto in disgrazia dei duchi e allontanato da Parma nel 1771. Quale primo ministro nel triennio 1771-1773, è definito dal Benassi l'autore assai pio del memoriale del comune di Parma contro il Du Tillot e, nel campo della politica ecclesiastica interna, ligio alle idee e ai sentimenti ben noti di don Ferdinando il quale, dopo il licenziamento del grande ministro, si era abbandonato sempre più alla bacchettoneria, trascurando il governo. In effetti il Sacco non esercitò alcuna autorità e fu ministro succube o di comodo, tanto che si lasciò sostituire interinalmente dal De Llano per tre mesi, allo scopo di salvare la dignità della Spagna verso il papa (nel frattempo il Sacco fece opera di nepotismo aiutando i propri famigliari a collocarsi degnamente). Il 31 dicembre 1773 riprese la carica (secondo ministero Sacco) che detenne per sette anni, ossia per tutto il periodo delle controriforme, che determinò un arretramento sociale e distrusse l'opera del Du Tillot. anch'egli, come il suo predecessore, venne silurato mediante un intrigo di corte (1781), cedendo l'alto incarico al marchese Prospero Manara e ritirandosi a vita privata. Tuttavia ferdinando di Borbone lo tenne ancora amico carissimo e lo nominò marchese di Castellina. Due lettere autografe firmate, risp. datate *Parma 31 dicembre 1776* e *Parma 29 gennaio 1779*, del Marchese, ministro del Duca di Parma. Nella prima ordina di arruolare due individui. "*li due complici nella nota Causa dell'Impunista Tortelotti Giuseppe Bussani e Pietro Franzoni siano destinati a servire il primo nelle Truppe di S.M. Catt.ca, non ostante che sia mancante di due linee dalla richiesta statura...*". 1 p. in-4. Nella seconda, diretta all'avvocato Donnino Luigi Bertolini, porge le proprie condoglianze per la morte del "*fu di lei Sig. Zio emerito di cod.to sup.mo Tribunale di Giustizia*". Al verso è presente altra missiva firmata dal Conte Canossa. "*Al R. Infante è stata sensibile la morte del Consigliere di lei zio...*". 2 pp. in-8. € 120

Almo Sig. mio Sing. ^{mo} 239

Almo Sig. mio Singmo

Con sommo dispiacere ho inteso dalla Lettera di U.S. Almo dei 25 cadente il passaggio, che ha fatto da questa a miglior vita il fu di lei Sig. Zio Cons. Emerito di Cod. Sup. Tribundale di Giustizia. Ne ho umiliata la notizia a S. A. R. ed intanto avanzando alla S. U. Almo le mie giuste condoglianze per tale infausto avvenimento, sono insieme a significarle, che a norma della d'lei richiesta potrà Ella rimanere nella stessa abitazione, in cui soggiorna al presente, sino a che ne abbia ritrovata un'altra, che possa bastare alle d'lei circostanze, come meco conviène anche il Sig. Min. Canossa, con cui ne ho tenuto opportuno discorso. Si uniformi dunque U.S. Almo, al volere dell' Altissimo, e si persuada, che io non lascerò d' avere per lei que' riguardi, che veggio esserle dovuti per li propri di lei meriti, e per quelli del sud. defunto suo Sig. Zio. Di tanto accertandola passo con perfetta stima a segnarmi

Di U.S. Almo

Parma 29. Genn. 1779

Sig. Avvoc. Nonnino Luigi
Mertolini Piacenza

Div. ^{mo} Ser. ^{ve}

Giuseppe Sacco

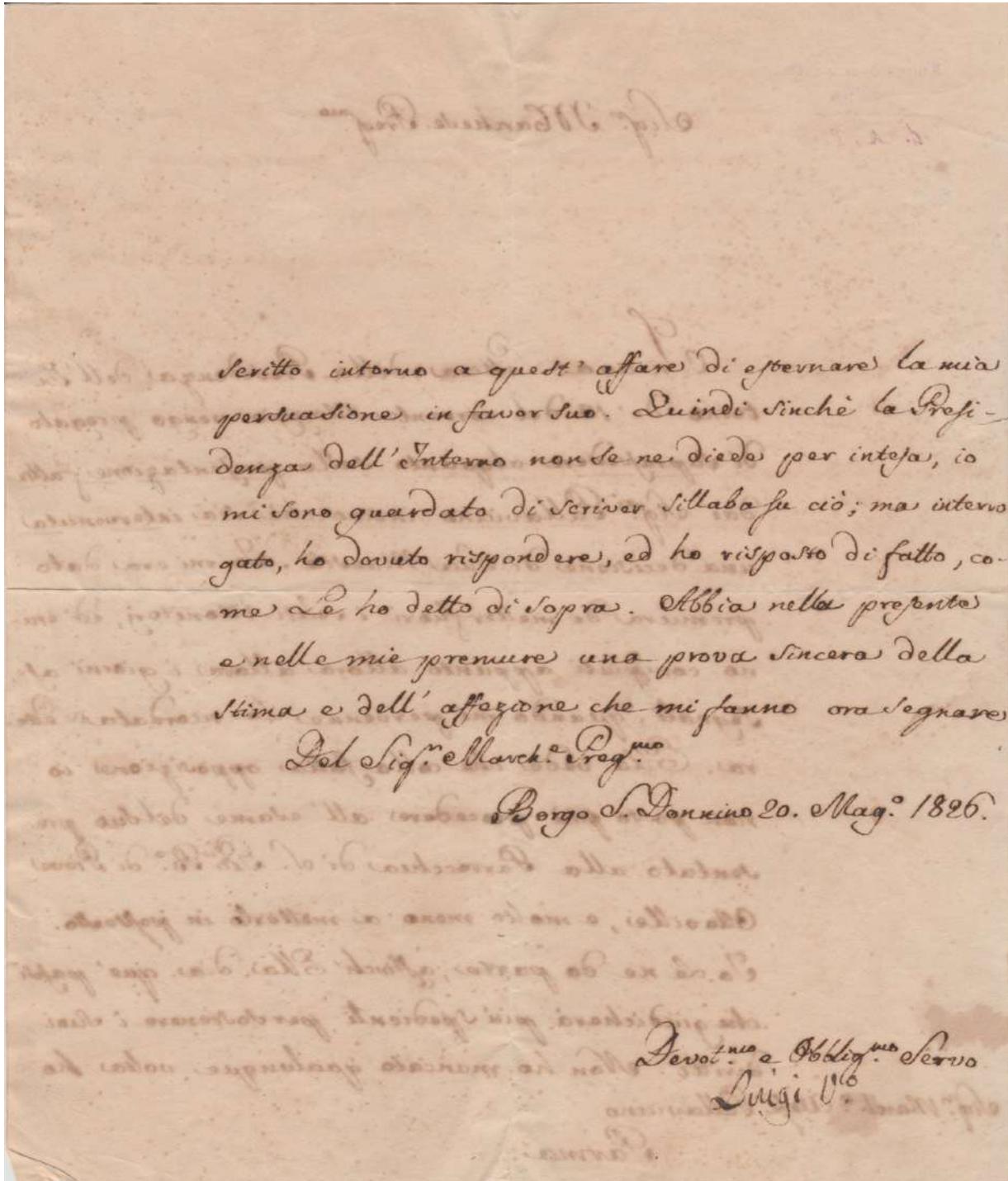
Div. ^{mo} Ser. ^{ve}
Giuseppe Sacco

Sig. ^{ve} cate rinte di Parma.

75. Giuseppe Pompeo Sacco

76. Luigi Sanvitale (Parma 1799 - Fontanellato 1876)

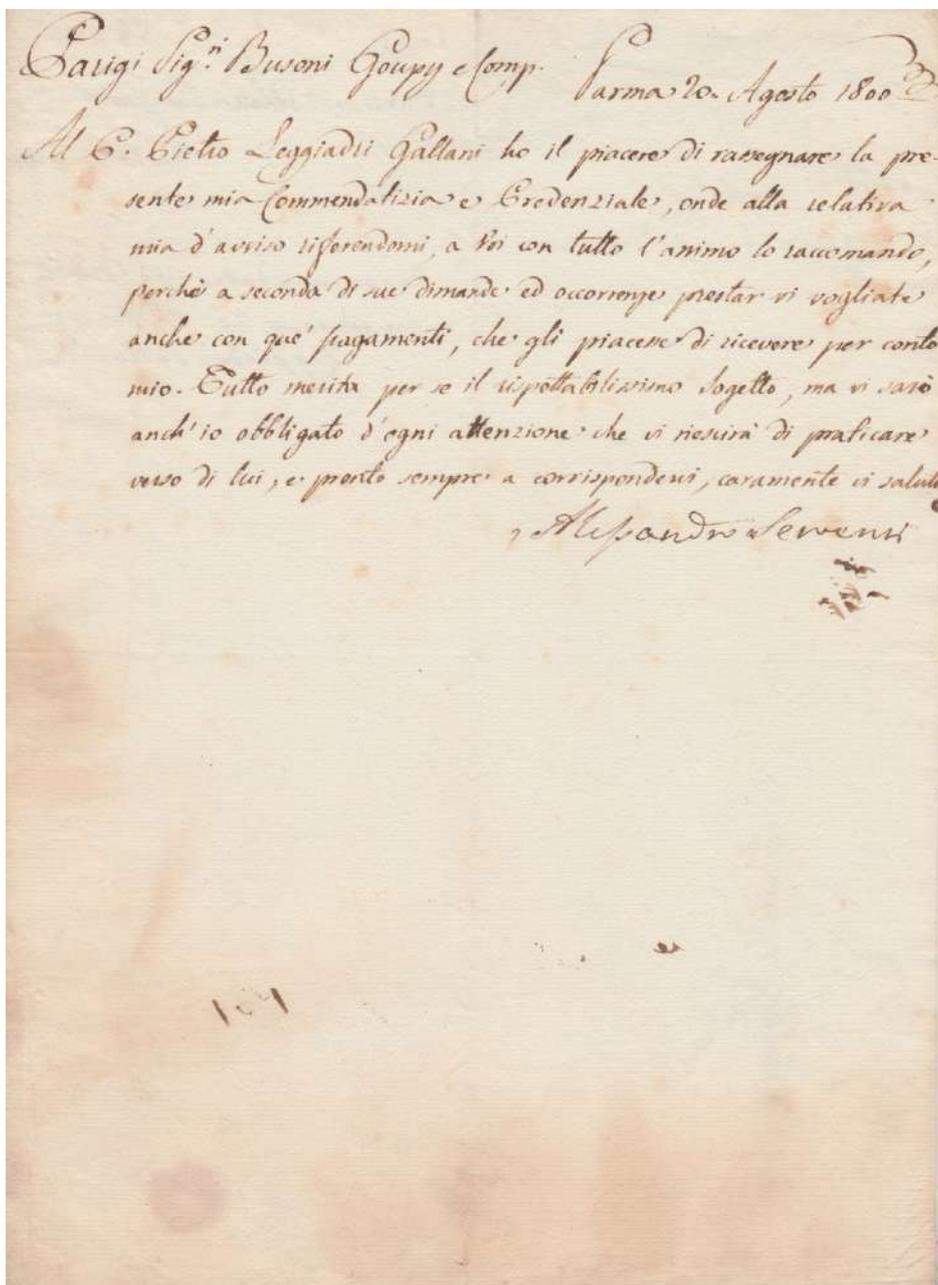
Lettera firmata, datata *Borgo S. Donnino 20 maggio 1826* dell'uomo politico e filantropo, senatore del Regno d'Italia e primo sindaco di Parma (1860), indirizzata ad Alessandro Pallavicino, nella quale comunica di voler soprassedere "sulla presentazione fatta dai Sig.ri Pallavicino insino che sia intervenuta una decisione di Sua Maestà...". 2 pp. in-4, timbro di appartenenza. € 100



76. Luigi Sanvitale

77. Alessandro Serventi (Parma 1713 - ivi post. 1800)

Lettera firmata, datata *Parma 20 Agosto 1800* del banchiere, fondatore dell'omonima banca a Parma nel 1747, diretta ai "Signori Busoni Goupy e Comp. Parigi", nella quale raccomanda il Conte Pietro Leggiadri Gallani. 1 p. in-8, su bifolio. € 80

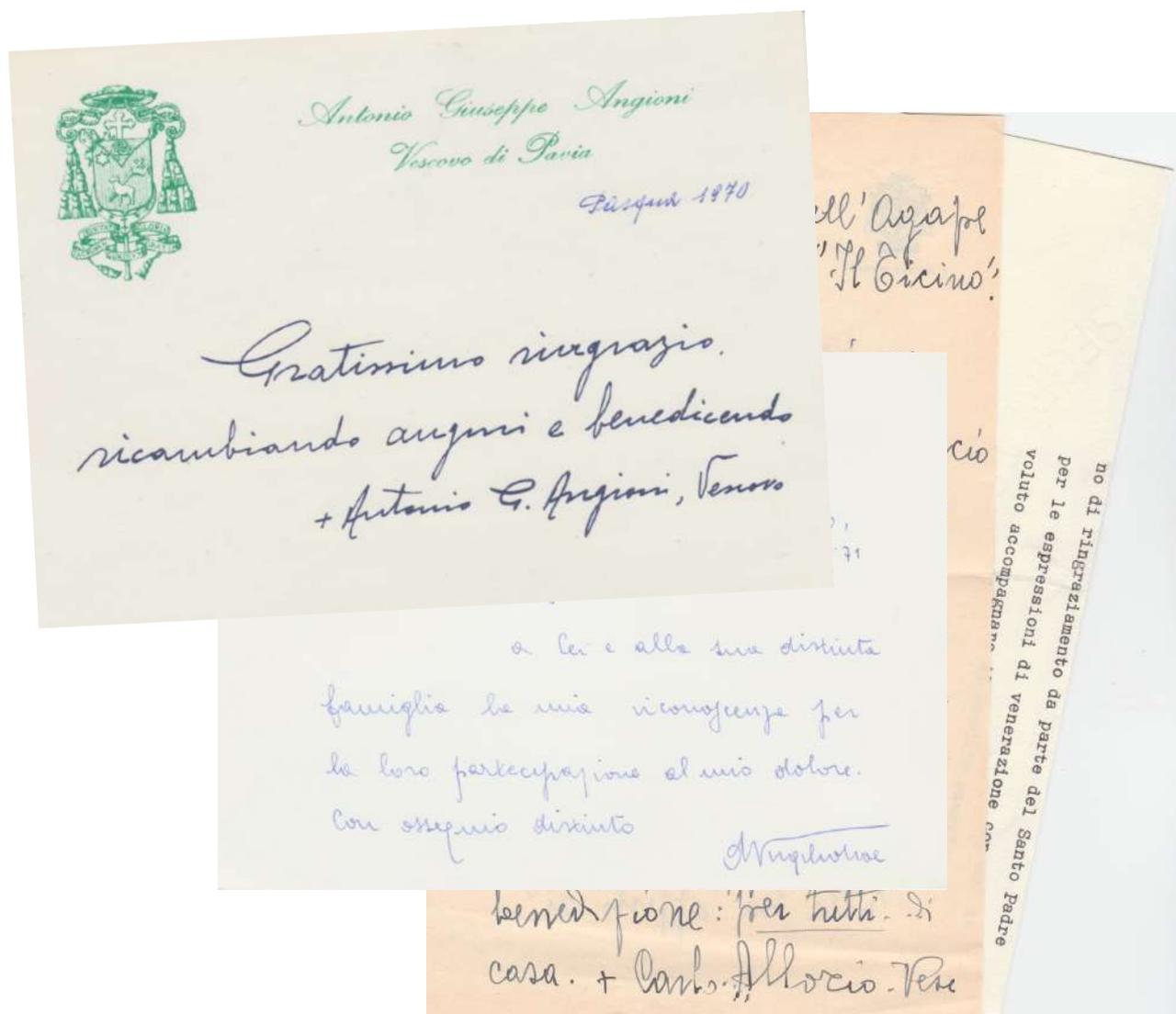


77. Alessandro Serventi

78. (Vescovi e Cardinali) **Carlo Allorio** (Villata 1891 - Treiate 1969) Lettera autografa firmata, datata Pavia 27.XII.1966 del vescovo di Pavia dal 1942 al 1968, diretta al Cav. Merlo. "mi si offre l'occasione propizia per darle gli auguri di un buon anno, e giacché ci siamo di buon onomastico...". 2 pp. in-8. E' unita una lettera della Segreteria di Stato (dat. Vaticano 16 dicembre 1966) diretta al prelado (1 p. in-4). Acclusa busta viaggiata. **Antonio Giuseppe Angioni** (Bortigali 1910 - Certosa di Pavia 1991)

Lettera autografa firmata, datata al 1970 del vescovo di Pavia dal 1968 al 1986, di auguri. 1 p. in-16 obl., su carta intestata. **Virgilio Noè** (Zelata 1922 - Roma 2011)

Lettera autografa firmata, datata Vaticano 1.6.1971 del prelado, creato cardinale nel 1991 da Giovanni Paolo II. "La mia riconoscenza per la loro partecipazione al mio dolore...". 1 p. in-16 obl., carta int. E' unita altra lettera a stampa (con righe autografi firmati), 1 p. in-16 obl. € 120



78. (Vescovi e Cardinali) **Carlo Allorio, Antonio Giuseppe Angioni, Virgilio Noè**

79. Angelo Fausto Vallainc (Buissony 1916 - Alba 1986)

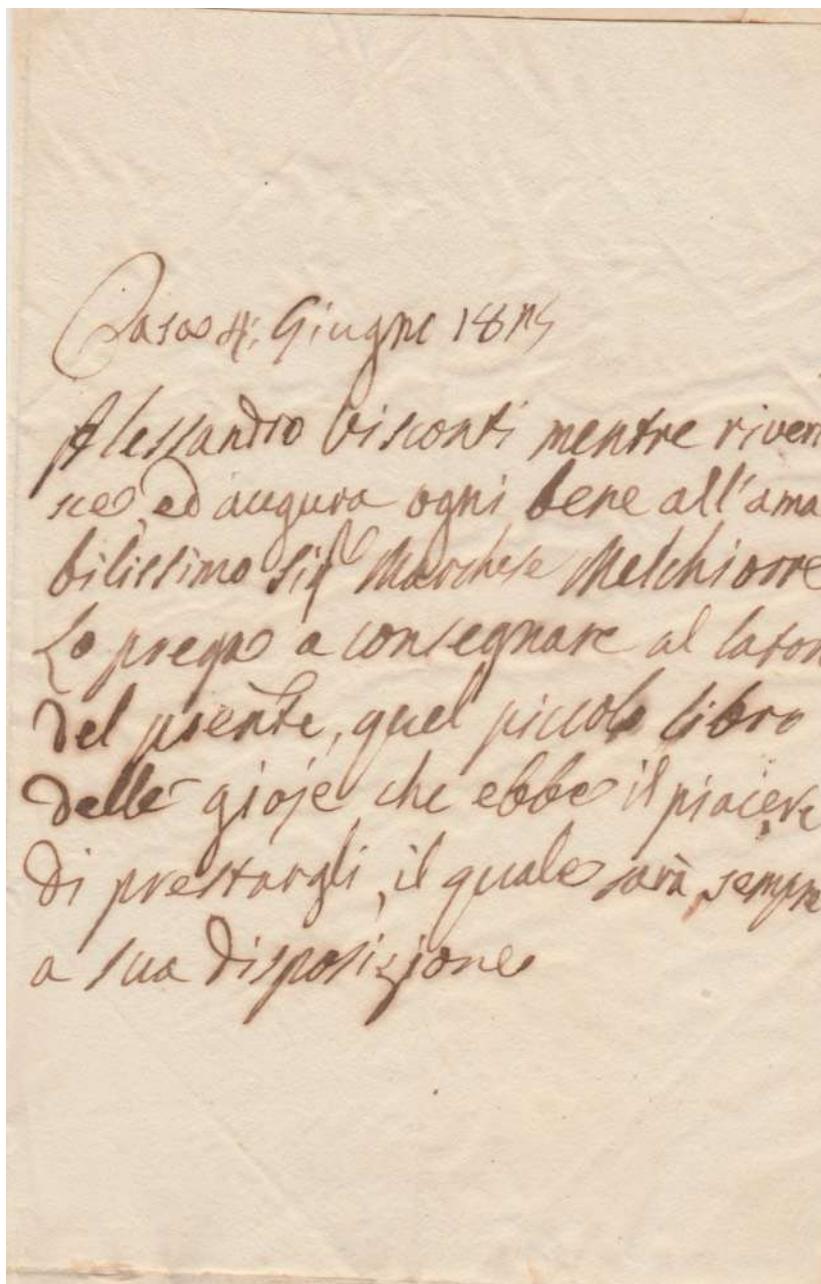
Lettera autografa firmata (in parte datt.) datata 15.7.1970 del vescovo di Frigento (1970-1975) e di Alba (1975-1986). "sempre tanto grato per la sua preziosa collaborazione...". 2 pp. in-16 obl., su carta int. (8 pezzi in totale). € 100

fratello e da collega
una cara professura
giornalistica
A. F. V.

79. Angelo Fausto Vallainc

80. Alessandro Visconti (Roma 1757 - ivi 1835)

Lettera autografa firmata, datata *Casa 4 Giugno 1825* del nobiluomo romano fratello di Ennio Quirino e anche lui archeologo, diretta al Marchese Melchiorre per il prestito di "*quel piccolo libro delle gioie*". 1 p. in-8, su bifolio. Ind. e traccia di sigillo alla quarta. € 90

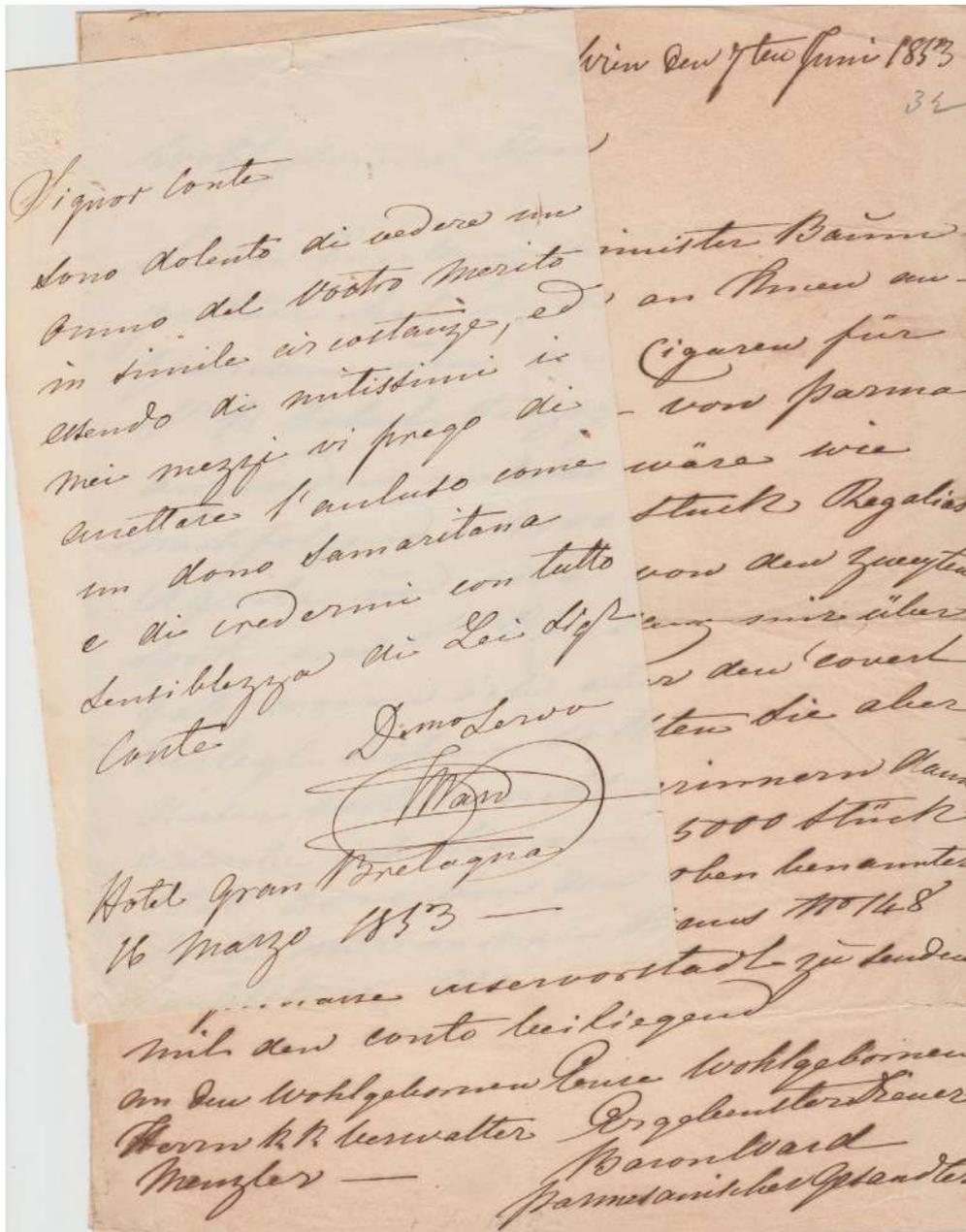


Casa 4, Giugno 1825
Alessandro Visconti mentre riveri-
no ed auguro ogni bene all'ama-
bilissimo sig. Marchese Melchiorre
Lo prego a consegnare al latore
del presente, quel piccolo libro
delle gioie che ebbe il piacere
di prestarvi, il quale sarà sempre
a sua disposizione

80. Alessandro Visconti

81. Thomas Ward (Howden 1810 - Urschendorf 1858)

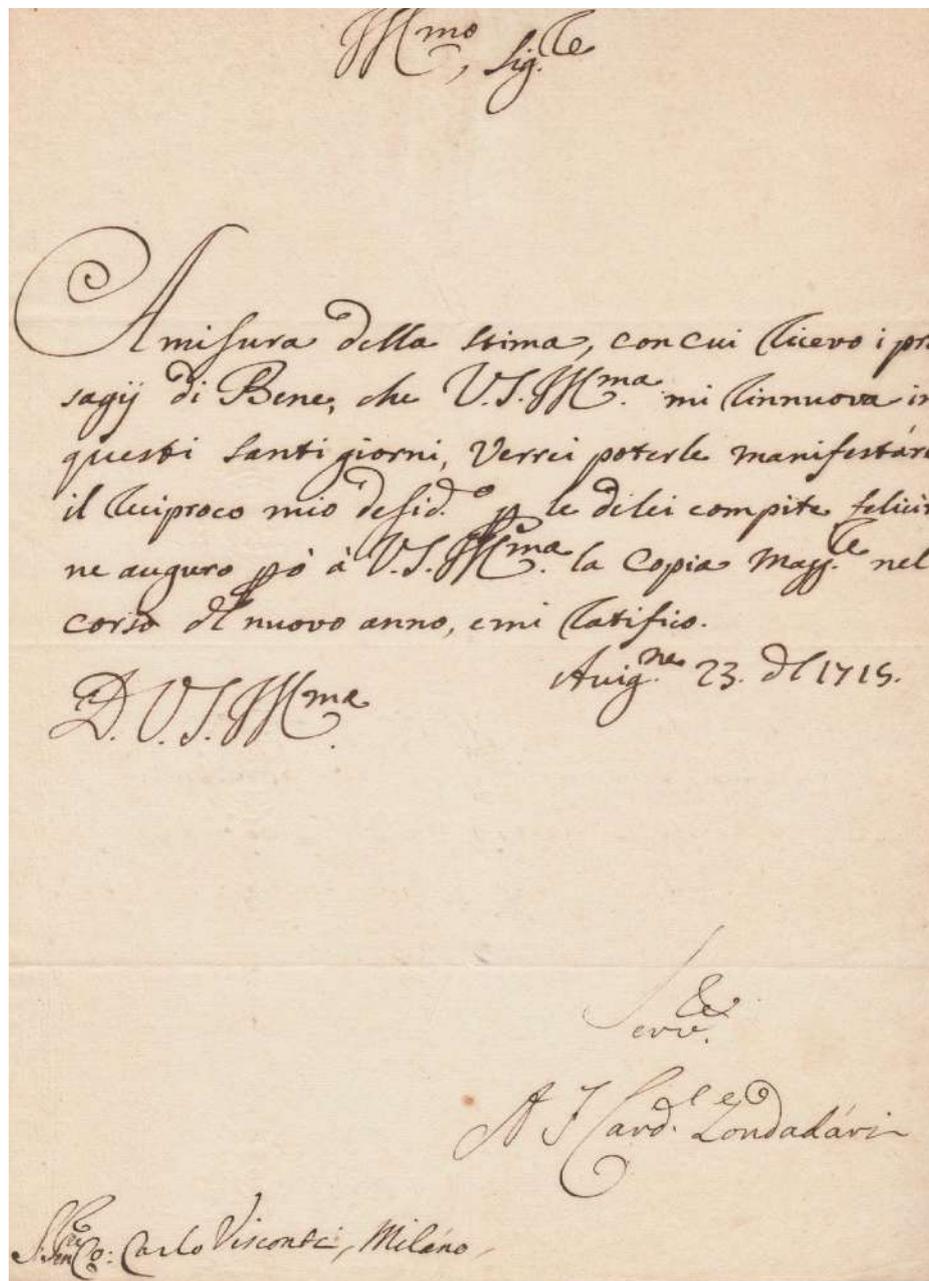
Due lettere autografe firmate del diplomatico britannico, consigliere del Duca Carlo Ludovico di Borbone di Parma (Carlo II di Borbone, già Duca di Lucca), nominato *chargé d'affaires* a Vienna nel 1848. La prima, datata *Hotel Gran Bretagna 16 marzo 1843*, diretta ad un "Signor Conte", nella quale comunica di avergli inviato una piccola somma di denaro. "vi prego di accettare l'accluso come un dono samaritano...". 1 p. in-8. La seconda, dat. *Wien den 7ten Juni 1843*, nella quale viene citato il Duca di Parma. 1 p. in-8, in tedesco. € 150



81. Thomas Ward

82. Anton Felice Zondanari (Siena 1665 - ivi 1737)

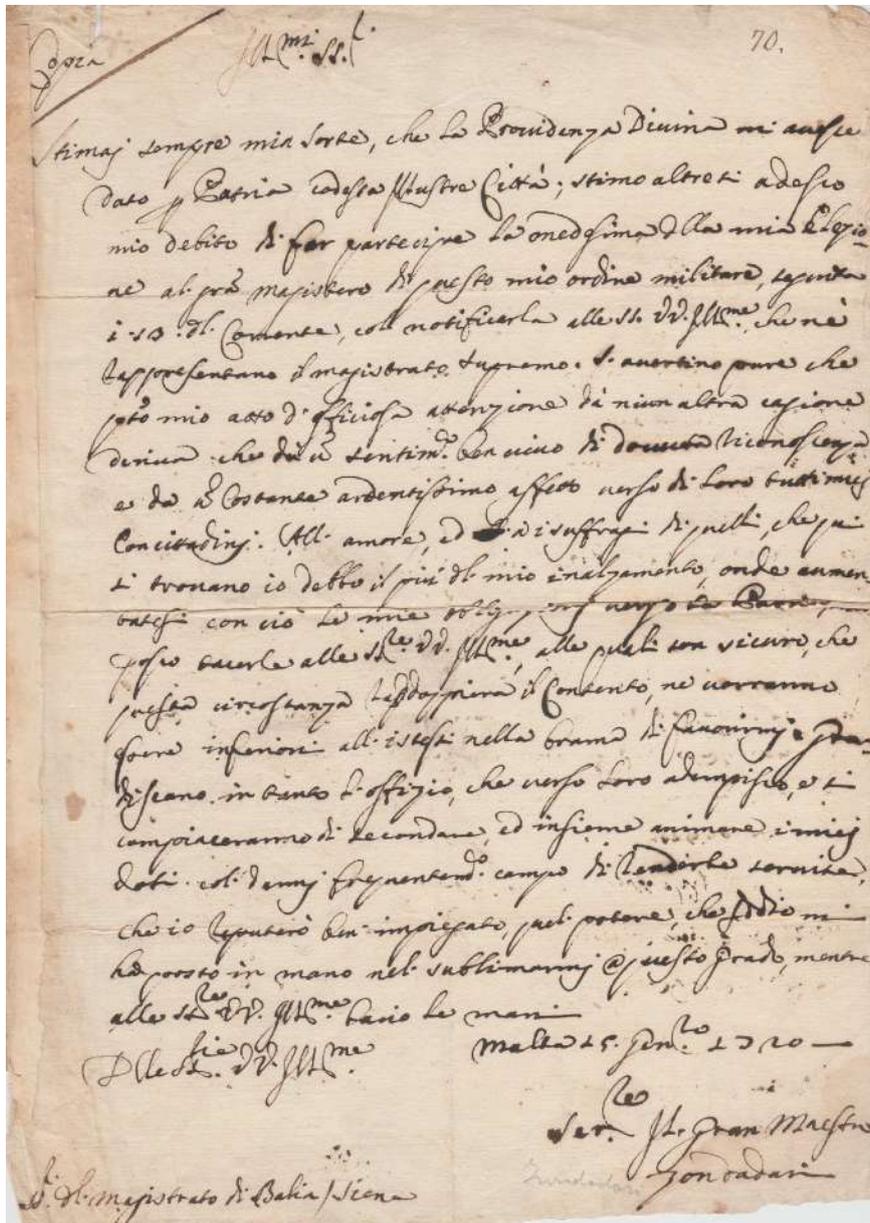
Lettera firmata, datata *Avignone 23 del 1715* dell'illustre prelado, creato Cardinale il 23 settembre 1715 con il titolo di Santa Balbina, diretta a Carlo Visconti, di auguri. 1 p. in-4. € 80



82. Anton Felice Zondanari

83. Marc'Antonio Zondanari (Siena 1658 - Malta 1722)

Lettera autografa firmata, datata *Malta 5 gennaio 1720* del Gran Maestro dell'Ordine di Malta dal 1720 fino alla morte, nella quale, esprimendo il proprio affetto per la città natale, comunica di essere stato nominato Gran Maestro. "*Stimai sempre mia sorte, che la Provvidenza Divina mi avesse dato per Patria codesta illustre Città; stimo altresì adesso mio debito di far partecipe la medesima della mia elezione al gran magistero di questo mio ordine militare...*". 1 p. in-4. € 150

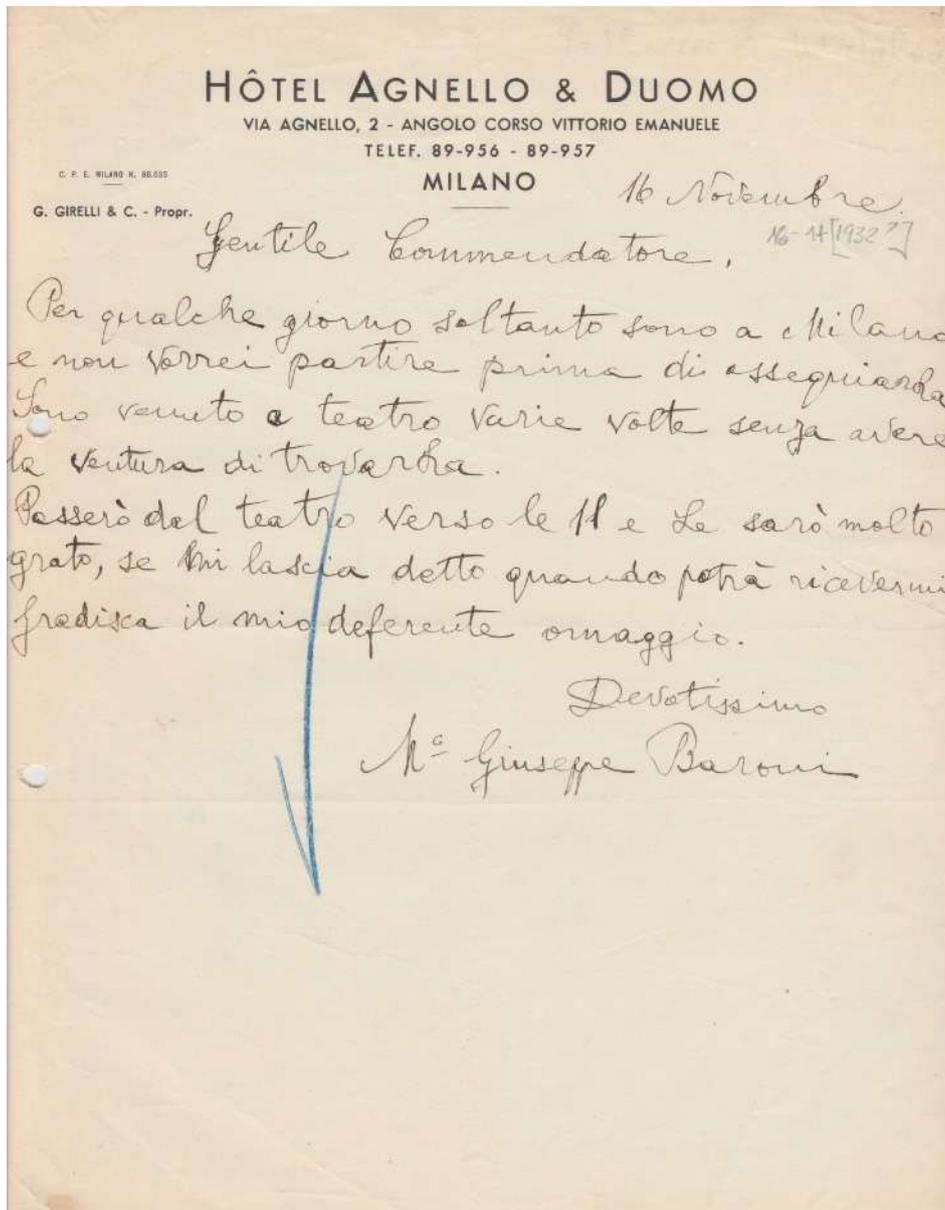


83. Marc'Antonio Zondanari

Musica e teatro

84. Giuseppe Baroni (Napoli 1877 - Torino 1950)

Lettera autografa firmata, datata 16 novembre (1932 ca., nota di altra mano), del direttore d'orchestra morto il 20 febbraio 1950 mentre stava dirigendo un concerto per la stagione sinfonica dell'Orchestra lirica di Torino della radio italiana, nella quale prende accordi per un incontro. "Per qualche giorno soltanto sono a Milano e non vorrei partire prima di asseguirla. Sono venuto a teatro varie volte senza avere la ventura di trovarla...". 1 p. in-4. Fori di archiviazione. E' unito ritaglio di giornale contenente un necrologio del maestro. € 60



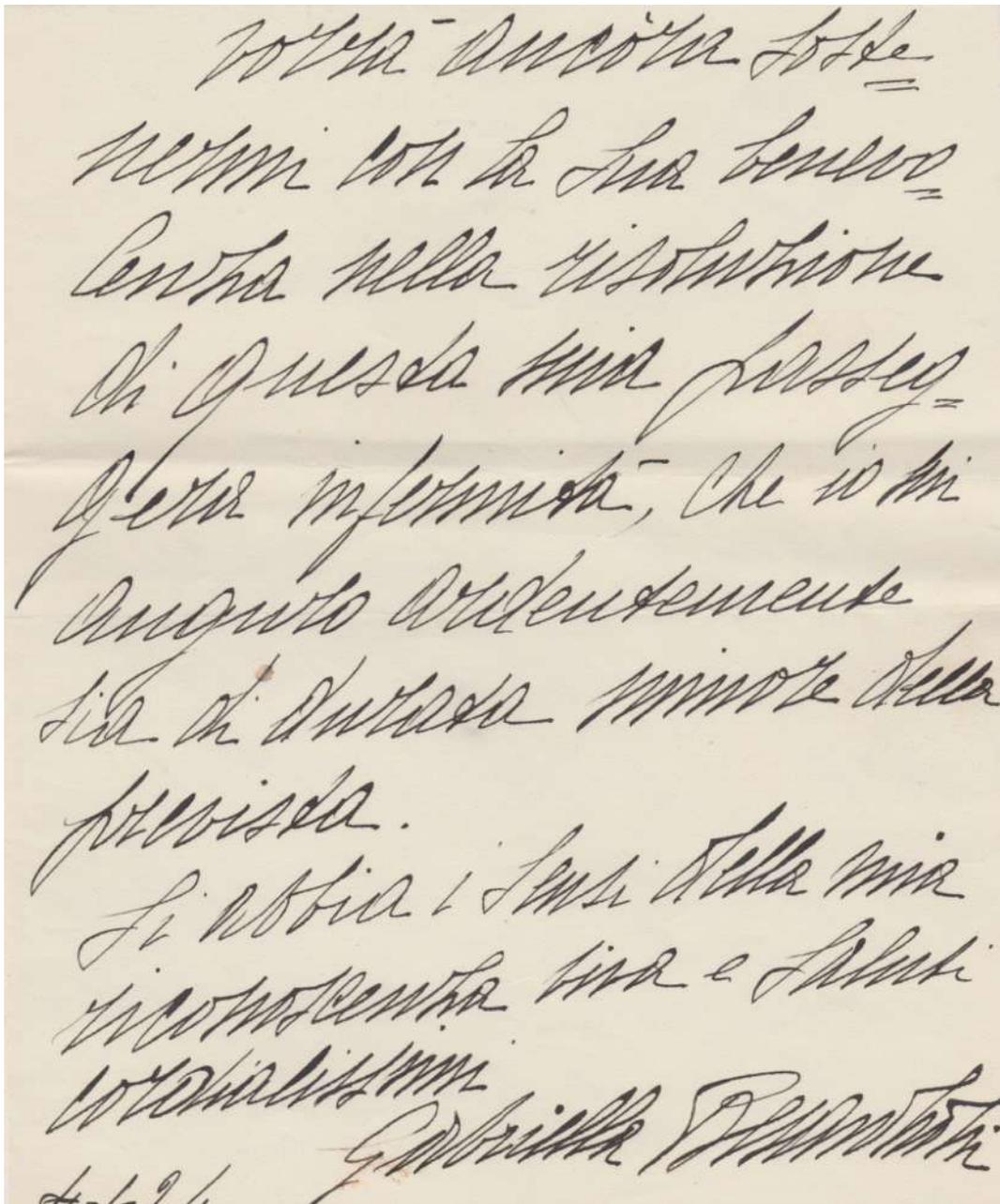
84. Giuseppe Baroni

85. Gabriella Besanzoni (Roma 1888 - ivi 1962)

Opera

Lettera autografa firmata, dat. 4.1.1924 del rinomato contralto e mezzo-soprano, star del Teatro Colón di Buenos Aires. "Sono sicuro che Lei vorrà ancora sostenermi con la sua benevolenza nella risoluzione di questa mia passeggera infermità...". Due pp. in-8, su carta int.

€ 50



potrei ancora potrei
mettermi con la Sua benevo-
lenza nella risoluzione
di questa mia passeg-
gera infermità, che io mi
auguro ardentemente
sia di durata minore della
prevista.
Si abbia i suoi della mia
vicotracenta lira e saluti
cortesi
Gabriella Besanzoni
4-1-24

85. Gabriella Besanzoni

86. Ernesto Boezi (Roma 1856 - ivi 1946)

Il maggiore degli organici romani del Novecento. Nel 1880, per le sue doti non comuni e su designazione di A. Guilmant e di F. Capocci, fu nominato organista della chiesa di S. Luigi de' Francesi. Nello stesso tempo, mentre era ancora studente universitario, ebbe occasione di segnalarsi in alcune importanti stagioni liriche di Roma, al Politeama Romano e al Teatro Apollo, sostituendo i maestri M. e L. Mancinelli. Seguì poi un periodo d'intensa e meritevole attività organistica e direttoriale per il Boezi, che contribuì a non pochi successi delle migliori manifestazioni musicali romane dell'epoca. Due fotografie entrambe con firma e dedica al contrabbassista romano Amilcare Selva. (cm 9x13). La prima è datata 1941. € 70



86. Ernesto Boezi

87. (Contrabbasso) Giuseppe Meschini (Roma 1850 ca.)

Già professore residente presso l'Accademia di Santa Cecilia nel 1875 è stato un caposcuola nell'ambito del suo strumento. Tra i suoi allievi tutti i migliori esecutori degli anni a cavallo tra Otto e Novecento. Fotografia con dedica autografa firmata all'allievo Amilcare Selva datata 1931 e altre due fotografie originali. € 120



87. (Contrabbasso) Giuseppe Meschini

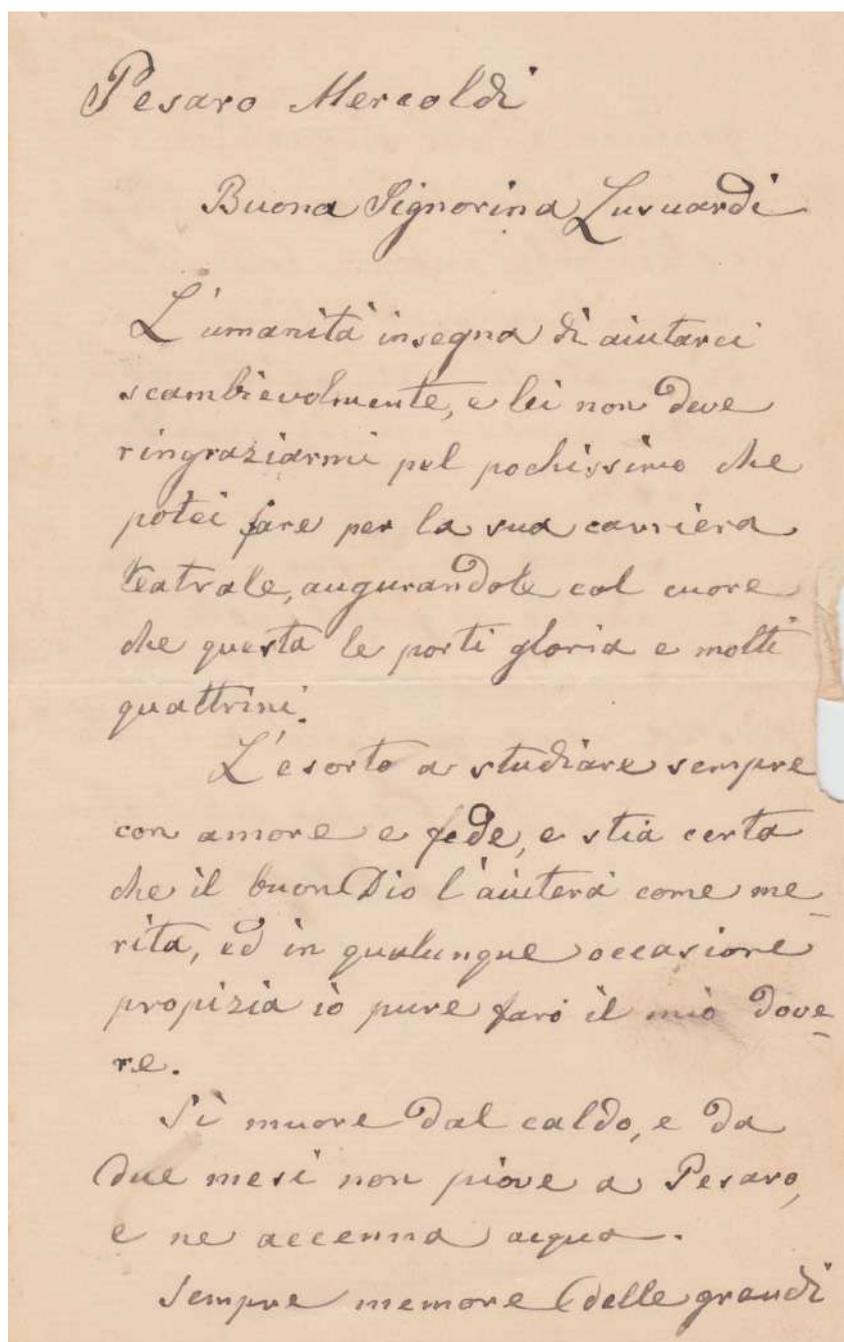
88. (Contrabbasso) Amilcare Selva (Roma 1891 - 1980 ca.) Uno dei contrabbassisti più attivi nella Roma tra le due guerre. Primo contrabbasso nell'Orchestra di Santa Cecilia e dell'Augusteo. Album di 60 fotografie di vario formato che permettono di ricostruire la carriera del Selva e le sue relazioni con l'orchestra romana. € 180



88. (Contrabbasso) Amilcare Selva

89. Antonio Cotogni (Roma 1831 - ivi 1918)

Lettera autografa firmata, datata Pesaro, mercoledì (s.a, timbro su busta viaggiata: 13.7.1892) del baritono che creò il ruolo di 'Valentin' nella prima italiana del Faust di Gounod (Genova, Teatro Carlo Felice, 1863), indirizzata al soprano Clementina Lusuardi (n. a Guastalla nel 1851). "L'umanità insegna d'aiutarci scambievolmente, e lei non deve ringraziarmi pel pochissimo che potei fare per la sua carriera teatrale, augurandole col cuore che questa le porti gloria e molti quattrini. L'esorto a studiare sempre con amore e fede...". 2 pp. in-8, su bifolio. La 'Scena Illustrata' del 1 agosto 1892 riportava: "Guastalla. Applausi entusiastici, ovazioni per il comm. Cotogni nella Linda. Applauditissimi Lusuardi Clementina, concittadina debuttante [...]. Bene orchestra diretta maestro Corti". € 90



Pesaro Mercoledì

Buona Signorina Lusuardi

L'umanità insegna d'aiutarci
scambievolmente, e lei non deve
ringraziarmi pel pochissimo che
potei fare per la sua carriera
teatrale, augurandole col cuore
che questa le porti gloria e molti
quattrini.

L'esorto a studiare sempre
con amore e fede, e stia certa
che il buon Dio l'aiuterà come me-
rita, ed in qualunque occasione
propizia io pure farò il mio dove-
re.

Si muore dal caldo, e da
due mesi non piove a Pesaro,
e ne accenna acqua.

Sempre memore delle grandi

90. Gilda Dalla Rizza (Isola della Scala 1892 - Milano 1975)

Grande ritratto fotografico (cm 37,5x28) con dedica autografa firmata del celebre soprano, tra le interpreti preferite di Giacomo Puccini (per il quale creò il ruolo di 'Magda' nella prima assoluta de *La Rondine*, 1917). Dat. *Genova gennaio 1934 XII*. Minima lacuna al margine superiore sinistro. € 150



90. Gilda Dalla Rizza

91. Giannella De Marco (Roma 1943 - ivi 2010)

La più giovane direttrice d'orchestra nella storia della musica, inizia la sua carriera artistica alla fine degli anni quaranta all'età di cinque anni e, successivamente, dall'età di 7 anni affronterà, prima ed unica nella storia della musica, la concertazione e la direzione d'orchestra. Fotografia con firma autografa e data al verso: 16/2/49 (cm 10 x 12). € 50



91. Giannella De Marco

92. Giuseppe Di Stefano (Motta Sant'Anastasia 1921 - Santa Maria Hoè 2008)

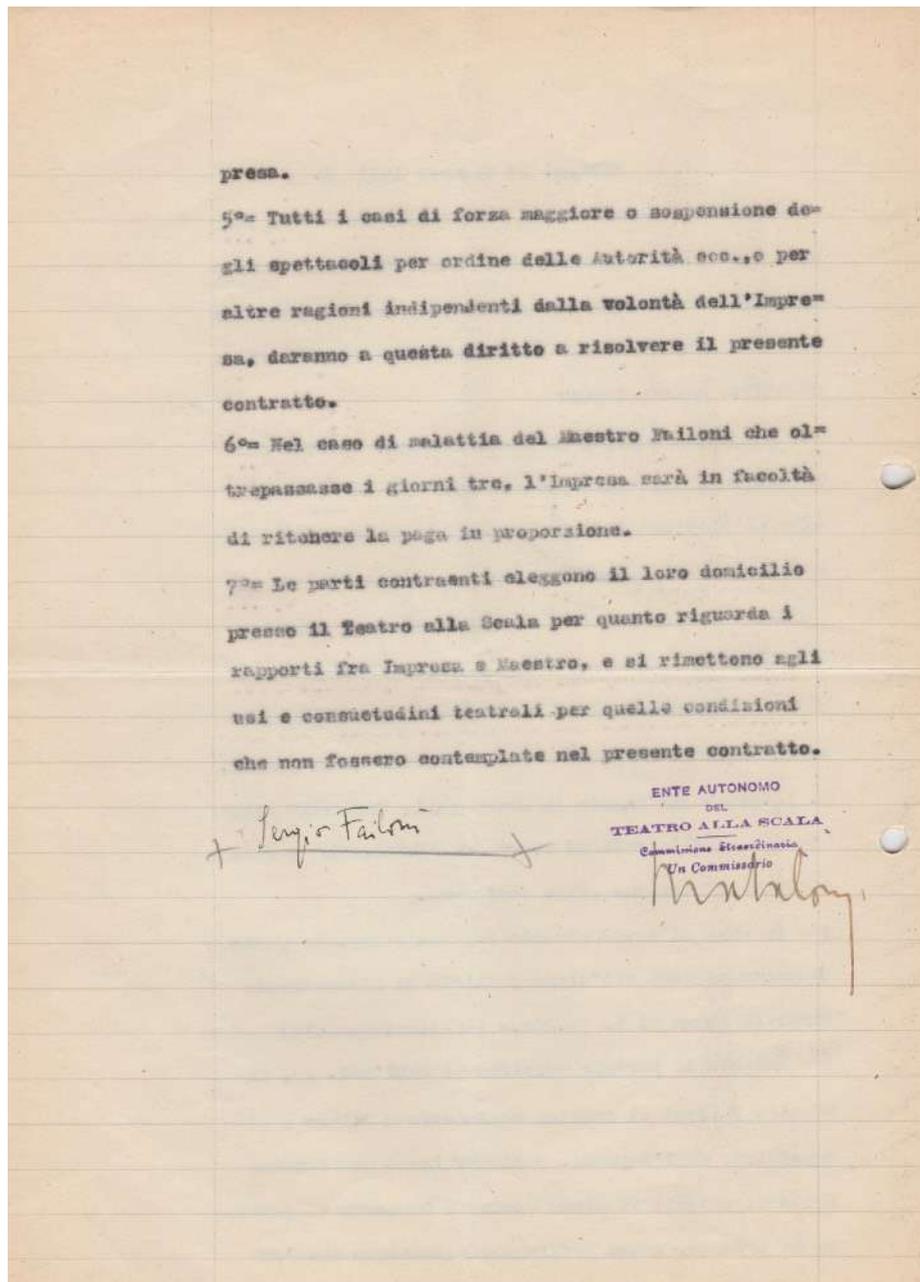
Dedica autografa firmata su fotografia (cm 14,6x10,5) raffigurante il grande tenore al teatro alla Scala, nell'opera Rigoletto. Lievi tracce di colla e resti di cartoncino nero al verso. € 90



92. Giuseppe Di Stefano

93. Sergio Failoni (Verona 1890 - Sopron 1948)

Documento dattiloscritto, dat. *Milano 19 ottobre 1932* con firma autografa del rinomato direttore d'orchestra, noto interprete wagneriano. Contratto stipulato tra l'artista e l'Ente Autonomo del Teatro alla Scala. "*L'impresa impegna il M^o Sergio Failoni per la stagione 1932-33 e precisamente dal 26 dicembre 1932 al 12 febbraio 1933, come Maestro Concertatore e Direttore d'Orchestra per le opere La Filanda di Szekeby, Gianni Schicchi, Lohengrin e Una partita...*". Due pp. in-4. Fori di archiviazione. E' unita lettera dattiloscritta firmata, dat. *Milano 18 ottobre 1932*. X dell'avvocato Lorenzo Barbetti, relativa ad un procedura instaurata contro il maestro Failoni dal tribunale militare di Alessandria per il reato di "*disfattismo*" durante la prima guerra mondiale. 2 pp. in-4, più una c. ms. € 50

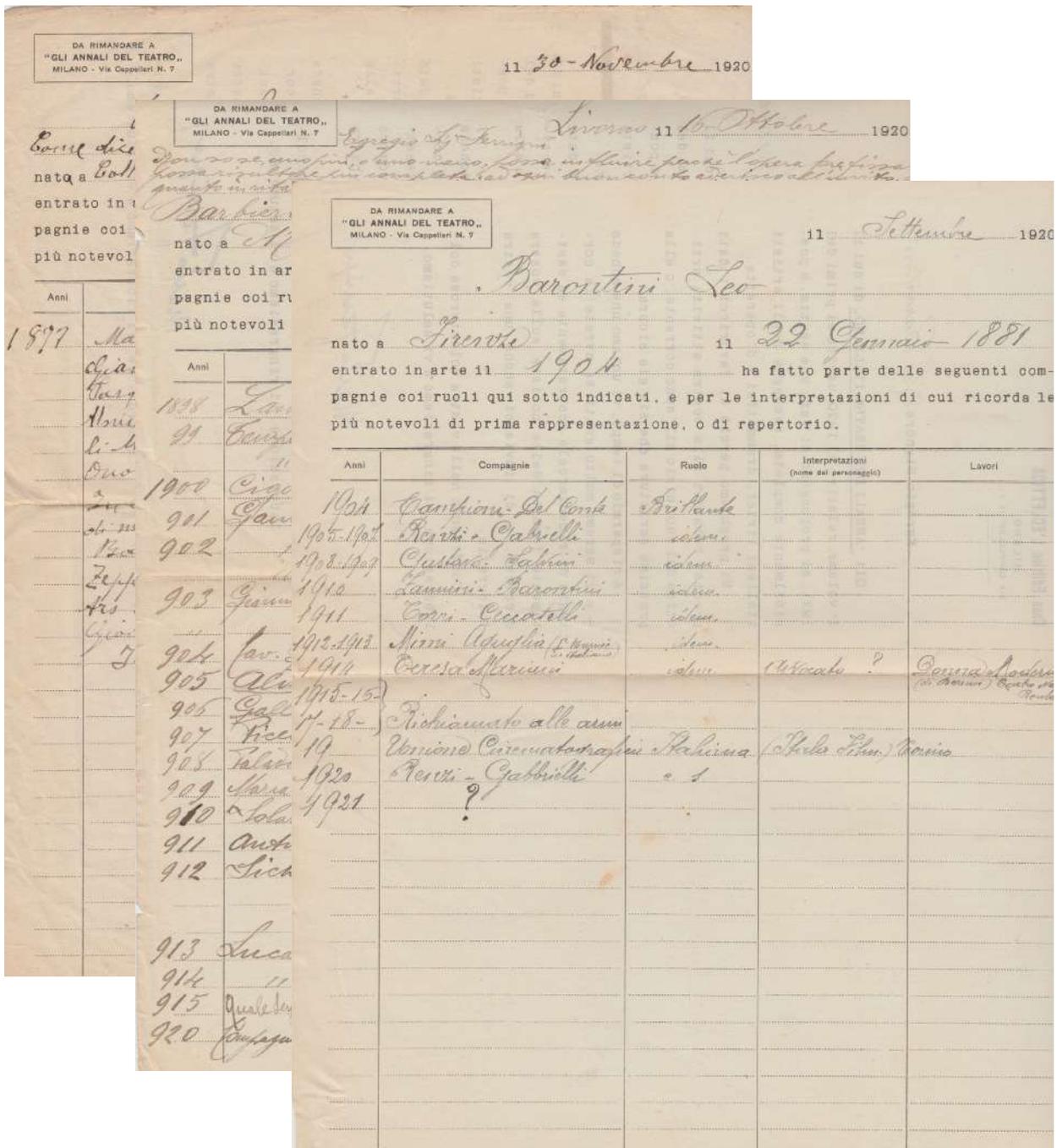


93. Sergio Failoni

94. Mario Coccoluto Ferrigni detto Mario Ferrigni (Firenze 1878 - Roma 1943)

Tre documenti biografici per gli "Annali del teatro Italiano" con firma autografa del celebre giornalista e drammaturgo:

Teresina Balistrieri (n. Collesano, Palermo 1874) Documento autografo firmato, datato *30 novembre 1920* dell'attrice drammatica siciliana. Curriculum contenente informazioni sulle attività artistiche (compagnie, ruoli, interpretazioni) per gli 'Annali del Teatro Italiano'. Su bifolio. E' unita cartolina fotografica. **Edmondo Barbieri** (n. Modena 1871) Documento autografo firmato, datato *Livorno 16 ottobre 1920* dell'attore teatrale e cinematografico. Curriculum contenente informazioni sulle attività artistiche (compagnie, ruoli, interpretazioni) per gli 'Annali del Teatro Italiano'. Su bifolio. **Leo Barontini** (n. Firenze 1904) Documento autografo firmato, datato *22 gennaio 1881* dell'attore. Curriculum contenente informazioni sulle attività artistiche (compagnie, ruoli, interpretazioni) per gli 'Annali del Teatro Italiano'. Su bifolio. € 150



94. Mario Coccoluto Ferrigni, Teresina Balistrieri, Edmondo Barbieri, Leo Barontini

95. Willy Ferrero (Portland, Maine, 1906 - Roma 1954).

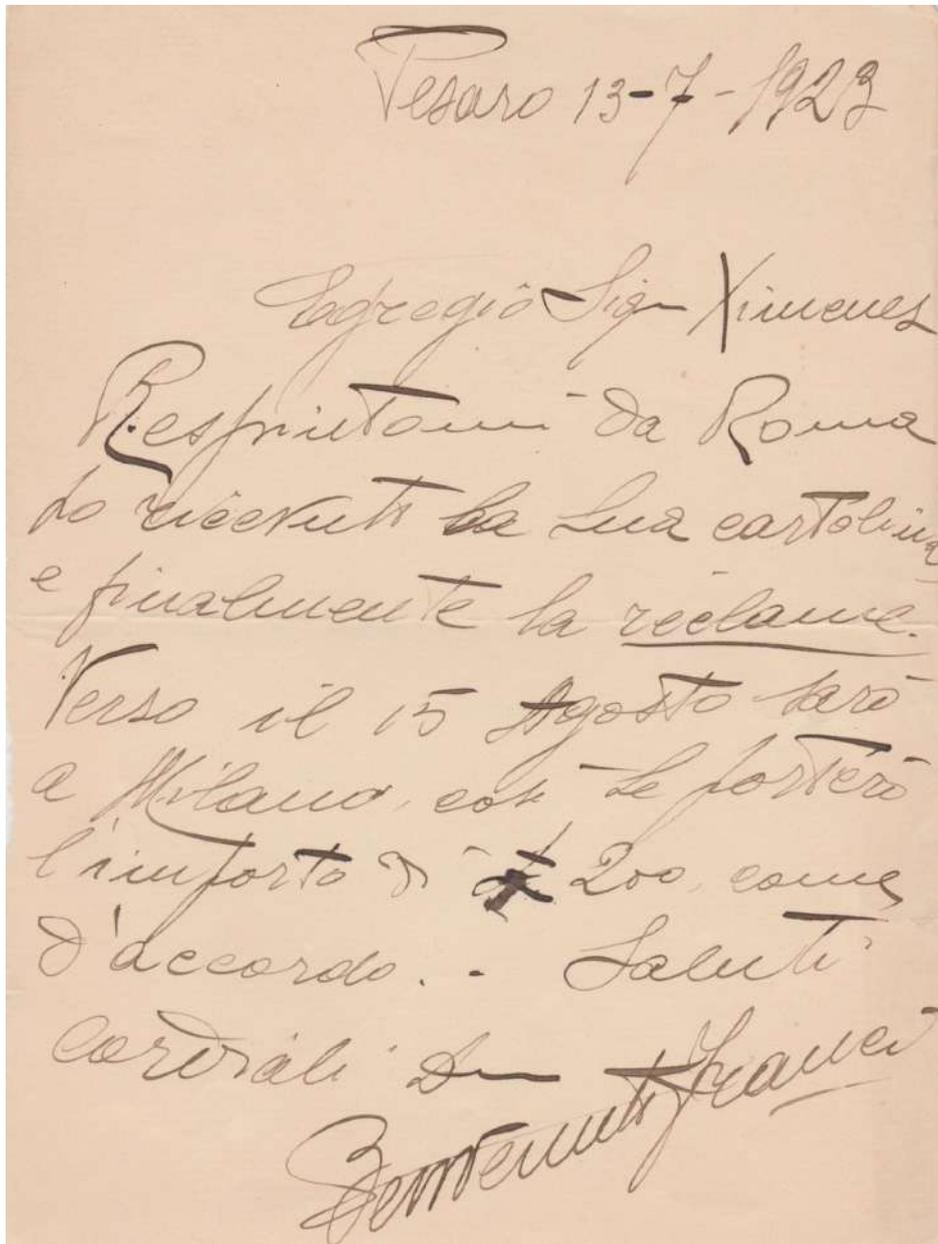
Precocissimo, nel 1912 esordì a Roma (Teatro Costanzi), destando entusiasmo. Si fece conoscere e applaudire, ancora fanciullo, in Europa e America. Interruppe l'attività per compiere studi tecnici, terminati i quali ricominciò la fortunata carriera di direttore. Due fotografie istantanee degli anni Trenta con dedica e firma. (cm.6x9). € 70



95. Willy Ferrero

96. Benvenuto Franci (Pienza 1891 - Roma 1985)

Lettera autografa firmata, datata Pesaro 13.7.1923 del rinomato baritono, star del Teatro dell'Opera di Roma (ove si esibì costantemente dal 1928 al 1949: apprezzatissime le sue interpretazioni di Jago nell'Otello e di Scarpia in Tosca), diretta al "Sig. Ximenes". "Ho ricevuto la Sua cartolina e finalmente la réclame. Verso il 15 Agosto sarò a Milano così le porterò l'importo di £ 200 come d'accordo..". 1 p. in-8. E' unita busta viaggiata con ind. aut. € 80



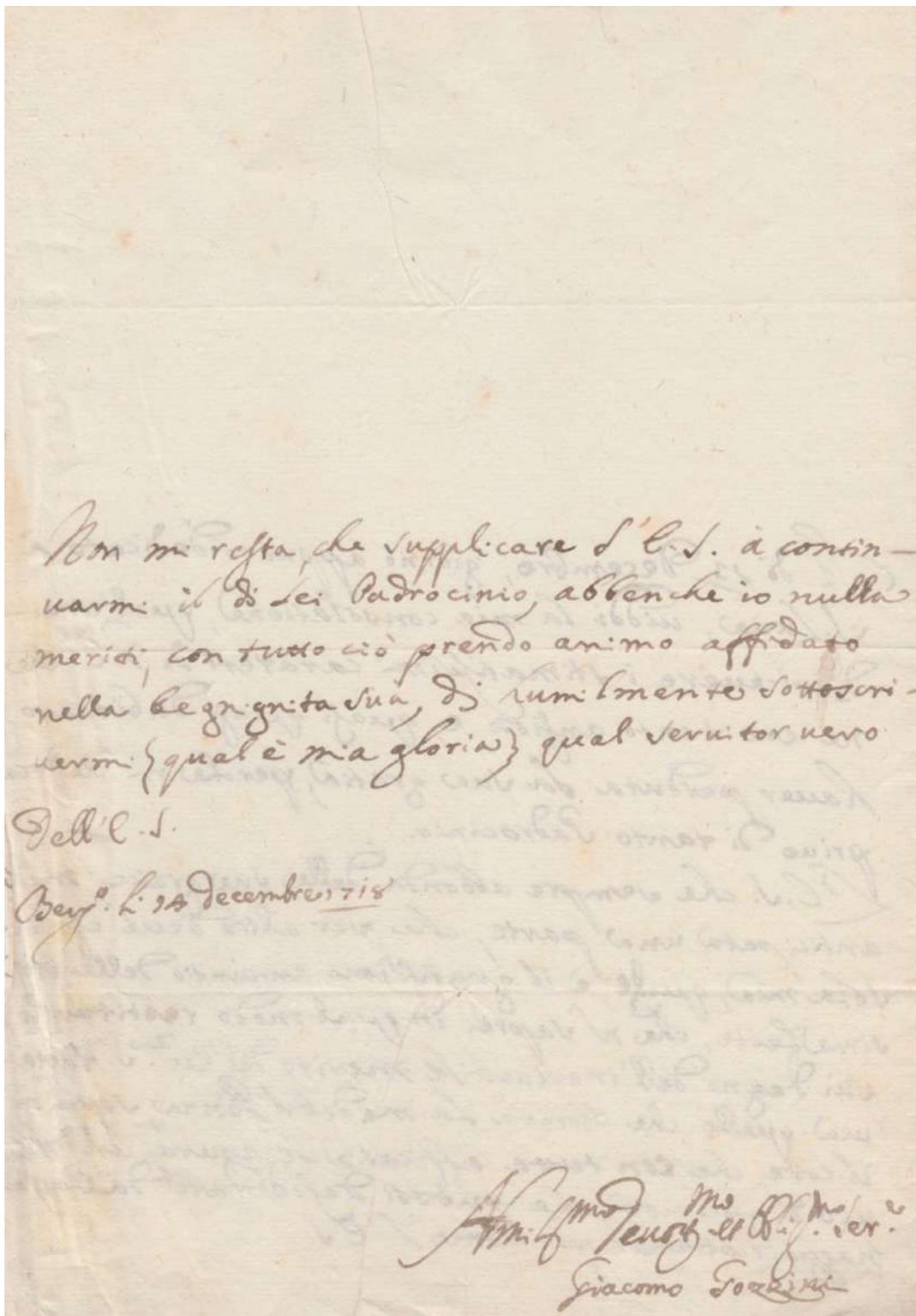
Pesaro 13-7-1923

Spregio Sig. Ximenes
Respiratami da Roma
ho ricevuto la Sua cartolina
e finalmente la reclame.
Verso il 15 Agosto sarò
a Milano, così le porterò
l'importo di £ 200, come
d'accordo. - Saluti
cordiali da
Benvenuto Franci

96. Benvenuto Franci

97. Giacomo Gozzini (Bologna, sec. XVIII)

Lettera autografa firmata, dat. Bergamo li 24 dicembre 1718 del cembalario della chiesa di San Petronio a Bologna dal 1712 al 1718, e maestro di cappella a Santa Maria Maggiore di Bergamo (dal 1718). Auguri natalizi. "quello che non sà la mia penna, sopplirà il core, che con tutta efficitia le augura un diluvio di felicità...". 2 pp. in-8. € 200



97. Giacomo Gozzini

98. Antonio Guarnieri (Venezia 1880 - Milano 1952)

Nel 1903 si esibì per la prima volta come direttore d'orchestra in una tournée concertistica organizzata da Amilcare Zanella e fece poi le prime esperienze teatrali a Siena. Nel 1913 fu chiamato come direttore italiano all'Opera di Vienna. Diresse in seguito in molti teatri, particolarmente alla Scala di Milano, segnalandosi soprattutto come interprete di opere di Wagner e di Musorgskij; contemporaneamente continuò a coltivare l'attività sinfonica, dando concerti in molte delle più importanti sale italiane e straniere. Fu anche autore di lavori orchestrali, di liriche per canto e pianoforte, di canzoni veneziane, dell'opera inedita Giuditta (1917). Lettera autografa firmata, datata 6 Luglio 1933 - XI, diretta ad un amico, di tono scherzoso. "ti ricordi?...33 anni fa!!!...". 2 pp. in-8, su bifolio. Nota a matita rossa vergata dal corrispondente. € 50

99. Giangiacomo Guelfi (Roma 1924 - Bolzano 2012)

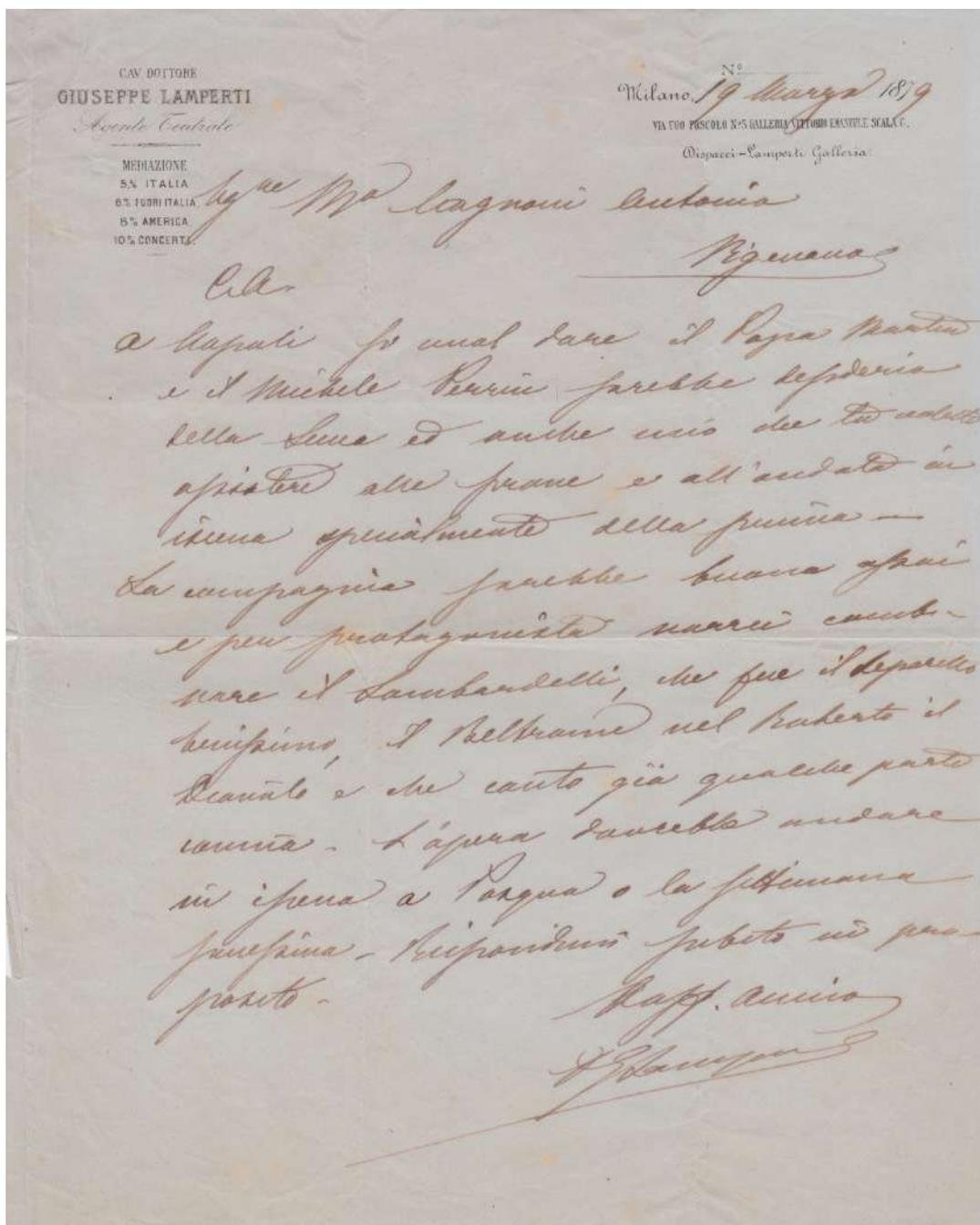
Firma autografa su fotografia (cm 17,7x12,7) raffigurante il noto baritono, datata Bologna 1961. € 30



99. Giangiacomo Guelfi

100. Giuseppe Lamperti (1834 - 1898)

Lettera autografa firmata, datata Milano 19 marzo 1879 dell'impresario, indirizzata ad Antonio Cagnoni, compositore e maestro di Cappella (prima a Vigevano, in seguito a Novara), noto autore di melodrammi, relativa all'esito di alcune sue opere. "A Napoli fu mal dare il Papà Martin e il Michele Perrin, sarebbe desiderio della Lucca ed anche mio che tu (...) assistere alle prove e all'andata in scena specialmente della prima. La compagnia sarebbe buona assai e per protagonista vorrei combinare il Lamberdelli, che fece il Leporello benissimo, il Beltrame nel Roberto il Diavolo...". 1 p. in-4, su carta int. Unita busta viaggiata. € 90



100. Giuseppe Lamperti

101. Giacomo Lauri-Volpi (Lanuvio 1892 - Burjassot 1979)

Dedica autografa firmata su fotografia (cm 15x10,5) raffigurante il celebre tenore, tra i più grandi interpreti pucciniani di tutti i tempi. € 90



101. Giacomo Lauri-Volpi

102. Giuseppe Lugo (Sona 1899 - Milano 1980)

Grande fotografia (cm 37,5x26) con dedica autografa firmata datata 5.7.1937 del rinomato tenore e attore immortalato con un amico. € 90



102. Giuseppe Lugo

103. Pietro Mascagni (Livorno 1863 - Roma 1945)

Fotografia Guigoni e Bossi

Bel ritratto fotografico (cm 22x16,5, applicato su passepartout), con dedica autografa firmata, datata Milano 26 Marzo del '95, dell'autore di *Iris* (1898). "Al Carissimo amico e chiarissimo maestro Vittorio Bellini". Fotografia Guigoni e Bossi - Milano. E' unita una busta autografa viaggiata, indirizzata al direttore del 'Circolo Bellini di Catania'.

€ 350



103. Pietro Mascagni

104. Pietro Mascagni (Livorno 1863 - Roma 1945)

Splendida fotografia istantanea, apparentemente inedita, che lo ritrae in piedi a Roma al principio del secolo. Si riconosce Stanislao Falchi accanto a numerosi altri musicisti. (cm.10x12). € 50



104. Pietro Mascagni

105. Bernardino Molinari (Roma 1880 - ivi 1952).

Allievo di R. Renzi e S. Falchi. Raggiunse fama internazionale, come direttore d'orchestra; direttore artistico (1912-43) dei concerti dell'Accademia di S. Cecilia in Roma, ne organizzò l'orchestra in modo che rispondesse alle esigenze d'un repertorio moderno. Tenne la cattedra di direzione d'orchestra al Conservatorio e all'Accademia di S. Cecilia. Bella fotografia con firma e dedica ad Amilcare Selva datata Roma 6.1943 (cm.10x13).

€ 80

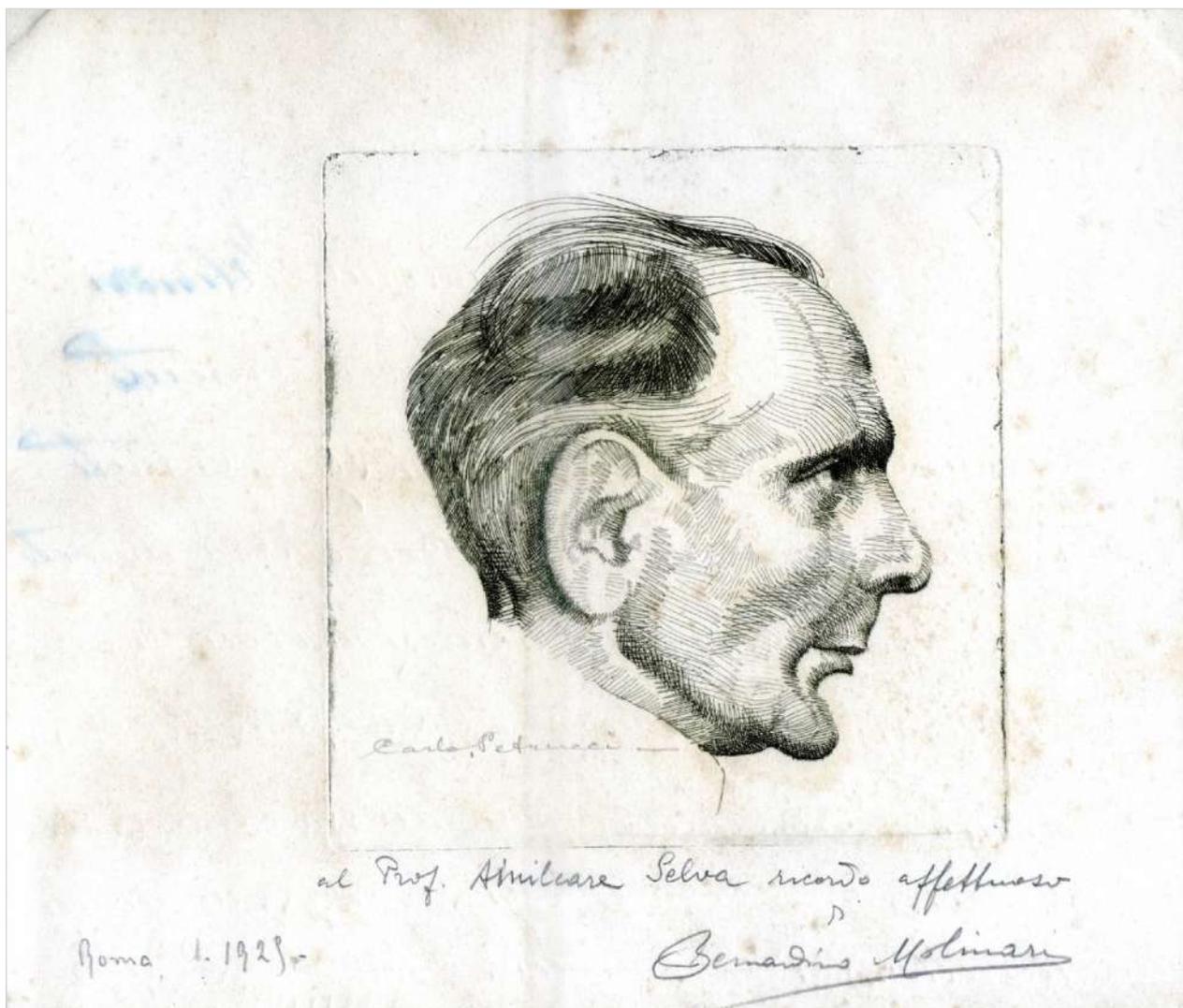


105. Bernardino Molinari

106. Bernardino Molinari (Roma 1880 - ivi 1952)

Bel ritratto di profilo del grande direttore d'orchestra romano. Incisione a punta secca di Carlo Petrucci.
Firma e dedica ad Amilcare Selva. Roma 1929.

€ 150



107. (Puccini) Jarmila Novotna (Praga 1907 - New York 1994)

Firma autografa del celebre soprano su locandina dell'opera Madame Butterfly rappresentata alla Staatsoper unter den Linden di Berlino il 2 luglio 1931. E' incluso un biglietto d'ingresso della recita ed un ritaglio di giornale dell'epoca. € 120

Oper
Am Platz der Republik

Berlin, Donnerstag, den 2. Juli 1931

Anfang **20** 149. Vorstellung Anfang **20**
(8 Uhr) Öffentlicher Kartenverkauf bei den üblichen Verkaufsstellen (8 Uhr)

Vorstellung zu besonders ermäßigten Preisen

Madame Butterfly

Japanische Tragödie in drei Akten / Nach J. L. Long und D. Belasco von L. Illica und G. Giacosa, deutsch von A. Brüggemann / Musik von **Giacomo Puccini**
Musikalische Leitung: Karl Rankl / Inszenierung: Hans Curjel
Gesamtausstattung: L. Moholy-Nagy

Butterfly	Jarmila Novotna
B. F. Linkerton, Offizier in der Marine der Vereinigten Staaten von Amerika	Helge Roswaenge
Sharpleß, Konsul der Vereinigten Staaten in Nagasaki	Matthieu Ahlersmeyer
Goro, Nakodo	Albert Peters
Suzuki, Butterflys Dienerin	Eise Ruziczka
Kate Linkerton	Hertha Faust
Der Fürst Yamadori	Alfred Bartolitus
Der Bonze	Hans Heipz Wunderlich
Der Onkel	Adolf Melmann
Die Mutter Butterflys	Margarete Baumann
Die Tante	Friedel Lüddecke
Die Base	Lone Haas
Der Kaiserliche Kommissar	Walter Beck
Der Standesbeamte	Georg Heckel
Das Kind	Käte Müller

Verwandte, Freunde und Fremden Butterflys / Diener
Ort der Handlung: Nagasaki / Zeit: Gegenwart
Chöre: Karl Rankl Spielleitung: Bruno Schwoch

Größere Pause nach dem 1. Akt
Keine Ouvertüre

Anfang 20 (8) Uhr Ende gegen 22¹/₂ (10¹/₂) Uhr Kasseneröffnung 19 (7) Uhr

Gebühr für Kleiderablage: 1. und 2. Parkett, 1. Ring u. Logen 0.50 RM, 3. Parkett 0.30 RM, Oberring 0.20 RM.

An der Kasse gekaufte Karten werden nur im Falle der Abänderung einer Vorstellung bis zu deren Beginn gegen Erstattung des Kassenpreises zurückgenommen. Änderungen in der angekündigten Besetzung begründen keinen Anspruch auf Preisermäßigung oder Umtausch der Eintrittskarten.

Textbuchverkauf ab 9 bis 14 (2) Uhr in der S...

STAATS-OPER
PLATZ DER REPUBLIK 7

1. Parkett

Rechts Reihe 3

:105

Sitz Nr. ...

149. Vorst.
Donnerstg. - 2. JUL.

Nach Schluß Bismarckplatz ... Halensee-riedenau (Süd-)

Museum der Staats-Theater (Oberwallstraße 24, ... is), geöffnet am 1. und 3. Sonntag jeden Monats, 11—13 Uhr unentgeltlich. Eintritt an Werktagen nach vorheriger Meldung beim Pförtner. Eintrittspreis 50 Pfennig.

Neudruck verboten!

107. (Puccini) Jarmila Novotna

108. Massimiliano Quilici (Lucca 1799 - ivi 1889)

Compositore e didatta, insegnante privato di Maria Luisa di Borbone, Duchessa di Lucca, fu autore di musica sacra e di tre melodrammi (*Francesca da Rimini*, 1829; *Bartolomeo della Cavalla*, 1838; *La penna del Diavolo*, 1861). Fondatore e direttore della Società del Quartetto di Lucca, si adoperò per divulgare la musica dell'illustre concittadino Luigi Boccherini. Lettera autografa firmata, dat. *Lucca 21 settembre 1872*, indirizzata al collega Antonio Cagnoni, noto autore di melodrammi e maestro di cappella presso la cattedrale di Vigevano, circa l'organizzazione di una rappresentazione di un'opera di quest'ultimo a Lucca. "Coerentemente a quanto le scrissi intorno alla deliberazione presa da codesta Società Impresaria per il venturo Carnevale, esaminato il dispaccio dell'Editore Lucca, e fatti tutti i calcoli approssimativi, le confermo che essa Società gradisce che lei se la intenda direttamente colla sd. Casa, ed ho potuto indurre questi Signori arrivare alla Cifra di 600 f. tutto compreso, il di più guasterebbe ogni cosa essendo già in bilancio per aver formato una compagnia che certo deve essere di Sua soddisfazione...". 2 pp. in-8, su bifolio, carta azzurrina. € 90

da lei si farà qui possibile parte la sua Opera sia messa
in scena con tutto il decoro possibile e niente sarà tras-
curato, ed a far questo ragione da non potendo offrire
a lei una cifra conveniente unica due cifre in una
per non far sapere che ella si adatte a detta proce-
de avendo offesa.

A lei poi può convenire anche in caso che avendo
quei presenti ove alloggiare, diventa una cosa di
piacere, e non un' affare d'interesse.

Attende dunque pronta riproposizione
l'affare bello e concluso.

Suo Devoto
M. Quilici

108. Massimiliano Quilici

109. Remigio Renzi (Roma 1857 - ivi 1938)

Allievo di Gaetano Capocci, ha insegnato presso l'Accademia di Santa Cecilia a Roma, avendo come allievi, tra l'altro, Pietro Yon, Elsa Respighi e Carlo Giorgio Garofalo. Dal 1883 fino alla sua morte, avvenuta nel 1938, fu organista nella Basilica di San Pietro. Autore di vari mottetti sacri, fu anche compositore di musica organistica. Tra queste ultime opere spicca la celebre Toccata in Mi maggiore. Fotografia conferma e dedica ad Amilcare Selva (cm.10x12) € 90



109. Remigio Renzi

110. Tito Schipa (Lecce 1888 - New York 1965)

Ritratto fotografico con dedica autografa firmata dat. 1958 del grande 'tenore di grazia'. (16,5 cm x 22 cm). € 90

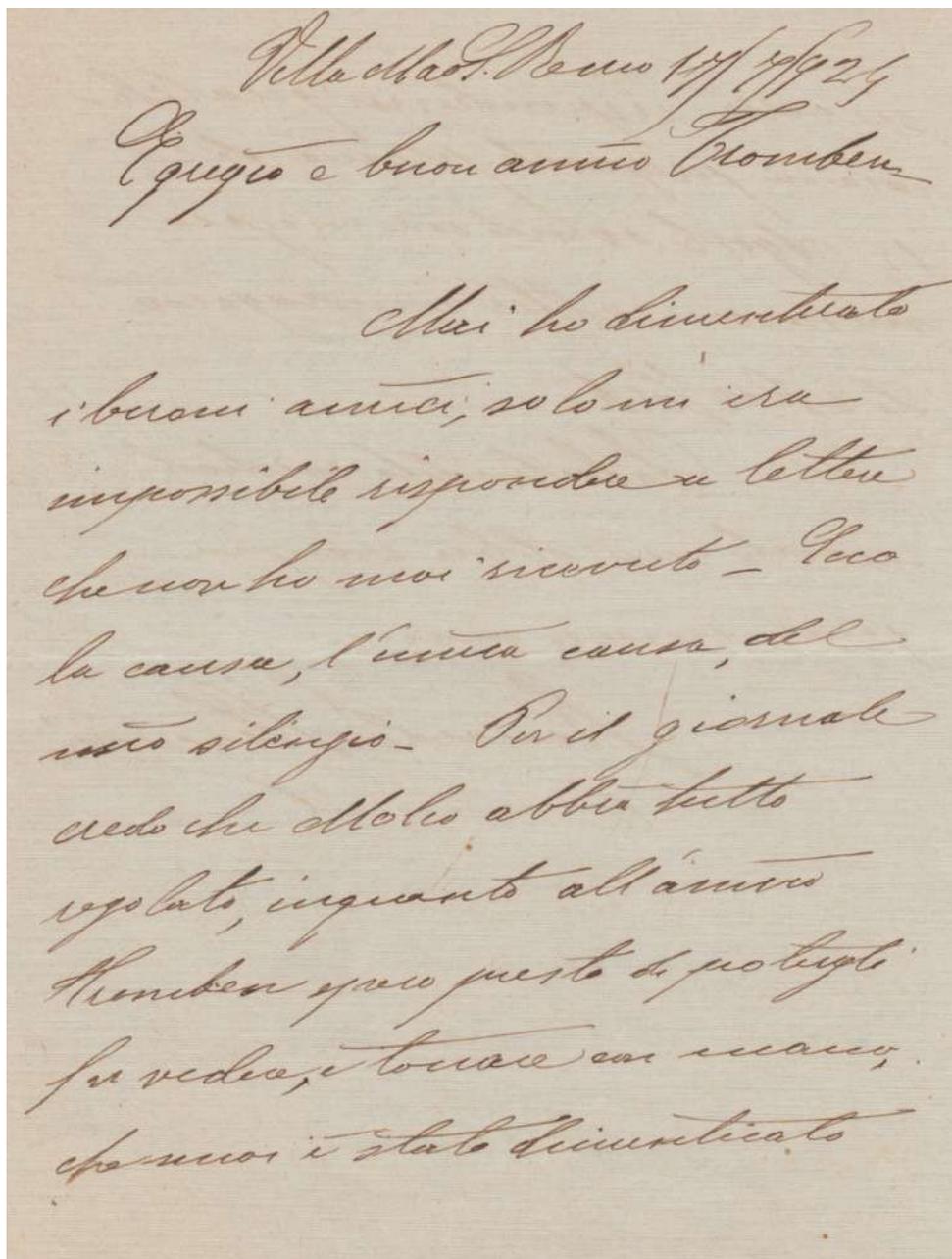


110. Tito Schipa

111. Riccardo Stracciari (Casalecchio di Reno 1875 - Roma 1955)

Rossini

Lettera autografa firmata, dat. S.Remo 17.7.1924 del rinomato baritono, grande interprete verdiano e rossiniano (fu interprete del personaggio di 'Figaro' per oltre 1400 volte), circa la possibilità di esibirsi in Germania. "La sua proposta mi piacerebbe di più perché il contratto sarebbe fatto da un italiano...". 4 pp. in-8, su bifolio. € 90



Villa d'Alc. S. Remo 17/7/24
Cugino e buon amico Cromben
Mai ho dimenticato
i buoni amici; solo mi era
impossibile rispondere a lettere
che non ho mai ricevute - Ecco
la causa, l'unica causa, del
mio silenzio - Per il giornale
credo che abbia fatto
regolare, in quanto all'amore
Cromben per questo si potrebbe
far vedere, e tornare con successo,
che non è stato dimenticato

111. Riccardo Stracciari

112. Mario Tiberini (San Lorenzo in Campo 1826 - Reggio Emilia 1880)

Rossini

Lettera autografa firmata, dat. 18 Agosto 1868 del grande tenore di grazia, fra i più acclamati interpreti rossiniani di tutti i tempi, diretta ad Eugenio Tornaghi (1835-1915, funzionario di Casa Ricordi, segretario di Tito I e in seguito di Giulio), circa la possibilità di rappresentare l'opera Matilde di Shabran di Rossini a Madrid. "Come puoi immaginare, tutte le volte che viene richiesta la Matilde, è dietro mia suggestione, dunque il telegrafo riporterebbe quanto già scrissi, e poi io sarò a Madrid prima della metà di settembre, ed a voce farò molto meglio i vostri interessi...". 1 p. in-8, su carta int. Abilissimo nel canto di agilità, forte di una fluida vocalizzazione, Tiberini affrontò vari titoli rossiniani e nella parte di Corradino, una delle più ardue in assoluto, assicurò la fama di un'opera già allora negletta come Matilde di Shabran, melodramma giocoso rappresentato per la prima volta nel 1821 al Teatro Apollo di Roma.

€ 90

Villa Tiberini
LIVORNO - ARDENZA 18 Agosto 1868.

Carissimo Tornaghi

È inutile un discorso a Puffani
anzi lo credo dannoso. (come puoi
immaginar), tutto a volta che
viene richiesta la Matilde, è dietro
mia suggestione, dunque il tele-
grafo riporterebbe quanto già scrissi.
E poi io sarò a Madrid prima
della metà di settembre, ed a
voce farò molto meglio i vostri
interessi; altrettanto che per
l'Amleto.

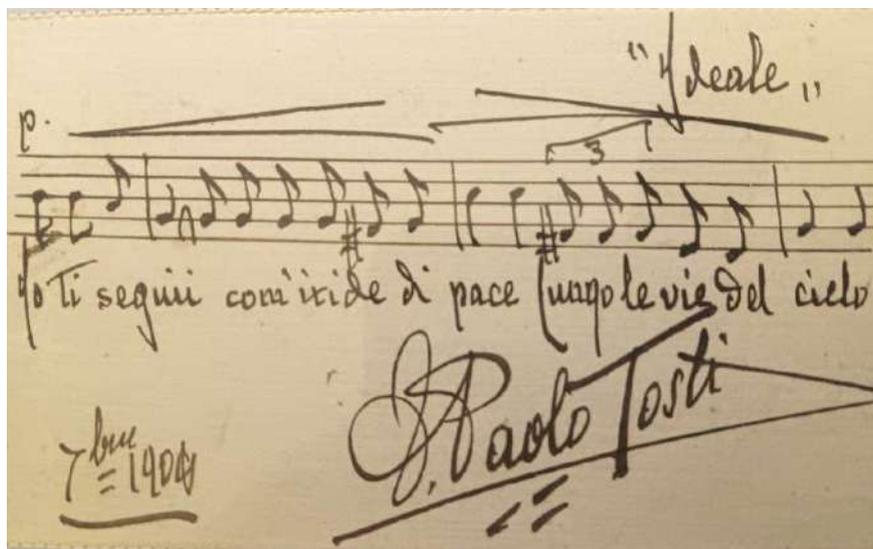
Grazia Della Matilde.

Per molti saluti invidimi sempre
D. S.
Aquila a giorni altera da Aff. Due
Madrid: ripponendo una molto offesa
naturale ricordando quanto si riferisce alla Matilde,
e che ho scritto già.

112. Mario Tiberini

113. Francesco Paolo Tosti (Ortona 1846 - Roma 1916)

Citazione musicale autografa firmata, dat. 7bre 1904 del prolifico compositore autore di oltre 500 romanze, maestro di canto alla corte della Regina Vittoria (1880). Ideale. "Io ti seguiu com'iride di pace lungo le vie del cielo". 4 battute di musica vergate su p. in-16 obl. Conservata entro cornice lignea. € 200



113. Francesco Paolo Tosti